

I FUMETTI PIU' BELLI DEL MONDO! - N° 67 - Lire 5000

# L'ETERNAUTA

NOVEMBRE 1988 MENSILE - SPED. IN ABB. POSTALE GR. III/70%

SEGURA & ORTIZ  
DAL PRA' & TORTI  
VAN HAMME & ROSINSKI  
JODOROWSKY & MOEBIUS

CORBEN  
BRECCIA  
ABULI & BERNET





**EDIZIONI L'ISOLA TROVATA**

**OVVERO**

# **AVVENTURA & FANTASY**

**GLI ALBI  
ORIENT EXPRESS  
Numero 36**

**BRANDOLI & QUEIROLO**

## **ALIAS**



**GLI ALBI  
ORIENT EXPRESS  
Numero 37**

**SCLAVI & MICHELUZZI**

## **ROY MANN**

## **ORIZZONTI DI GLORIA**



**IN EDICOLA**

**CENTELLINABILI...  
IRRINUNCIABILI...**



# L'ETERNAUTA

Sommario  
del n. 67

- 2 Blueberry  
di Charlier, Giraud & Wilson
- 17 Campagna abbonamenti
- 20 Carissimi Eternauti...  
di L. Raffaelli
- 21 Posteterna
- 22 La Scienza Fantastica  
a cura di L. Raffaelli
- 23 Il grande potere del Chninkel  
di J. Van Hamme & G. Rosinski



- 37 Personaggi anormali trame insolite di G. Brunoro
- 38 Cristalli Sognanti  
a cura di R. Genovesi
- 39 Morgan di A. Segura & J. Ortiz
- 49 Lo Specchio di Alice  
a cura di E. Passaro
- 50 Perramus  
di J. Sasturain & A. Breccia
- 62 Il fantastico italiano è  
«Nazionalistico» di G. de Turrís

- 63 Salto nel tempo  
di B. Jones & R. Corben
- 77 Il destino si compie  
a Malamorte di C. Asciuti
- 80 Indice di gradimento  
a cura dei lettori
- 81 Città Eterna  
di R. Dal Prà & R. Torti
- 102 Torpedo di S. Abuli & J. Bernet
- 118 Le avventure di John Difool  
di A. Jodorowsky & Moebius









INVANO I DUE  
FUGGIASCHI  
HANNO CO-  
STEGGIATO  
IL CIGLIO  
PER UN'ORA,  
A STRA-  
PIOMBO  
SUL VUOTO...

NON C'E'  
LA MINIMA  
POSSIBILITA'  
DI SCENDERE!  
ED E' LA STES-  
SA COSA  
TUTT'ATTOR-  
NO, FIGLIO-  
LO!

TANTO  
PEGGIO!  
RICORDE-  
REMO A  
ESTREMI  
RIME-  
DI!

PER  
AVERE LA  
POSSIBILITA' DI  
INTRAPPOLARE  
QUANTRIIL E I SUOI,  
DOBBIAMO AVVER-  
TIRE AL PIU' PRE-  
STO IL COL.  
TOTTEN!

!!!

NON...  
NON  
VORRAI  
MICA...  
?

...SCEN-  
DERE A FOR-  
ZA DI BRAC-  
CIA? SI! E'  
L'UNICA SO-  
LUZIONE!

SPERO  
SOLO DI AVE-  
RE ABBASTAN-  
ZA CORDA PER  
ARRIVARE IN  
FONDO ALLA  
PARETE ROG-  
CIOSA!

DAMN  
IT! TI  
AMMAZZE-  
RAI!

INVECE DI PIAGNU-  
COLARE, GUARDA CO-  
ME FACCIO, NONNO!  
**PERCHE' TU  
DOVRAI FARE  
ALTRETTANTO!**

I...IO?!  
MAI!!

PREFERI-  
SCO CONSEGNA-  
MI IMMEDIATA-  
MENTE A  
QUANTRIIL! GOOD  
LORD! E COME  
FARAI, LA' SOT-  
TO, SENZA  
CAVALLO?

SO IO  
DOVE  
TROVARNE  
UNO!

HMM...  
SI, DOVREB-  
BE FUNZIONA-  
RE, SE MISEN-  
TIRAI FARE IL  
VERSO DEL COY-  
OTE, VUOL DIRE  
CHE E' TROPPO  
CORTA, DOVRAI  
FARMI RISALI-  
RE AGGANCIAN-  
DOMI AI CA-  
VALLI!

!!!

VIVERI CE  
L'HAI! NON MET-  
TERE PIU' FUORI IL  
NASO FINCHE' NON  
TORNO IO CON L'E-  
SERCITO! CAPITO?  
MI SPIACE  
LASCIARTI,  
MEL! A  
PRESTO!

SE INVECE  
SCUOTO LA COR-  
DA, SIGNIFICA  
CHE SONO ATTER-  
RATO IL LISO! RITIRA  
LA CORDA E VA A  
NASCONDERTI IN  
UNA GALLERIA  
MINERARIA  
A IRON  
CITY!

BUONA  
FORTUNA,  
RAGAZZO!  
INVECCHIERO  
ASPET-  
TANDOTTI!





HELL!  
LA CORDA  
E' ALMENO  
TRENTA  
METRI!  
PIU' COR-  
TA!



LET'S  
GO!

AAAA  
AA  
AH!!!

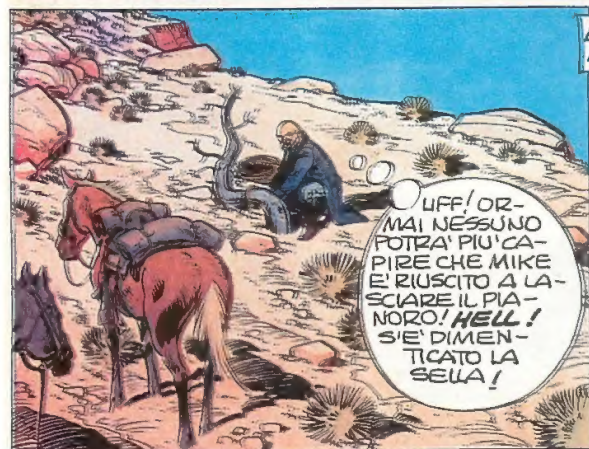
MMM...  
RISALIRE? TROPPO LUNGO!  
GLI UOMINI DI  
QUANTZILL STARAN-  
NO GIA' PERLU-  
STRANDO LA MON-  
TAGNA! TANTO  
PEGGIO! IO!  
RISCHIO!



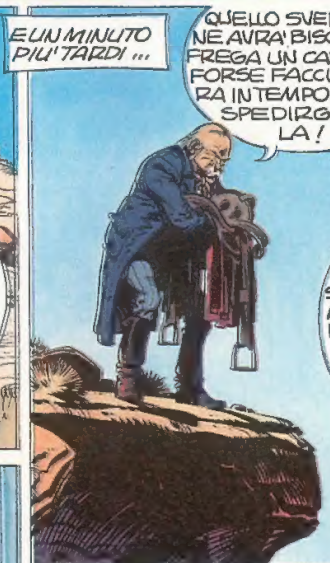
WOUOOUH!



STRANO!  
MI SEMBRAVA  
DI AVER SENTITO  
L'ULULATO DEL  
COYOTE! MA NON  
C'E' PIU' NIENTE  
ATTACCATO  
ALLA COR-  
DA!



UFF! OR-  
MAI NESSUNO  
POTRA' PIU' CA-  
PIRE CHE MIKE  
E' RIUSCITO A LA-  
SCIARE IL PIA-  
NORO! HELL!  
S'E' DIMEN-  
TICATO LA  
SELLA!



E UN MINUTO  
PIU' TARDI...

QUELLO SVENTATO  
NE AVRA' BISOGNO, SE  
FRECA UN CAVALLO!  
FORSE FACCO ANCO-  
RA IN TEMPO A  
SPEDIRGLIE-  
LA!

DAMN IT!  
SONO TUTTO  
SCORTICATO E  
SBRINDELLATO!  
MA I RAMI E I  
ROVI HANNO  
AMMORBI-  
DITO LA  
CADUTA!

NELLO STESSO  
MOMENTO...



CRAASH!!



EHI!  
COS'E' CHE...  
OOOH!



OW!

UN BEL PO'  
DOPO...

CHE LA  
PESTE LO  
COLPISCA! LA  
SELLA?! HELL!  
NON MI  
RIMANE CHE  
TROVARE IL  
CAVALLO  
!!







COSTEG-  
GIANDO IL  
PIEDE DELLA  
PARETE,  
BLUEBERRY  
HA INIZIATO  
AD AGGIRARE  
IL MASSICCIO...



AL CADER DELLA NOT-  
TE, DOPO INTERMINABI-  
LI E MASSACRANTI  
ORE DI CAMMINO...

FINALMEN-  
TE! RIECOMI  
AL PUNTO DI PAR-  
TENZA! IL **GOLDEN  
NUGGETT SALOON!**  
E LA PROPRIETARIA  
DEVE ESSERE DI SO-  
FRA! QUESTO MI  
SEMPLIFICHERA'  
IL LAVORO!



QUANDO HO  
PORTATO NELLA  
STALLA IL MIO CA-  
VALLO, TRE GIORNI  
FA, LA BELLA  
STREGA VI TENE-  
VA DUE BEI  
RONZINI!



SI! CI SONO AN-  
CORA! LI SENTO  
MUOVERSI!  
IH/IH/IH! MEGLIO  
PRENDERLI  
SENZA CHIE-  
DERLE IL PERMES-  
SO!



UIFF! CON  
LA COLT AVREI  
FATTO PIU' PRE-  
STO, MA... AH!  
AH! NON RICOR-  
DAVO CHE LA  
PORTA CIGO-  
LASSE  
TANTO!

**CRUII!!!**



DAMN IT!  
C'E' QUAL-  
CUNO CHE  
RONZA  
ATTORNO  
ALLA  
STALLA!



TROPPO  
TARDI! STA  
ENTRANDO!  
**UN LADRO  
DI CAVAL-  
LI!**



PAZE  
CHE NON AB-  
BIA FRETTA! MA  
DEVE PUR USCI-  
RE! E PUO'  
FARLO SOLO  
DALLA  
PORTA!

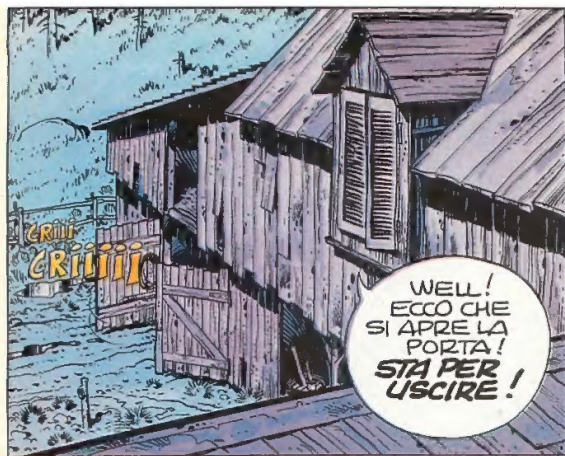


PECCATO  
DOVER PARTI-  
RECOSI! AVREI  
DATO VOLENTIERI  
UNA BUONA SCU-  
LACCIATA A QUEL  
ERAZIOSISSIMO  
DEMONIO! MA ORA  
BISOGNERA'  
GIOCARO  
DURO!



DA QUI  
NON POSSO  
SBAGLIARLO!  
QUELLA CANA-  
GLIA! LO AVRO'  
NEL MIRINO  
DEL FUCILE!  
ALL'USCITA  
DELLA SCUDE-  
RIA!





WELL!  
ECCO CHE  
SI APRE LA  
PORTA!  
STA PER  
USCIRE!

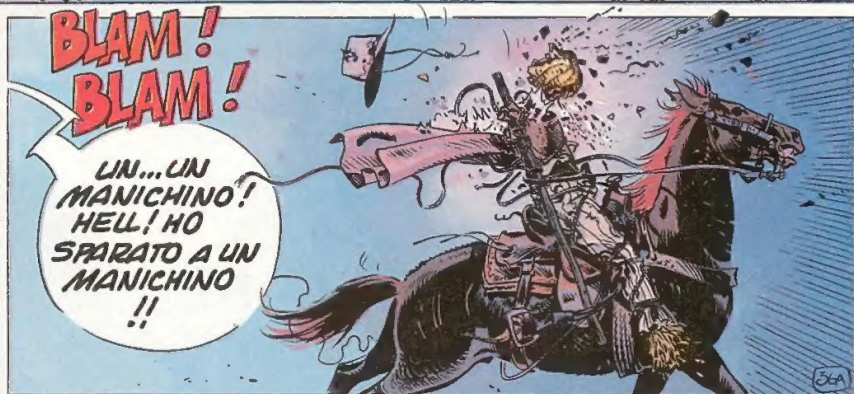


INFATTI...

ECCOLO!!



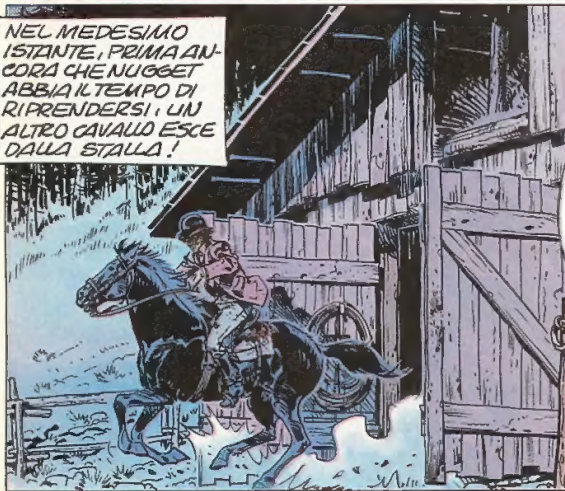
BLAM!  
BLAM!



BLAM!  
BLAM!

UN... UN  
MANICHINO!  
HELL! HO  
SPARATO A UN  
MANICHINO  
!!

NEL MEDESIMO  
ISTANTE, PRIMA AN-  
CORÀ CHE NUGGET  
ABBIA IL TEMPO DI  
RIPRENDERSI, UN  
ALTRO CAVAUO ESCE  
DALLA STALLA!



OH!! IL MIO  
SECONDO CAVAL-  
LO! E... IL  
LADRO!... QUEL  
COYOTE MI HA  
GIOCATA!!...



CLIC!  
CLIC!

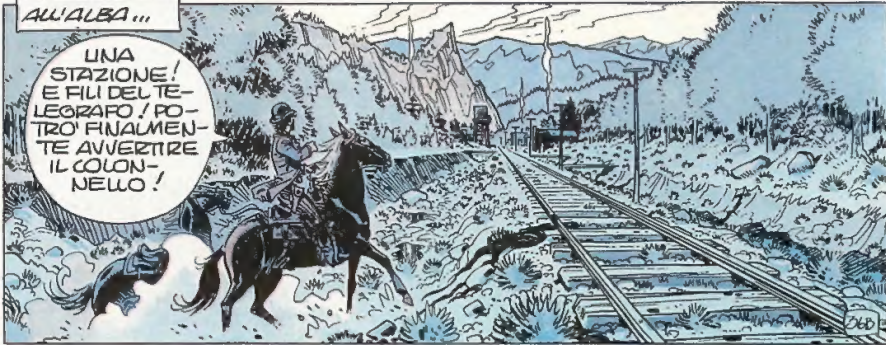
IL  
FUCILE E'  
SCARICO!... HO  
SPARATO TUTTI I  
COLPI SU QUEL  
DANNATO  
MANICHINO!!



AH! AH!  
AVEVO  
RAGIONE DI DIF-  
FIDARE DI QUELLA  
DIAVOLESSA! E DI  
PORTAR VIA TUTT'E  
DUE I CAVALLI!  
UN'AUTENTICA  
CAMPIONESSA  
DI TIRO!



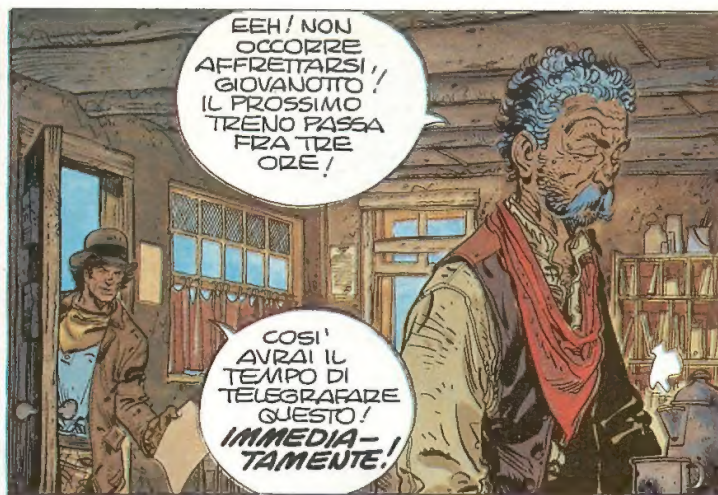
RECUPERATI I VESTITI,  
BLUEBERRY CAVALLA  
VENTRE A TERRA PER  
TUTTA LA NOTTE, PAS-  
SANDO DA UN CAVALLO  
ALL'ALTRO.



ALL'ALBA...

UNA  
STAZIONE!  
E FINE DEL TE-  
LEGRAFO! PO-  
TRO' FINALMEN-  
TE AVVERTIRE  
IL COLON-  
NELLO!







LA GIORNATA SCORRE  
INTERMINABILE... E AL  
CALAR DELLA NOTTE...

IH/IH/IH!  
NON E' CHE SI  
DIA TANTA PE-  
NA A RISPON-  
DERMI, IL TUO  
COLONNELLO,  
EH, PIVEL-  
LO?

IN QUESTO  
PAESE DI JOHN-  
NIE REBS\* E' CER-  
TO CHE NON SI FIDA  
DEL TELEGRAFO! MI  
MANDERA' UN MES-  
SAGGERO / SBAGLI A  
RIDERE, PERCHE'  
DOVRO' ASPET-  
TARLO!

\* SOPRANNOME DATO  
DAI NORDISTI AI  
CONFEDERATI.

SI', PERO'...  
**FUORI!** IO  
HO SONNO E  
VADO A  
LETTO, MA  
VOGLIO  
DORMIRE  
TRANQUIL-  
LO!

GIUSTO!  
ANCH'IO!

POCO DOPO, NELLO SGA-  
BUZZINO ATTIVO...

**CANAGLIA!  
FARABUTTO!**  
NON HAI RISPET-  
TO NEAMMENO  
PER I MIEI  
CAPELLI / BIAN-  
CHI / OSARE  
LEGARMI!...

E SE  
CONTINUI A  
SBRAITARE, TI  
IMBAGLIO PU-  
RE! CHIARO?  
PER LO MENO,  
COSI' DORMI  
IN UN LET-  
TO!...

MASCALZO-  
NE! BEL  
MODO DI RIN-  
GRAZIARMI  
DELL'OSPI-  
TALITA'!

AL  
CONTRARIO!  
COSI' NESSUNO  
POTRA' POI  
ACCUSARTI  
DI AVERE  
AIUTATO I  
NORDISTI!

BUONA  
NOTTE,  
NONNI-  
NO!

VA' AL  
DIAVOLO  
!!

PASSATA  
MEZZANOTTE...

E' LA'!

BEN PRESTO...

CHI  
VA LA'?

**BOM!  
BOM!**

CERCHIA-  
MO IL TENEN-  
TE BLUEBERRY!  
**DA PARTE DEL  
COLONNELLO  
TOTTEN!**

**FINAL-  
MENTE!**  
PER TUTTI I  
DIAVOLI! CE  
N'AVETE  
MESSO DI  
TEMPO!

INUTILE  
SVEGLIARE  
TUTTI! FA-  
SCIATE GLI  
ZOCOLI DEI  
CAVALLI  
CON GLI  
STRACCI!

**EHI! PIA...  
OOOH!  
BLOODY HELL!  
JIM LANE!! IL...  
IL SENATORE  
LANE!!**





NON...  
NON CA-  
PISCO...  
DOV'E' IL  
COLONNEL-  
LO TOTTEN  
?

TRATTE-  
NUTO IN KAN-  
SAS / SONO IO  
CHE LO RIMPIAZ-  
ZO / DOPO AVER  
RICEVUTO IL VO-  
STRO MESSAG-  
GIO, TOTTEN MI  
HA SPEDITO  
UN CABLO.



PER FORTUNA, ERO  
GIÀ IN AZIONE, QUI  
NEL MISSOURI CON  
LA MIA BRIGATA,  
PROPRIO IN CACCIA DI  
QUEL BA-  
STARDI DI  
QUANTRILL

COSA?!



COINCIDENZA  
FORTUNATA, EH?  
O.K., SENATORE! A  
VOSTRA DISPOSIZIONE,  
SE AVETE, PER ME,  
UN ORDINE SCRIT-  
TO DEL COLON-  
NELLO!

COSA?!



OSI MET-  
TERE IN DUBBIO  
LA PAROLA DI UN  
GENERALE SENATO-  
RE DEGLI STATI  
UNITI, RAZZA DI  
BASTARDO  
MOCCIOSO?!



COME  
AVREI POTU-  
TO TROVARTI,  
CZETINO, SE  
TOTTEN NON  
MI AVESSE  
DETTO DO-  
V'ETI?!

APPUNTO!  
MI ACCON-  
TENTEREI DI  
VEDERE IL  
SUO TELE-  
GRAMMA!



**BASTA!**  
LA MIA BRIGATA  
ATTENDE, ARMI AL  
PIEDE, SULLE COL-  
LINE! E OGNI ORA  
PERDUTA OFFRE  
A QUANTRILL  
DELLE POSSIBILI-  
TÀ IN PIÙ!



BLOOD AND  
GUTS! VOLETE LA-  
SCIARMI DORMIRE,  
RAZZA DI SBRAI-  
TONI! E POI,  
CHI SIETE,  
VOI?

HAI  
UN MINUTO  
PER DECIDERE  
DI GUIDARCI DA  
QUEL TOPO / ALTRI-  
MENTI TI GIUSTI-  
ZIERO PER  
RIFIUTO D'OB-  
BEDIENZA  
D'AVANTI AL  
NEMICO!

DA DO-  
VE SBUCA  
QUEL  
VECCHIO  
GUFO?



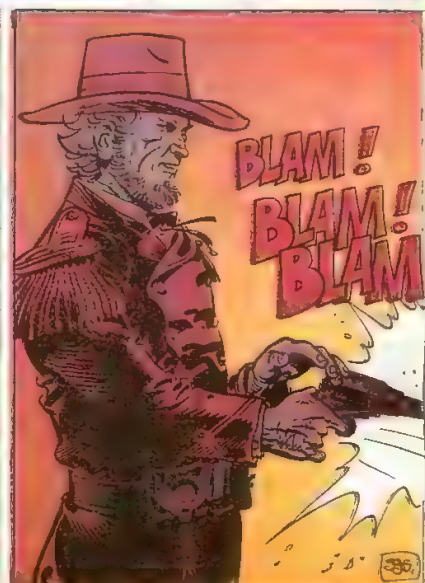
TI RICONOSCO,  
LANE! **BOIA  
DEL MISSOURI!**  
NON PREOCCUPAR-  
TI, RAGAZZO! HO  
SENTITO TUTTO! ORA  
TELEGRAFO IO AL  
TUO COLONNEL-  
LO CHE...

SHUT,  
LIP,...



E PER-  
CHÉ NON A  
QUANTRILL,  
EH? NE SAI  
TROPPO,  
TU, AMI-  
CO...

**HELL!**  
**NONNETTO!**  
NON IMMI-  
SCHIARTI  
CON QUE...  
**OW!**



**BLAM!**  
**BLAM!**  
**BLAM!**





NOOOO!  
TROPPO RISCHIO -  
SO LASCIARSI DIE-  
TRO UNO SPORCO  
SUDISTA TROPPO  
BEN INFORMATO!  
**FUORI, VOI!  
IN SELLA!**

E QUALCHE  
ISTANTE  
DOPO ...



AH, AH!  
NESSUNA  
TRACCIA  
DI ALCUN  
GENERE!



**HELL!  
MA COSA ...?  
OOOH!**

UN QUAR-  
TO D'ORA  
DOPO ...

IN  
PIEDI, TE-  
NENTE!  
C'E' DEL LA-  
VORO DA  
FARE!



GOOD  
LORD! E' ...  
**E' UNA  
VERA AR-  
MATA!**



LANE'S BRIGA-  
DE! 3° E 4° REGGI-  
MENTO DI FANTERIA  
E 5° DI CAVALLERIA  
DEI VOLONTARI DEL  
KANSAS! ECCO I  
RISPETTIVI COLON-  
NELLI!

!!!



EH! CHE  
NE AVETE  
FATTO DEL  
VECCHIO DI  
AURORA?

HMMM ...  
AVRA' SALVA  
LA VITA SE  
CI PORTI DA  
QUANTRILL  
!!



HO LA  
VOSTRA PA-  
ROLA? O.K.! DO-  
PO TUTTO, COSA  
IMPORTA CHE SIA-  
TE VOI O TOTEN  
A LIQUIDARE  
QUANTRILL  
?

BEN  
DETTO!  
ANDIA-  
MO!



UN'ORA  
DOPO ...

ANCHE EVITANDO LE  
STRADE, UNA TRUPPA CO-  
SÌ NUMEROSA RISCHIA DI  
ESSERE INDIVIDUATA  
FIN DALLE PRIME  
UCI DELL'AL-  
BA.

QUALCO-  
SA DI ME-  
GLIO DA  
SUGGERI-  
RE.



??!

SÌ!  
PRENDERE  
DI SORPRESA  
LE SENTI-  
NELLE CON LA  
CAVALLERIA!  
BLOCCANDO  
AL PIÙ PRE-  
STO CAYUSE  
PASS.





GALOPPANDO, ARRIVEREMMO AL MATTINO!

HMMM...NON MALE! COLONNELLO BRAGG! ANDATE AVANTI, CON QUESTO RAGAZZO E I VOSTRI CAVALIERI!

SEGUENDO BLUEBERRY, I TRECENTO UOMINI SI SONO LANCIATI AL GALOPPO, E ALL'ALBA...

STIAMO PER ARRIVARE AL "GOLDEN NUGGET", CHE SERVE A QUANTRILL DA POSTO DI GUARDIA. FATELO CIRCONDARE A DISTANZA.



ECCO IL SALOON! IO SONO IN BORGHESSE. MI AVVICINERO DA SOLO! ASPETTATE IL MIO SEGNALE.

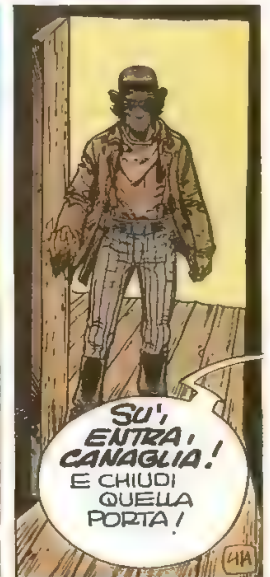
PRUDENZA, EH?



LA BARACCA HA L'ARIA ABBANDONATA! DOPO LA MIA GAZZARRA DELL'ALTRA NOTTE, NUGGET DEVI ESSERE ANDATA A RAGGIUNGERE QUANTRILL!



NESSUN SEGNO DI VITA!



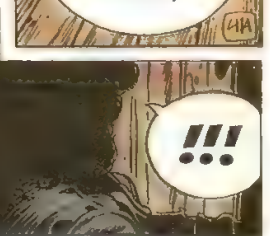
SU', ENTRA, CANAGLIA! E CHIUDI QUELLA PORTA!



NON SPERAVO NEMMENO IN QUEST'ULTIMO PIACERE: AMMAZZARTI, PRIMA DI ESSERE FATTA FUORI DAI TUOI AMICI CHE STANNO CIRCONDANDO LA CASA!



SCEMA! MI CREDI DAVVERO TANTO STUPIDO DA ESSERE ENTRATO SOLO E SENZA ARMI SE NON FOSSE PER EVITARMI DI ESSERE VIOLENTATA E MASSACRATA?!



!!!



PER ORA, IO SOLO SO CHE SEI QUI. TROVATI UN NASCONDIGLIO SICURO, FARO' IN MODO CHE NON PERQUISISCA LA CASA, E SUBITO DOPO LA NOSTRA PARTENZA, SQUAGLIATELA!

OH!



TU... SEI DAVVERO VENUTO A SALVarmi? TU?!

PERCHÉ?

APPUNTO PER NON VEDERTI FRA LE ZAMPE DI QUEI PORCI!



SOLO PER QUESTO?!

!!!!



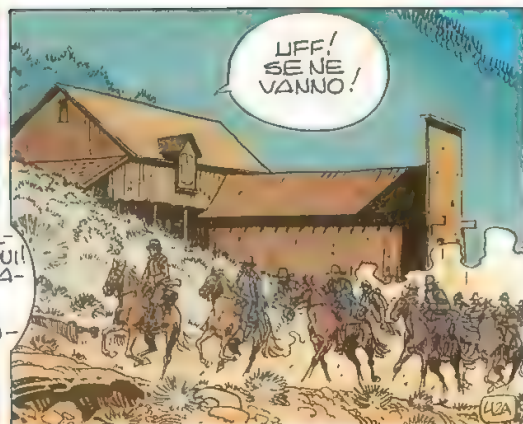


UN QUARTO D'ORA  
PIU' TARDI...

HELL!  
MA CHE STAVATE  
COMBINANDO,  
LA DENTRO? STA-  
VO PER DARE  
L'ORDINE DI  
ATTACCO!

HO  
FRUGATO  
LA BARACCA  
DA CIMA A  
FONDO. E'  
VUOTA!

INUTILE  
PERDERE AL-  
TRO TEMPO, QUI!  
DOBBIAMO SA-  
LIRE AL PIU'  
PRESTO PER  
BLOCCARE LO-  
RO LA FU-  
GA!



UFF!  
SE NE  
VANNO!

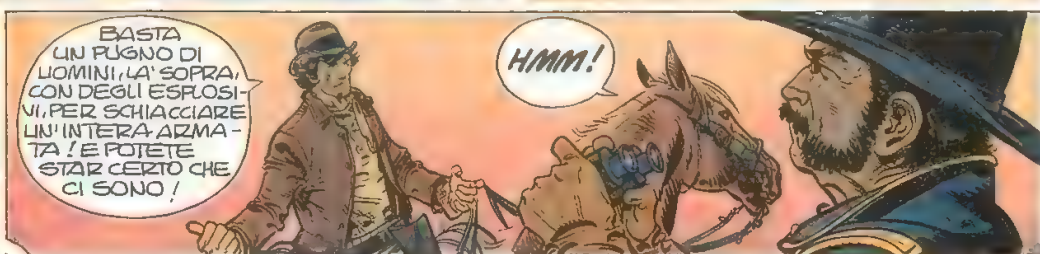


DUE ORE  
PIU' TARDI...

ECCOLE  
FINALMENTE,  
QUESTE GOLE INVA-  
LICABILI! HMM... IL  
NOSTRO ARRIVO  
SEMBRA INATTE-  
SO. NON SI VEDONO  
SENTINELLE.

APPRO-  
FITTIAMONE,  
COLONNELLO!  
SORPRENDIAMO  
QUANTRILL, PRE-  
CIPITIAMOCI AL  
GALOPPO, SENZA  
ATTENDERE  
IL GROSSO DEL-  
LA BRIGA-  
TA!

E' UN  
SUICIDIO!  
SAZEB-  
BE UNA DISFAT-  
TA!



BASTA  
UN PUGNO DI  
UOMINI, LA' SOPRA,  
CON DEGLI ESPLOSI-  
VI, PER SCHIACCIARE  
UN'INTERA ARMA-  
TA! E POTETE  
STAR CERTO CHE  
CI SONO!

HMM!

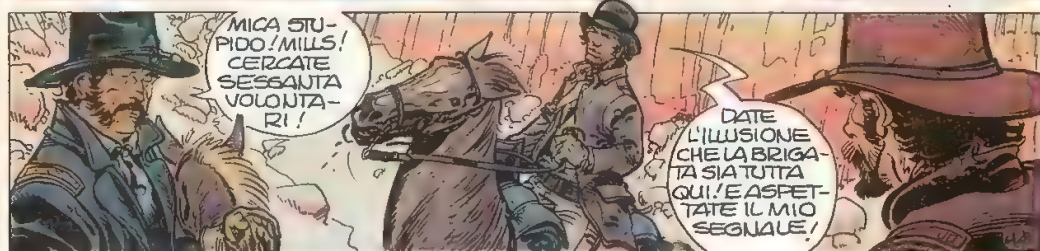


VOI,  
COSA  
PROPONE-  
TE?

RIPULIRE  
LA SOMMITA'  
SORPRENDENDO-  
NE I DIFENSORI AL-  
LE SPALLE! AFFIDATE-  
MI SESSANTA UOMINI  
CHE NON SOFFRANO  
DI VERTIGI-  
NI!

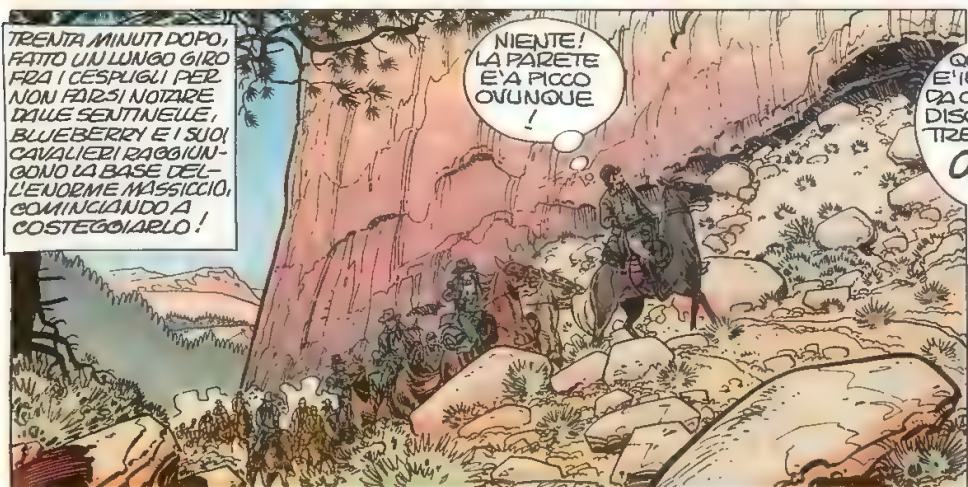


MENTRE  
VOI, QUI ATTIRE-  
RETE L'ATTEN-  
ZIONE DEL NEMICO, NOI  
CERCHEREMO ALTRO-  
VE UN PUNTO DOVE  
SCALARE LA  
PARETE!



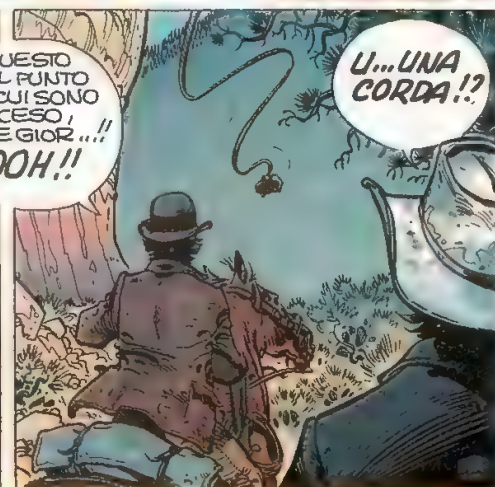
MICA STU-  
PIDO! MILLS!  
CERCATE  
SESSANTA  
VOLONTA-  
RI!

DATE  
L'ILLUSIONE  
CHE LA BRIGA-  
TA SIA TUTTA  
QUI! E ASPET-  
TATE IL MIO  
SEGNALE!



TRENTA MINUTI DOPO,  
FATTO UN LUNGO GIRO  
FRA I CESPUGLI PER  
NON FARSI NOTARE  
DALE SENTINELLE,  
BLUEBERRY E I SUOI  
CAVALIERI RAGGIUN-  
GONO LA BASE DEL-  
L'ENORME MASSICCIO,  
COMINCIANDO A  
COSTEGGIARLO!

NIENTE!  
LA PARETE  
E' A PICCO  
OVUNQUE  
!



QUESTO  
E' IL PUNTO  
DA CUI SONO  
DISCESO,  
TRE GIOR...!!  
OOH!!

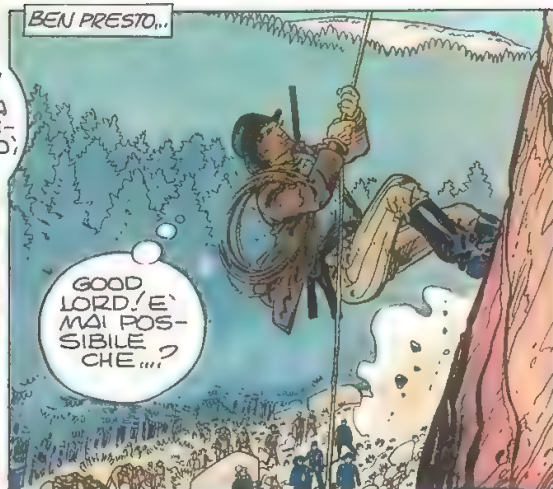
U...UNA  
CORDA!?





E' SICURAMENTE UNA TRAPPOLA! CHI HA LANCIATO QUELLA CORDA?

HMMM! CREDO DI SAPERLO! SALGO IO! DA SOLO! QUANDO FISCHIERO, SEGUITEMI!



BEN PRESTO...

GOOD LORD! E' MAI POSSIBILE CHE...



VENTI MINUTI DOPO ...

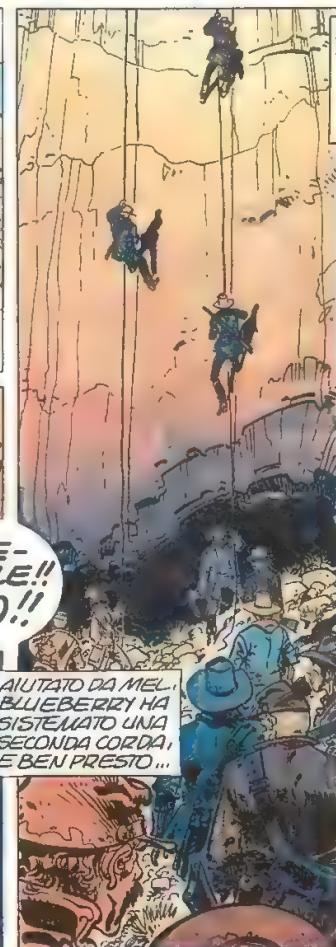
MEL?! ERI TU! NE ERO SICURO! PER QUALE MIRACOLO?



E' DA IERI CHE TI SPIO! LO SAPEVO CHE AL RITORNO AVRESTI RAGGIUNTO IL MASSICCIO EVI-TANDO LA VALLE!



IL SEGNALE!! GO!!



AIUTATO DA MEL, BLUEBERRY HA SISTEMATO UNA SECONDA CORDA, E BEN PRESTO ...

UN'ORA PIU' TARDI, GLI ULTIMI SCALATORI METTONO PIEDE SUL PIANO...



SBRI-GHIAMOCI! IN CAMMINO!



NESSUNA PAROLA! NESSUN RUMORE! LE SENTINELLE NON DEVONO SENTIRCI ARRIVARE ALE LORO SPALLE!



DUE ORE DOPO ...

ALT! LA' DI FRONTE, CAYUSE! PASS!

DAMN IT! CI SONO ALMENO CINQUANTA TIRATORI IMBOSCATI SULLA SOMMITA' DEL COLLE!

NON SI SONO ACCORTI DI NIENTE, SERGENTE! ORDINATE LO SPAGAMENTO DEGLI UOMINI ALE LORO SPALLE!



UN ISTANCE DOPO ...

PRONTI! CAPITANO! CIASCUNO HA SCELTO IL PROPRIO BERSAGLIO!





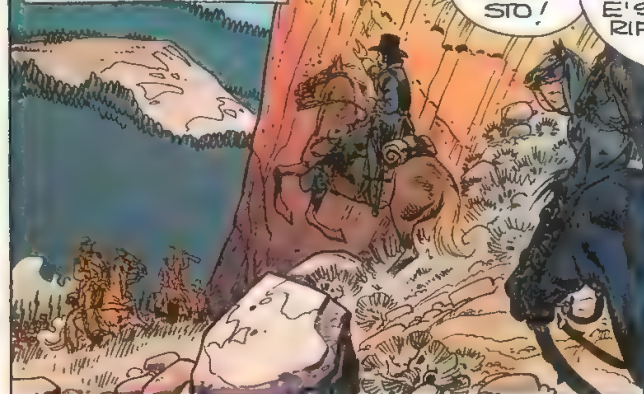
**FUOCO!!  
FUOCO A  
VOLONTA' E  
SENZA QUAR-  
TIERE!**

PRESI A FUCILATE  
ALLE SPALE A ME-  
NO DI CENTO METRI,  
I DIFENSORI DEL  
CANYON COMPLE-  
TAMENTE DISO-  
RIENTATI, SONO  
QUASI TUTTI ELI-  
MINATI, I  
SOPRAVVISSUTI  
SI DANNO ALLA  
FUGA.



**BLAM! AVANTI!  
BLAM! CARICA-  
TE!  
BLAM!**

INTANTO, ALLA BASE  
DELLA COLLINA, LANE E IL  
GROSSO DELLA BRIGATA  
RAGGIUNGO BRAGG...



SENATORE  
ARRIVATE  
AL MOMEN-  
TO GIU-  
STO!

LASSU!  
ASCOLTATE  
IL SEGNALE!  
LA SOMMITA'  
DELLA COLLINA  
E' STATA  
RIPULITA!

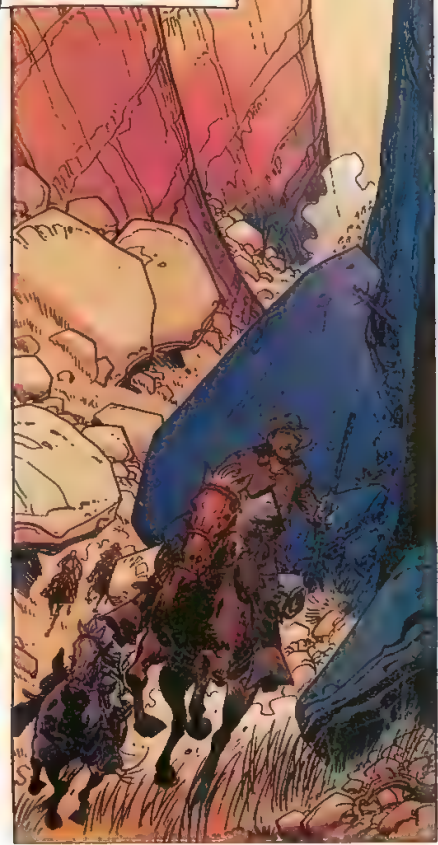


ANDATE  
AVANTI,  
BRAGG! NOI  
VI SEGUIA-  
MO!



**CAVALIE-  
RI!! VERSO  
IL PASSO!  
DIETRO DI ME!  
CARICAAA!**

COME UN Uragano,  
LA CAVALERIA DI  
BRAGG SCALA SENZA  
COLPO FERIRE CAYUSE  
PASSA AL GALOPPO, SE-  
GUITA DALLA FANTERIA...



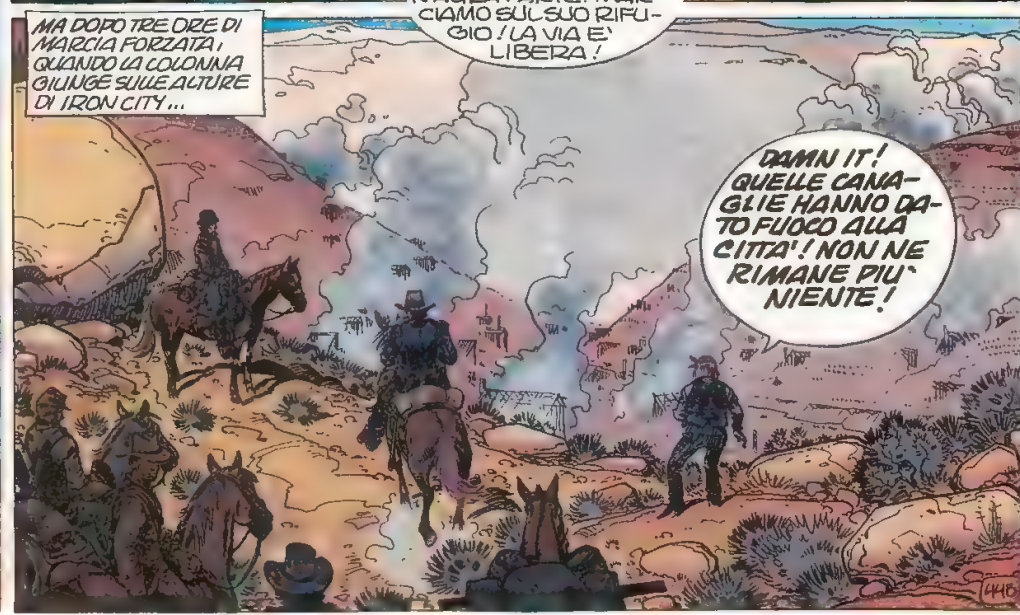
...E UN PO' PIU' TARDI L'IN-  
TERA LANE'S BRIGADE  
SI RIUNISCE SUL  
PIANORO...



EC-  
CELLENTE  
LAVORO,  
BLUEBER-  
RY!

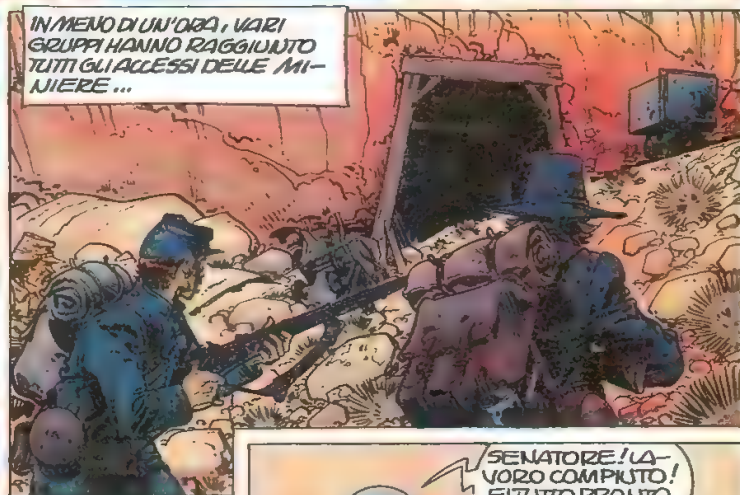
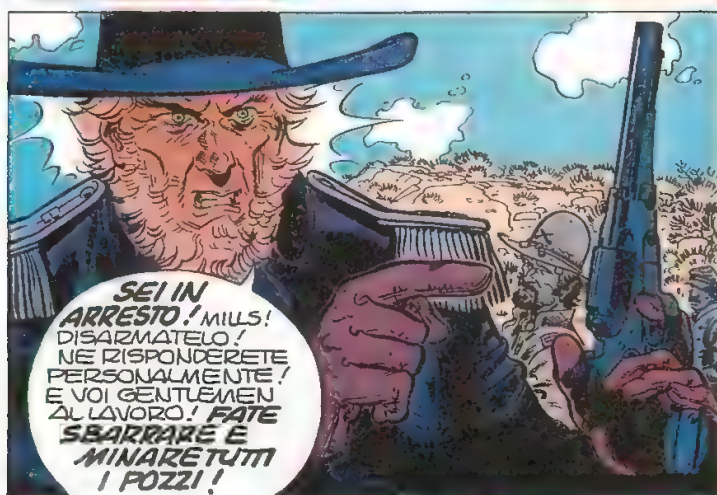
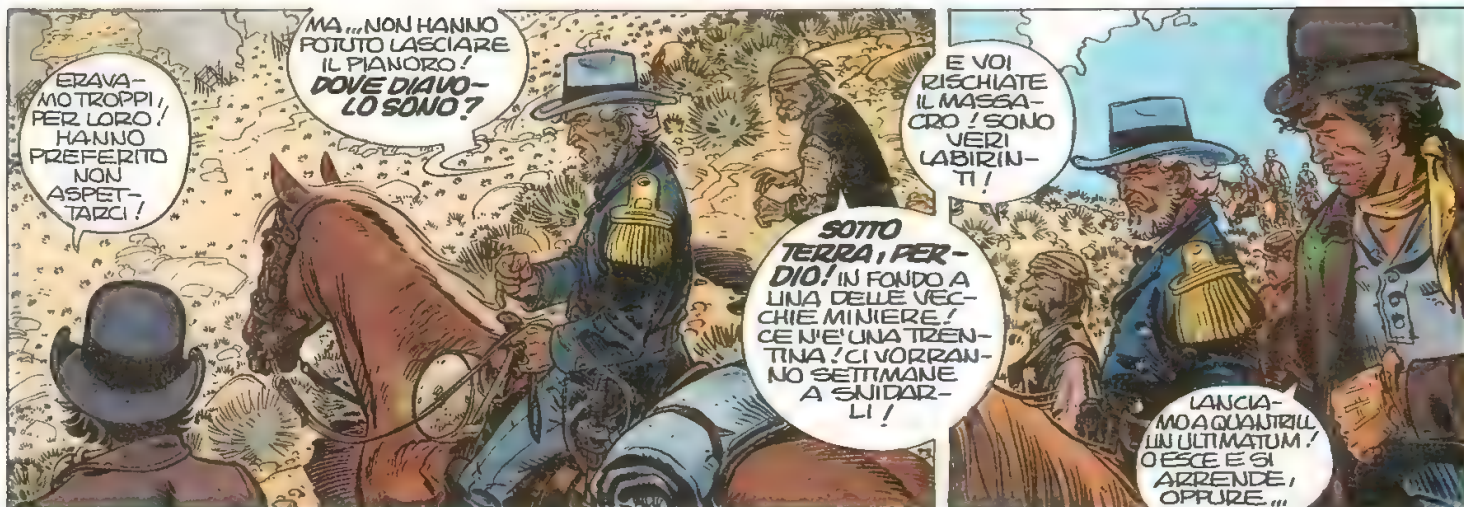
UN BATTAGLIO  
NETENGA IL COLLE!  
QUANTRELL NON PUO'  
FUGGIRE DA NESSU-  
N'ALTRA PARTE! MAR-  
CIAMO SUL SUO RIFI-  
GIO! LA VIA E'  
LIBERA!

MA DOPO TRE ORE DI  
MARCIA FORZATA,  
QUANDO LA COLONNA  
GIUNGE SULLE ALTURE  
DI IRON CITY...

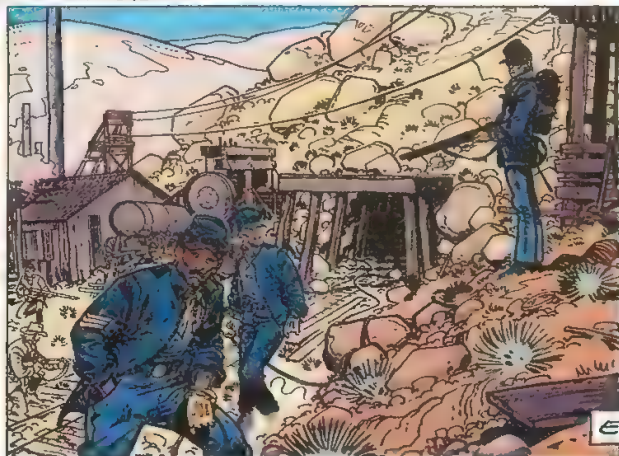


**DAMN IT!  
QUELLE CANA-  
GLIE HANNO DA-  
TO FUOCO ALLA  
CITTA'! NON NE  
RIMANE PIU'  
NIENTE!**

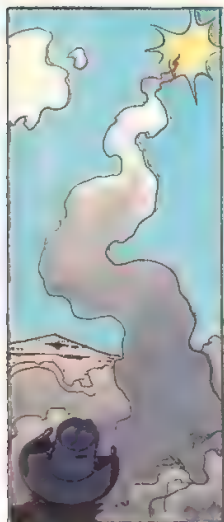




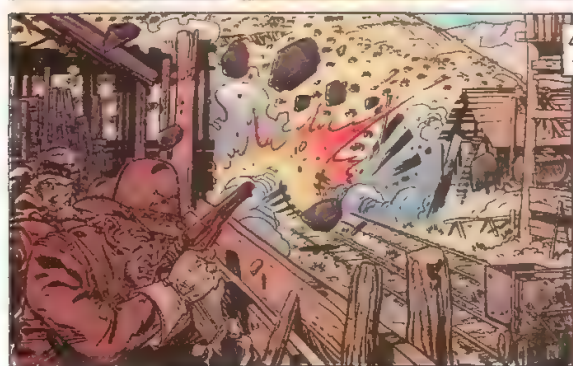
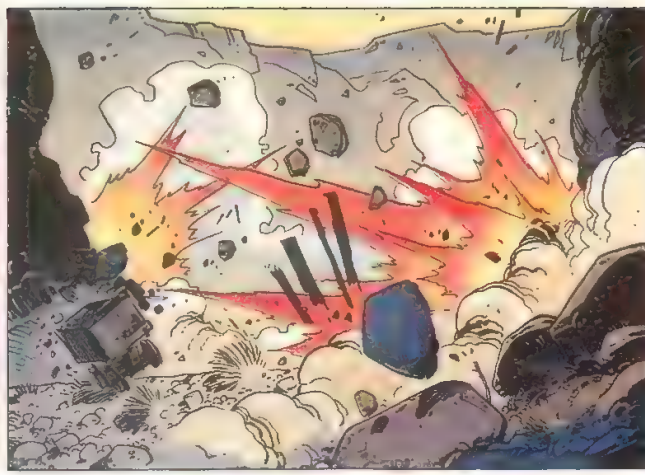
SOTTO LA LORO PROTEZIONE, SQUADRE DI GUASTATORI MINANO ACCURATAMENTE GLI SBocchi DI POZZI E GALLERIE...



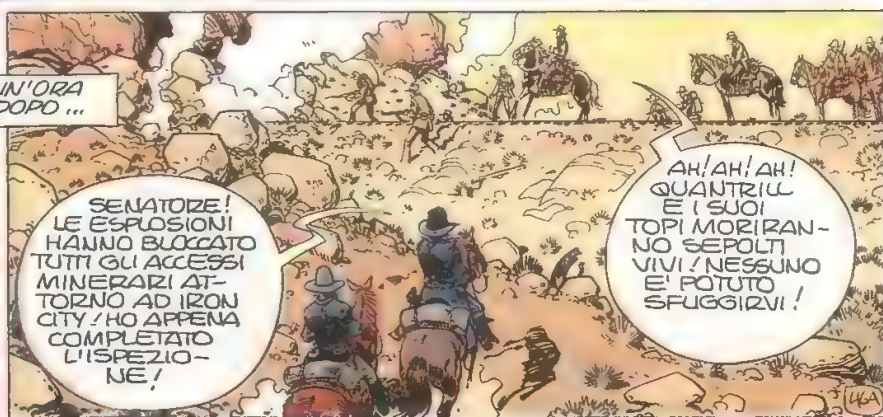




IN POCHI SECONDI,  
UN'ASSORDANTE SE-  
QUENZA DI ESPLOSIONI  
SCUOTE TUTTO IL BORDO  
DELLA VALLE!...



UN'ORA  
DOPO...



SENATOZE!  
LE ESPLOSIONI  
HANNO BLOCCATO  
TUTTI GLI ACCESSI  
MINERARI AT-  
TORNO AD IRON  
CITY! HO APPENA  
COMPLETATO  
L'ISPEZIO-  
NE!

AH! AH! AH!  
QUANTRUL  
E I SUOI  
TOPI MORIRAN-  
NO SEPOLTI  
VIVI! NESSUNO  
E' POTUTO  
SFUGGIRVI!



E SONO  
STATO IO, LANE,  
A SBARAZZA-  
RE L'UNIONE  
DA QUEL VER-  
ME! AH! AH!  
AH! CHE  
TRIONFO!!

A TE, PUZZOLA,  
DOVREI FARTI IM-  
PICCARE! MA, VISTO  
IL TUO COMPORTA-  
MENTO A CAYUSE  
PASS, VA' AL!!  
DIAVOLO!!

URRA'  
PER IL GE-  
NERALE!!



TROPPO  
GENTI-  
LE!



RIENTRA A  
FORT SCOTT E  
RACCONTA LA  
MIA VITTORIA  
AL COLONNELLO  
TOTTEN!

SI! MA  
SOPRATTUTTO  
DENUNCERO' A  
TUTTI LE TUE  
ATROCITA',  
CAROGNA!



ALL'ALBA, AL  
"GOLDEN NUG-  
GET SALOON"...

NESSU-  
NO E' NEM-  
MENO UN  
MESSAGGIO!  
NUGGET SE N'E'  
ANDATA SUL  
SERIO!

BAH,  
MEGLIO COSI',  
FIGLIOLO! QUELLA  
BELLA STREBA TI  
AVREBBE PROCURATO  
SOLO NOIE! ANDIAMO!  
ADDIO, SOLDATO! E'  
QUI CHE LE NO-  
STRE STRADE SI  
SEPARANO!



SO LONG,  
NONNET-  
TO!

BLUEBERRY IGNOTA PERO' CHE QUESTA STO-  
RIA E' BEN LUNGI DALL'ESSERE FINITA, E CHE  
QUESTA E' SOLO LA FINE DELL'EPISODIO.



**ABBONAMENTO ALLA RIVISTA L'ETERNAUTA  
12 NUMERI LIRE 60.000**

**ABBONAMENTO ALLA RIVISTA COMIC ART  
12 NUMERI LIRE 60.000**

**CON OMAGGI DI PARI IMPORTO SCELTI SUL RICCHISSIMO CATALOGO  
DELLA CASA EDITRICE COMIC ART**

**INOLTRE**

**GRANDE PROPOSTA DI ABBONAMENTO ALLE RIVISTE  
L'ETERNAUTA E COMIC ART (LIRE 120.000)  
E DI ISCRIZIONE AL COMIC ART CLUB (LIRE 60.000)**

**RIEPILOGANDO**

**SOLO SE VERSERETE ENTRO IL 31/1/1989 180.000 LIRE RICEVERETE  
IMMEDIATAMENTE OMAGGI DA VOI SCELTI SUL CATALOGO COMIC ART  
PER COMPLESSIVE 180.000 LIRE**

**E**

**TUTTI I MESI PER 12 VOLTE LE RIVISITE L'ETERNAUTA E COMIC ART  
RISULTANDO ANCHE ISCRITTI AL COMIC ART CLUB**

**Vi ricordiamo che l'iscrizione al Comic Art Club dà diritto ad acquisire nella  
quantità che riterrete più conveniente, in qualità di Soci Ordinari, tutto il  
materiale che sarà prodotto nel 1989 con lo sconto del 30%.**

**Se poi vorrete iscrivervi quali Soci Sostenitori risultando obbligati ad acqui-  
stare tutto il materiale che sarà prodotto nel 1989 usufruirete del 50% di sconto.  
Infine tutti i Soci, ogniquale volta vorranno acquistare materiale arretrato, pur-  
ché l'ordinazione sia almeno di Lire 300.000, usufruiranno del 50% di sconto  
(formula: ordina 300.000 e pagherai 150.000 lire)**

**ASPETTIAMO DUNQUE LE VOSTRE QUOTE INDIRIZZATE A:**

**«COMIC ART - AC» Via Flavio Domiziano n. 9 - 00145 ROMA  
c.c. postale 70513007**



# CAMPAGNA ABBONAMENTI 1989

Carissimi amici lettori e Soci del Comic Art Club, il 1988 è stato un anno decisivo per la nostra Casa Editrice e per il nostro Club. Naturalmente abbiamo rispettato il programma pubblicato un anno fa e ci affrettiamo a sottoporvi le sorprese del 1989.

Nell'anno in corso abbiamo avuto il piacere di rilanciare la testata de L'Eternauta la rivista dell'avventura e del fantastico. Inutile dirvi che la nostra nuova impostazione, che ha però rigorosamente rispettato la tradizione prestigiosa de L'Eternauta, ha trovato il consenso dei lettori. Attualmente L'Eternauta marcia a vele spiegate ed ha addirittura superato come vendite la consorella Comic Art. «La rivista dello spettacolo disegnato» è unanimemente considerata una delle migliori riviste a fumetti del mondo (e questa non vi sembri una esagerazione) perché sulle sue pagine si avvicinano le più importanti «stars» fumettistiche. Come sapete è possibile sottoscrivere l'abbonamento alle due riviste (anche separatamente) ricevendo omaggi per pari importo da scegliere (a discrezione dell'abbonato) sul Catalogo Generale della Comic Art. Un Catalogo che permette di offrirvi tutta una serie di adesioni alla nostra «campagna». Quella, per esempio, di sottoscrivere l'abbonamento alle due riviste (120.000 lire) e al Comic Art Club (60.000 lire) per complessive 180.000 lire. Una soluzione che vi permette di accedere al Catalogo scegliendo 180.000 lire di omaggi.

Naturalmente oltre ai tradizionali sconti del 50% (ai Soci Sostenitori) e del 30% (ai Soci Ordinari) che verranno praticati sulla produzione editoriale 1989 della Comic Art, come per il passato praticheremo lo stesso sconto del 50% a tutte le categorie di Soci iscritti, su tutto il Catalogo Comic Art a patto che l'ordinazione di arretrati (pubblicazioni edite fino al 31/12/1988) raggiunga le 300.000 lire (formula: ordina 300.000 pagherai 150.000).

Voglio inoltre ricordare ai nostri lettori e Soci che Conan si è trasformato in quindicinale e che tutte le nostre pubblicazioni, quali Grandi Eroi, lo stesso Conan e naturalmente le riviste, possono essere incluse tra gli omaggi previsti dalla nostra Campagna Abbonamenti 1989.

Resta confermata la categoria, che tanto successo ha avuto, dei Soci Benemeriti, quei sottoscrittori che con una unica soluzione di 750.000 lire acquisiscono il diritto di ricevere tutte le pubblicazioni del Programma 1989 (con esclusione delle riviste Comic Art, L'Eternauta, Conan e Grandi Eroi).

## PROGRAMMA 1989

(YK 146) WASH TUBBS - I contrabbandieri della Louisiana - b/n - pag. 48	L. 24.000
(CN 228) TOPOLINO - sunday 1984 - col. - pag. 56	L. 24.000
(CN 229) TOPOLINO - sunday 1985 - col. - pag. 56	L. 24.000
(CN 230) TOPOLINO - sunday 1986 - col. - pag. 56	L. 24.000
(CN 233) TOPOLINO - daily 1973 - b/n - pag. 88	L. 24.000
(CN 234) TOPOLINO - daily 1974 - b/n - pag. 88	L. 24.000
(CN 235) TOPOLINO - daily 1975 - b/n - pag. 88	L. 24.000
(CN 236) WALT DISNEY NATALE - b/n - I volume - pag. 112*	L. 30.000
(CN 237) WALT DISNEY NATALE - b/n - II volume - pag. 112*	L. 30.000
(CN 238) AGENTE SEGRETO X-9 - daily 1975 di Goodwin e Williamson - b/n - pag. 88	L. 24.000
(CN 239) DICK TRACY - daily e sunday 1986 di Collins e Locher - b/n - pag. 64	L. 20.000
(CN 240) GORDON - daily 1988 di Barry - b/n - pag. 88	L. 24.000
(CN 241) GORDON - daily 1976/77 di Barry e Fujitani - b/n - pag. 88	L. 24.000
(CN 242) GORDON - daily 1977/78 di Barry e Fujitani - b/n - pag. 92	L. 24.000
(CN 245) GORDON - daily 1951/52 di Barry - b/n - 64 pag.	L. 24.000
(CN 246) GORDON - daily 1952/53 di Barry - b/n - 56 pag.	L. 24.000
(CN 247) RIP KIRBY - Progetto «Omega 9» - Complotto ad Alibar - b/n - pag. 48	L. 20.000
(CN 248) RIP KIRBY - Traffico di droga con omicidio - Il caso Scorpion - b/n - pag. 48	L. 20.000
(CN 249) PHANTOM - sunday 1949 di Falk e McCoy - col. - pag. 56	L. 24.000
(CN 250) PHANTOM - sunday 1950 di Falk e McCoy - col. - pag. 56	L. 24.000
(CN 251) PHANTOM - daily 1988 di Falk e Barry - b/n - pag. 88	L. 24.000
(CN 252) PHANTOM - sunday 1987 di Falk e Barry - col. - pag. 48	L. 24.000
(CN 254) PHANTOM - daily 1956 di Falk e McCoy - b/n - pag. 48	L. 20.000
(CN 255) PHANTOM - daily 1957 di Falk e McCoy - b/n - pag. 64	L. 24.000
(CN 256) PHANTOM - daily 1958 di Falk e McCoy - b/n - pag. 72	L. 24.000
(CN 257) MANDRAKE - sunday 1954 di Falk e Davis - col. - pag. 56	L. 24.000
(CN 258) MANDRAKE - sunday 1955 di Falk e Davis - col. - pag. 56	L. 24.000
(CN 262) MANDRAKE - daily 1987/88 di Falk e Fredericks - b/n - pag. 80	L. 24.000
(SM 30) IL DIARIO DI TOPOLINO - tavole domenicali - col. - pag. 28	L. 28.000
(SM 32) LE BURLE DI TOPOLINO - tavole domenicali - col. - pag. 28	L. 28.000
(SM 33) PIPPOSCEMPIAGGINI - tavole domenicali - col. - pag. 24	L. 24.000
(SM 34) LA VITA PRIVATA DI TOPOLINO - tavole domenicali - col. - pag. 24	L. 24.000
(SM 35) LE DOMENICHE DI TOPOLINO - tavole domenicali - col. - pag. 24	L. 24.000
(SM 36) LE DISAVVENTURE DI TOPOLINO - tavole domenicali - col. - pag. 24	L. 24.000
(SM 40) GORDON - sunday 1985/86 di Barry - col. - pag. 28	L. 32.000
(GD 185) WALT DISNEY SUNDAY PAGES 1939/1 - col. - pag. 32	L. 40.000
(GD 186) WALT DISNEY SUNDAY PAGES 1939/2 - col. - pag. 32	L. 40.000
(GD 187) WALT DISNEY SUNDAY PAGES 1940/1 - col. - pag. 32	L. 40.000
(GD 188) WALT DISNEY SUNDAY PAGES 1940/2 - col. - pag. 32	L. 40.000
(GD 189) STEVE CANYON - Stars and Stripes (1957/1) - b/n e col. - pag. 48	L. 32.000
(GD 190) STEVE CANYON - Stars and Stripes (1957/2) - b/n e col. - pag. 48	L. 32.000
(GD 191) B. BRADFORD - Ultimi dettagli - «Incursione» - b/n - pag. 40	L. 30.000
(GD 192) B. BRADFORD - «Tracce temporali» - Il regno di Ram - b/n - pag. 44	L. 30.000
(GR) ALBI D'ORO - La lampada di Aladino - I e II episodio - (n. 38/40)*	L. 24.000
(GR) ALBI D'ORO - La lampada di Aladino - III episodio - Topolino cercatore d'oro (n. 41/14)*	L. 24.000
(GR) TOPOLINO (giornale) 1940/1 - dal n. 367 al n. 381 - b/n e col. - pag. 180	L. 80.000
(GR) TOPOLINO (giornale) 1940/2 - dal n. 382 al n. 394 - b/n e col. - pag. 192	L. 80.000
(GR) TOPOLINO (giornale) 1940/3 - dal n. 395 al n. 407 - b/n e col. - pag. 208	L. 80.000
(GR) TOPOLINO (giornale) 1940/4 - dal n. 408 al n. 420 - b/n e col. - pag. 208	L. 80.000
(GR) L'AUDACE - volume undicesimo - dal n. 233 al n. 245 - b/n e col. - pag. 156*	L. 80.000

\*fuori quota



## PIANO ECONOMICO

Cari Amici e Soci del Comic Art Club, la produzione 1989 sarà di L. 1.396.000 alla quale si aggiungerà la produzione «fuori quota», quella cioè che i Soci Sostenitori hanno facoltà di acquistare senza alcun obbligo e che è rappresentata dai volumi: L'Audace, Walt Disney Natale e Albi d'Oro per un importo di L. 188.000

di conseguenza la produzione totale di 80 titoli per il 1989 comporterà un prezzo complessivo di copertina di L. 1.584.000

Versando la quota di iscrizione di Lire 60.000 si avranno le seguenti opportunità:

### Soluzione A

Acquisto totale della produzione con volumi omaggio scelti sul catalogo pari all'importo delle sessantamila lire di iscrizione L. 60.000 con acquisizione dell'intera produzione 1989 con lo sconto del 50% L. 792.000

Spesa totale annuale con

**Soluzione A L. 852.000**

### Soluzione B

Acquisto della produzione 1989 con eccezione dei volumi «fuori quota» e omaggio di 60.000 lire di volumi scelti sul catalogo.

Iscrizione L. 60.000

volumi 1989 senza i «fuori quota» con lo sconto del 50%

L. 698.000

Spesa totale annuale con

**Soluzione B L. 758.000**

### Soluzione C (con 2 opportunità)

Se come omaggio il Socio sceglie Topolino giornale 1940/1, o L'Audace vol. XI, dovendo defalcare lire 80.000 dalla produzione totale la spesa annuale sarà: produzione completa (vedi soluzione A)

L. 792.000

Omaggio scelto da defalcare

L. 40.000

L. 752.000

Iscrizione

L. 60.000

Spesa totale annuale con

**Soluzione C 1 L. 812.000**

Produzione senza i volumi «fuori quota» (vedi soluzione B)

L. 698.000

Omaggio scelto da defalcare

L. 40.000

L. 658.000

Iscrizione

L. 60.000

Spesa totale annuale con

**Soluzione C 2 L. 718.000**

Non è possibile calcolare l'economia che possono realizzare i Soci Ordinari (sconto 30%) poiché questi hanno la facoltà di acquistare solo il materiale di loro gradimento. Inoltre l'abbonamento dei Soci Benemeriti è stato fissato a Lire 750.000.

## REGOLAMENTO

- 1) Le iscrizioni per il 1989 si aprono il 1° novembre 1988.
- 2) La quota di iscrizione per il 1989 per i **Soci Sostenitori e Ordinari** è di Lire 60.000 (sessantamila) per l'Italia e per l'estero.

I **Soci Sostenitori** usufruiscono dello sconto del 50% su tutto il Programma '89 alle condizioni specificate nel presente Regolamento.

- 3) I **Soci Ordinari** usufruiscono dello sconto del 30% su tutto il Programma '89 alle condizioni specificate nel presente Regolamento.
- È confermata la terza categoria dei **Soci Benemeriti**. Il Socio Benemerito all'atto dell'iscrizione paga, con una unica quota speciale (Lire 750.000), l'intero ammontare della produzione 1989, maturando così il diritto a ricevere tutto il materiale editoriale del Programma '89 realizzato nel corso dell'anno dalla Casa Editrice Comic Art, comprese le edizioni «fuori quota», le eventuali «sorprese» e tutti gli omaggi. È esclusa la Serie Grandi Eroi, la rivista Comic Art, la rivista L'Eternauta e Conan. La quota di Socio Benemerito per il 1989 è stata fissata in Lire 750.000 con un'economia rispetto al Socio Sostenitore (che pure usufruisce del 50% di sconto), di circa Lire 100.000.

Il Socio Benemerito riceve (a differenza delle altre categorie di Soci) il materiale a domicilio, senza l'addebito delle spese postali e di spedizione.

- 4) Gli omaggi riservati ai Soci Sostenitori e Ordinari che si siano iscritti entro il 31.1.1989 sono rappresentati a scelta da:
  - Topolino 1940 - Il trimestre dal n. 367 al n. 381 - Replica dei 15 numeri del settimanale edito da Arnoldo Mondadori Editore; vol. cart. pag. 180 delle quali 120 a 4 colori; oppure
  - L'Audace Vol. XI replica dei numeri dal n. 233 al n. 245; oppure
  - pubblicazioni da scegliere tra quelle edita dalla Comic Art a tutto il 31.12.1988 per un importo di Lire 60.000 a prezzo di copertina (senza sconto); tra gli omaggi sono compresi i volumi della Serie Grandi Eroi, la rivista L'Eternauta, la rivista Comic Art e Conan purché editi entro il 31.12.1988.

**ATTENZIONE!!** Usufruiscono dell'omaggio solo quei Soci che si siano iscritti o abbiano rinnovato la quota di iscrizione entro il 31.1.1989.

- 5) Gli arretrati sono venduti a prezzo pieno senza sconto (cioè al loro prezzo di catalogo), ma è possibile usufruire dello sconto del 50% (per tutte le categorie di Soci), purché l'ordinazione non sia inferiore a Lire 300.000 (trecentomila) a prezzo di catalogo compresi i volumi della Serie Grandi Eroi, la rivista Comic Art, la rivista L'Eternauta e Conan. Sono considerati arretrati i volumi editi fino al 31.12.1988. I volumi editi dopo tale data fanno parte naturalmente del programma 1989.
- 6) I **Soci Sostenitori**, che siano cioè abbonati a tutte le pubblicazioni prodotte nel corso del 1989, hanno facoltà di chiedere la sostituzione di pubblicazioni non gradite con altre «fuori quota» o arretrate di pari importo. Non è possibile sostituire materiale acquistato negli anni passati o comunque prodotto fino al 31.12.88.
- 7) I **Soci**, sia **Sostenitori** che **Ordinari**, posso-

no acquistare una sola copia per ciascun titolo.

- 8) Tutte le spese postali e di spedizione sono a carico dei Soci Sostenitori e Ordinari.
- 9) Il Socio, sia Sostenitore che Ordinario, ha facoltà di rinunciare alla sua qualità di Socio in qualsiasi momento, nel corso del 1989, dando luogo alla cessazione di tutti gli obblighi verso il Club. Tale rinuncia dovrà essere comunicata per lettera raccomandata. La quota associativa non verrà restituita.
- 10) Tutti gli importi in denaro, in assegno o in vaglia e le richieste di materiale o le comunicazioni, vanno indirizzate a:

## COMIC ART

Via Flavio Domiziano, 9 - 00148 ROMA  
c/c Postale 70513007 - Tel. (06) 5404813 -  
Telefax (06) 5410775  
Telex 616872 COART I

Riassumendo, i Soci del Comic Art Club si dividono in 3 categorie:

## SOCI BENEMERITI

Versano la quota di Lire 750.000 ricevendo tutto il materiale del Programma '89 prodotto nel corso dell'anno dalla Editrice Comic Art, con la franchigia delle spese postali e di spedizione (v. punto 3), con esclusione della Serie Grandi Eroi, della rivista L'Eternauta, della rivista Comic Art, di Conan e delle altre pubblicazioni non contenute nel Programma '89, usufruendo per gli arretrati della particolare forma di sconto del 50% quando l'importo raggiunge Lire 300.000 (trecentomila) (v. punto 5). (È possibile invece ordinare quali arretrati la rivista L'Eternauta, la rivista Comic Art, Conan e la Serie Grandi Eroi purché prodotti fino al 31.12.88).

## SOCI SOSTENITORI ABBONATI

Versano la quota di Lire 60.000 e si impegnano ad acquistare tutta la produzione della Editrice Comic Art pubblicata nel Programma '89 con lo sconto del 50%, ad esclusione delle pubblicazioni «fuori quota» che i Soci Sostenitori potranno comunque richiedere pagandole a parte, sempre con lo sconto del 50%. Il materiale editoriale alla sua uscita viene spedito per posta al Socio Sostenitore o consegnato direttamente. Gli arretrati, se disponibili, possono essere acquistati solo al prezzo previsto dal catalogo, a meno che l'ordinazione non raggiunga Lire 300.000 (trecentomila), nel qual caso viene applicato lo sconto del 50% (v. punto 5). (Nelle pubblicazioni arretrate sono compresi «tutti» i volumi contenuti nel Catalogo Generale pubblicati fino al 31.12.88).

## SOCI ORDINARI

Versano la quota di Lire 60.000 ma, poiché usufruiscono dello sconto del 30%, hanno ampia facoltà di scelta limitando la richiesta ai soli titoli desiderati. Le ordinazioni e le preferenze possono essere definite all'atto dell'iscrizione o di volta in volta. Anche per i Soci Ordinari vale la clausola prevista al punto 5, e cioè che tutti gli arretrati vengono venduti a prezzo di catalogo; ma se l'ordinazione raggiunge Lire 300.000 (trecentomila) viene applicato lo sconto del 50% (nelle pubblicazioni arretrate sono compresi «tutti» i volumi contenuti nel Catalogo Generale pubblicati fino al 31.12.88).  
Cari saluti ed un caloroso invito ad associarvi nel 1989.

**Rinaldo Traini**



# Carissimi Eternauti...

Questa volta vi voglio raccontare una storia di qualche tempo fa, reale e documentata. Siamo all'inizio dell'anno 1927: il mondo è piuttosto diverso da quello di oggi, e non solo perché non è ancora stato creato il primo personaggio della fantascienza a fumetti o perché ci vuole ancora qualche mese prima che venga realizzato il sistema ideale per girare e proiettare un film sonoro. (Per la precisione ne mancano dieci).

La scena, comunque, è ambientata ad Hollywood. Tre persone stanno sorvegliando un caffè: potete riconoscere Gloria Swanson, da più di dieci anni una delle più grandi star del cinema muto americano, appena reduce da un trionfale viaggio in Francia dove ha girato il film *Madame Sans-Gêne*. Davanti a lei c'è un signore quarantenne, di origine austriaca, che probabilmente non potete identificare anche se nei suoi primi anni di carriera si è imposto come attore: si chiama Erich von Stroheim, ed è uno dei più geniali registi di cinema. Un autore brutalmente sincero, che con i suoi film, e particolarmente gli ultimi, *Rapacità* e *Sinfonia nuziale*, ha suscitato le proteste di gran parte del mondo Hollywoodiano per le crude descrizioni del mondo aristocratico, cariche di ipocrisia, di corruzione e di morte. Ma le proteste vengono anche dai suoi produttori, che, con vero terrore, hanno potuto constatare l'assoluto disinteresse dell'austriaco per i preventivi di spesa: tempi di ripresa triplicati, decine di ciak, fanno arrivare alle stelle costi e durate dei film (per von Stroheim si possono tranquillamente superare le otto ore di proiezione).

Ed ecco finalmente il terzo uomo: questo davvero non può riconoscerlo nessuno. È un irlandese di Boston con qualche accenno di calvizie e due occhiali rotondi sul naso. Il suo nome è Joseph Patrick Kennedy, di professione banchiere. Secondo alcuni maligni (tra cui il regista Kenneth Anger, che però nel giorno in cui ha inizio la nostra storia ha 5 anni, cioè non è ancora nato) ha costruito la sua immensa fortuna importando clandestinamente negli States il miglior champagne francese e il miglior whisky scozzese e irlandese. Abile negli affari, con un fiuto da segugio per le grandi imprese commerciali, da qualche anno si dedica al cinema; e a maggior ragione da qualche tempo, dopo la nascita di una sua nuova casa di produzione, la Gloria Productions Inc., frutto della frenetica passione sbocciata tra lui (sposato e con figli) e la Swanson (lei è già stata sposata due volte).

La discussione tra i due si svolge in modo gentile e tranquillo. Molti anni dopo Gloria Swanson così l'ha ricordata: «Von Stroheim era cortese e affascinante, ma anche molto freddo e presuntuoso, un quarantenne dall'eleganza impeccabile, radicato nella cultura viennese, e tuttavia raggianti di soddisfazione per l'ancora recente successo americano. (...)»

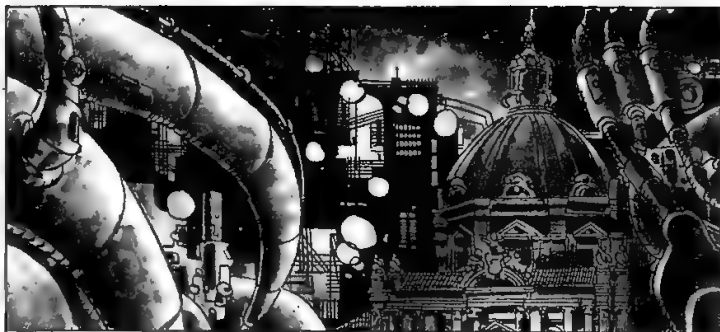
M'irritava l'aria di compiacenza che aveva preso con Kennedy: per esempio, quando Joe disse che non aveva visto *Madame Sans-Gêne* lo rimproverò come uno scolare che non avesse fatto i compiti a casa. Comunque, se i suoi modi sotto questo aspetto mi parvero un tantino arroganti, non turbarono minimamente Kennedy. Anzi, scrive la Swanson, «Kennedy durante tutto l'incontro ha la faccia soddisfatta come quella di un cane che abbia tra i denti un magnifico osso». E continua: «Come Joe, von Stroheim era cattolico, ambizioso, interessato alla politica; e il regista era tanto desideroso di realizzare un importante soggetto originale quanto Joe Kennedy di entrare nel tempio dell'arte al fianco di un genio riconosciuto».

Purtroppo quella riportata è l'unica testimonianza della vicenda e, come sappiamo bene, non basta certo per stabilire una verità. Ma tant'è. Ora i tre stanno parlando di un nuovo film: von Stroheim racconta la trama. Protagonista è un'educanda irlandese, Kitty Kelly, che incontra per caso un bellissimo principe ereditario, promesso alla malvagia, folle regina del suo paese. La sera prima delle nozze, dopo avere appiccato il fuoco al convento, il principe rapisce Kelly e la porta a palazzo per una sontuosa cena di mezzanotte. Ma sul più bello la regina irrompe nella stanza e caccia la poverina, coperta dal cappotto del principe. Passa molto tempo, ed anche Kitty Kelly eredita qualcosa. Che cosa?, vi chiederete voi.

Non ve lo posso dire, non c'è spazio. Nel prossimo numero saprete sia come va a finire la storia dei tre personaggi realmente vissuti di cui vi ho parlato, sia quella di Kitty Kelly e del suo principe. D'altronde nel numero di questo mese avete la conclusione di tre straordinarie storie a colori e quindi almeno l'editoriale vi deve lasciare con il fiato sospeso. Non potete mica pretendere che vi vada sempre tutto così bene, no?

Buona lettura a tutti!

Luca Raffaelli



## POSTETTERNA

Caro Eternauta, circa due mesi fa ho scritto la mia prima lettera a C.A. (Comic Art, n.d.d.), lettera nella quale auspicavo il ritorno di due dei personaggi a me più cari: Torpedo e il nuovo Blueberry di Colin Wilson.

Puoi ben immaginare il mio stupore quando ho visto in edicola la copertina del numero di settembre ed ho letto le presenze di questo mese. Oltre a Torpedo ed a Blueberry, ci offrite il grande ritorno di John Difoole e della saga dell'Incal del superlativo Moebius, e poi Dal Prà e Torti in una «Città Eterna» che si preannuncia alquanto interessante, ed il sempre divertente Corben (peccato per la mancanza del colore).

Purtroppo la restante parte del giornale non è all'altezza (a mio avviso, beninteso) della precedente: in particolare le storie di Bea mi sembra abbiano ormai fatto il loro tempo. Non mi spingo oltre nei miei giudizi perché, come mi farete giustamente notare, esiste uno strumento quale l'indice di gradimento creato appositamente per esprimere le proprie avversioni e preferenze.

Concedetemi ancora di sottolineare l'assenza sulla rivista di una rubrica del tipo di «Referenze» che, pur se accentuerebbe il vostro processo di comicità (perdonate questo orribile neologismo), sarebbe di indubbio aiuto per il lettore. Ringraziandovi dell'attenzione che avrete la gentilezza di prestarmi vi saluto non prima di essermi complimentato con Luca R. per le sue esibizioni televisive...

Alberto Choukhadarian (Taggia IM)

Caro Alberto, se Corben non è a colori te la devi prendere con lui. Per quanto riguarda alcuni tuoi giudizi (nonché quelli dell'indice di gradimento), abbi fiducia: non rimarranno inascoltati, anche se è davvero raro scoprire fra tanti lettori pareri univoci e incontrastati. Direi che è da escludere una rubrica come «Referenze»; ma tutto lo staff de «L'Et» è al lavoro per crearne un'altra che, pur diversa, ne svolga le funzioni. Ci stiamo pensando giorno e notte, cercando di capire come si possa fare qualcosa che, pur abbracciando il nostro campo d'azione, superi la settorialità. Anche perché se è vero, co-

me scrive nella lettera seguente il nostro amico Marco, che fa bene «creare una corrente di pensiero ed un ambiente d'idee fantascientifico», è anche vero che la nostra scuola di pensiero è rivolta verso la più ampia interdisciplinarietà. Intendo dire: non si può essere appassionati di fantascienza senza essere interessati al mondo del fumetto, appunto, a quello del cinema, della letteratura, delle arti visive, perché no, della musica, ecc. La passione per un determinato genere deve essere la chiave per capire l'ecletticità del mondo, e non per chiudersi dentro uno schema mentale. Così, il nostro progetto potrebbe essere proprio quello di allargare ancora di più il nostro fascio di luce sul mondo della fantascienza e del fumetto, creando una rubrica che sia d'aiuto anche per la lettura del giornale. Probabilmente non mi sono spiegato benissimo, forse non mi sono spiegato affatto: d'altronde l'idea è ancora allo stato embrionale. Se chi ci legge volesse essere d'aiuto per farla crescere, invii pure i suoi suggerimenti. E comunque: abbasso la comicità! P.S. Luca R., di cuore, ringrazia.

Caro Eternauta, non è da molto che seguo le vicende della tua (o vostra) rivista, ma devo ammettere che ne ho ricevuto un'ottima impressione e prometto che se sarete capaci di mantenere nervi ancora a lungo su certi livelli potrete contare ancora più a lungo sul mio appoggio (non è granché ma è meglio di niente). Vi seguo precisamente da Luglio ma mi è sfuggito quel numero 62 che ha provocato le ire e lo sdegno di Franco Carini da Trieste ed in verità mi piacerebbe sapere che diavolo avete combinato.

Non è per questo, comunque, che scrivo. In un'edicola di un luogo di villeggiatura presso Udine, ho avuto la fortuna e la sorpresa di rinvenire una raccolta (pervenuta all'edicola verso la metà di Agosto) de «L'Eternauta» comprendente i numeri 46-47 e 48 della rivista, editi ormai un paio d'anni fa. Fortuna perché la raccolta stava per essere ri-inviata e sono rimasto sorpreso perché non ne immaginavo nemmeno l'esistenza. Oltre ad assicurarmi alcune piacevoli ore di lettura,

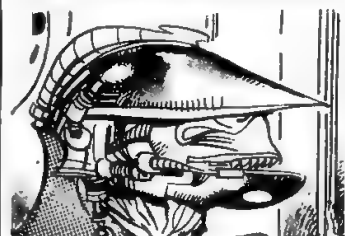


la raccolta mi ha permesso di fare un utile confronto fra la vecchia e la nuova produzione dato che, se non erro, ora la rivista è passata di mano ed anche di recente. Confrontando le riviste dell'86 con l'attuale produzione, ho potuto verificare che:

- 1) i singoli fumetti ed i vari episodi in cui essi si articolano sono divenuti più radi, meno frequenti;
- 2) che a tale « calo » è corrisposto tuttavia un generale ma sensibile innalzamento o miglioramento dei fumetti stessi, che così assumono ancora maggior rilievo agli occhi del lettore;
- 3) che i fumetti non fantascientifici diminuiscono col passare del tempo e ci si limita ormai a pubblicarne alcuni, più belli degli altri, contribuendo a fare de « L'Eternauta » una vera rivista fantascientifica;
- 4) che le pagine dedicate ai fumetti, se non più numerose di una volta, vengono compilate, preparate e stese con uno scopo ben preciso: creare una corrente di pensiero ed un ambiente d'idee fantascientifico che non può non giovare alla nostra causa;
- 5) che la rivista « L'Eternauta » può aspirare a fare « cultura fantascientifica ».

Sono semplici osservazioni che lasciano il tempo che trovano, ma penso sia opportuno mettersene al corrente: potrebbero essere interessanti. Nel complesso, giudico decisamente migliore il nuovo « L'Eternauta » rispetto al vecchio e questa mia considerazione me lo fa amare ancora di più. La mia passione per i fumetti ed il mio interesse per la fantascienza dovevano prima o poi spingermi verso « L'Eternauta » e della mia scelta non mi sono ancora pentito. Un'ultima osservazione: molti fumetti (compreso « L'impero dei robot », quasi asimoviano, del grande Götze) riguardano e narrano un possibile futuro dell'umanità. Quanta angoscia, quanto turbamento, che impressione hanno provocato in me fumetti come « Morbus gravis » di Serpieri, « Fedele e sottomesso » o « Chances » del pur lodevole Altuna: grazie a Dio pare che ve li siate dimenticati certi fumetti apocalittici quasi orwelliani (mi riferisco soprattutto a quelli di Horacio). In quella raccolta ho ritrovato il fantastico Gimenez di « Leo Roa » con « Rifiuti », veramente niente male, il signor Bea della strana « Taverna galattica », Bernet di « Torpedo 1936 » e Sasturain e Breccia del singolare « Perra-mus ». Ciò significa che le idee di questi signori sono valide e tengono duro: tenetevi stretti!

È giunto il momento dei saluti. Allego



alla lettera la scheda del numero di Settembre della rivista e vi prego di inviare al mio indirizzo il catalogo Comic Art, dato che ho deciso di abbandonare il fascino singolare e discreto della mia edicola preferita per abbonarmi. Divertitevi!

**Marco Brentonago (S. Bonifacio VR)**

*Caro Marco, sono proprio contento di poterti contare tra i nuovi fedelissimi lettori del nostro giornale. Sono proprio contento che questo sia avvenuto non solo grazie ad un affascinante ma anche irrazionale colpo di fulmine estivo, ma che anzi tu abbia già dei motivi logicamente validi per argomentare la tua nuova passione. Sono proprio contento, inoltre, che tu abbia intenzione di abbonarti in barba alla sfiducia per le poste italiane. Insomma, non so se si capisce da questa risposta: sono proprio contento. Ciao*

Carissimi Eternauti, bello questo numero 66, c'è proprio tutto, fumettisticamente parlando (Corben, Moebius, Van Hamme e Rosinski, Bernet, ecc.), è tutto troppo bello, ma soprattutto c'è troppo. Non sono forse troppo sette storie a puntate? Eh, già, ma voi dovete accontentare sempre tutti, e poi le storie vanno presentate a puntate, perché, una volta terminate, ci si devono fare degli albi (se le storie venissero presentate nella loro completezza in una volta sola gli albi non venderebbero niente: ma ne siete proprio sicuri? Ha venduto « Le 3 formule del Prof. Sato »?).

E poi, per carità, guai a curare un po' la presentazione dei fumetti pubblicati (l'Incal - 5° episodio - e chi non ha letto i precedenti? - e chi li ha letti ed ogni volta che esce un nuovo episodio se li deve rileggere tutti, perché la trama è complicatissima?). Forse che una presentazione dell'autore vi costa troppo?

Non sapete a chi far fare le presentazioni? Prende un fumodichinaro e pagatelo un tot a pagina, vedrete se non sarà contento!!

E così ora, per tre mesi, L'Eternauta (e credo anche Comic Art) rimarranno sul mio scaffale non letti (d'altronde è impossibile seguire tante storie a puntate contemporaneamente, lo capite anche voi!).

Continuiamo così, facciamoci del male. P.S. Tanto sono sicuro che manco mi leggerete! Ma io mi dovevo sfogare!

**Massimiliano Brighel (Casalecchio di Reno - BO)**

*Caro Massimiliano, non si può certo dire che tu abbia completamente e definitivamente torto. Purtroppo, non lo si può proprio dire. Mi sarebbe piaciuto, però. Ma una cosa te la posso ribattere con un certo qual ghigno fra i denti. Non è mica colpa nostra se alcuni fumetti vengono ceduti alle riviste italiane con una clausola che ne impone la pubblicazione in un certo numero di*

*puntate, e con un tetto massimo di tavole a puntata. Non siamo responsabili di questo anche perché, per alcuni dei fumetti pubblicati a puntate da L'Eternauta, non sarà la Comic Art a realizzare l'albo. E a questo punto me la rido di gusto. Riprendo invece a piagnucolare quando mi fai certe critiche sulla mancanza di una rubrica dedicata alle presentazioni, ma mi sono già premunito con la prima risposta. D'altronde qui in redazione non mancano certo le persone adatte cui affidare la sospirata ed agognata paginetta. Il problema è che noi si vorrebbe fare qualcosa di migliore e di più grande rispetto alle referenze degli odiati cugini (che sono quelli di Comic Art). A tra poco.*

Carissimo Eternauta e rispettabile staff Comic Art (che poi sarebbe la stessa cosa), i miei complimenti per il numero 66, per me il migliore della nuova serie. La rivista sta rispettando sempre più la politica iniziale, e cioè di raccolta di storie a fumetti orientate nel campo fantastico. Secondo me però, si sta trascurando un campo che ha molti affezionati e che vi attirerebbe le simpatie di molti altri lettori, e cioè il grande universo dei supereroi targati U.S.A.

Come avrete senz'altro notato, nell'ultimo periodo in Italia sono ritornate le avventure dei supereroi più famosi. Tutto questo per dirvi che molto probabilmente il mercato dei comics italiani ha rialzato il tiro su questo tipo di personaggi. Ora negli Stati Uniti i supereroi vengono pubblicati in prevalenza dalla due case editrici più importanti: la D.C. e la Marvel. In realtà alle spalle dei due grandi colossi ci sono innumerevoli case editrici cosiddette indipendenti che pubblicano fumetti bellissimi, ma purtroppo sconosciuti al grande pubblico italiano (a meno che non lo si legga nelle edizioni originali). Bastano gli esempi che ci vengano dalla « First edition » e dalla « Eclipse ». La prima pubblica un fumetto che proprio qualche mese fa ha festeggiato i 50 numeri (fatto che per una piccola casa è molto significativo): sto parlando di Nexus, personaggio che in Italia varrebbe la pena di vedere. Potremmo parlare anche della seconda casa editrice, cioè della « Eclipse », che pubblica fumetti fantastici come Miracle Man. Naturalmente sarà difficile, me ne rendo perfettamente conto, che voi diate ascolto, o addirittura pubblicate questa lettera, ma vi sarò eternamente grato se la stessa sarà letta e in un futuro non troppo lontano avrà una risposta.

P.S. Sono d'accordo con il lettore Franco Carini di Trieste: *Light & Bold* è un insulto alla dignità umana e io mi permetto di aggiungere a chiunque apprezzi il fumetto di classe. Grazie. Un affezionato lettore de « L'Eternauta » e del fumetto in generale.

**Vito Clementelli (Matera)**



*Carissimo Vito, complimenti per la tua cultura fumettistica! Permettimi di scandagliare la tua lettera partendo dalla fine. Non condivido la tua opinione e quella di Franco Carini e non capisco tutto questo odio nei confronti di due personaggi che dovrebbero essere affrontati con una gran dose di senso dell'umorismo. È opportuno però che tra tutti i lettori del nostro giornale ci sia disparità di opinione e di valutazione perché, nonostante il cruccio dell'editore, esse sono il sale della vita. Naturalmente conosco gran parte della produzione indipendente americana e devo dire che ci sono davvero molti personaggi di grande interesse. Il problema è di carattere editoriale; come pubblicarli? All'interno di una rivista? Forse non sono adatti. Oppure in albi di formato simile all'originale? Gli editori dovrebbero inaugurare nuovi spazi espositivi. Il problema è grave come tutti quelli che riguardano l'editoria, un settore che naviga in acque non facili. In ogni caso sono lettere come la tua che spingono gli editori (e il nostro in particolare) a pensarci un poco su. Infine L'Eternauta e lo staff Comic Art non sono precisamente la stessa cosa. I nomi sono diversi, le facce pure, i comportamenti anche, e lascio a te capire quale dei due staff è il migliore. Se poi ti riferisci a Comic Art come casa editrice, allora mi pento di ciò che ho detto e mi prostro di fronte al mio signore e padrone, l'Editore. Arrivederci al prossimo numero.*

**L'Eternauta**

**Reggio Emilia 12/13 novembre**

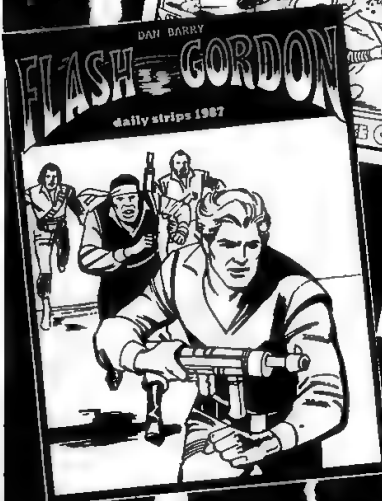
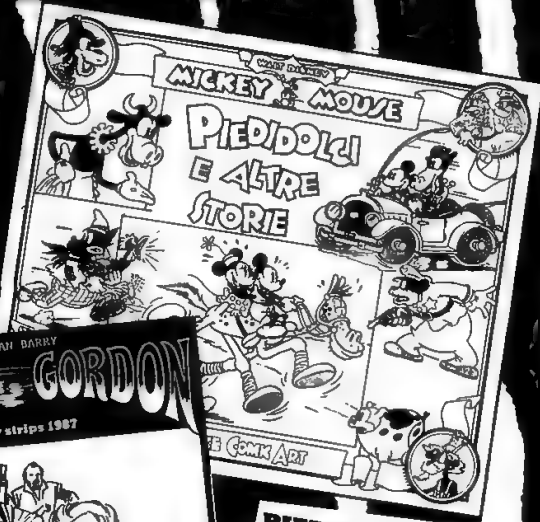
**MOSTRA ANAF DEL FUMETTO AMATORIALE E DI ANTIQUARIATO**

**Villa Cella - Palestra Comunale  
Via Cella all'Oldo, 18**

**Per informazioni rivolgersi a:  
Franco Grillo - tel. 3962974  
(dopo le ore 20.00)**



# Novità Comic Art



**PIEDIDOLCI E ALTRE STORIE**  
Special Mongo 20  
tavole domenicali  
di Walt Disney  
L. 20.000

**FLASH GORDON**  
New Comics Now 202  
strisce giornaliere  
1987  
L. 22.000

**DUE FAMOSE STORIE DI  
TOPOLINO RIPRESENTATE  
NELLA STORICA VERSIONE  
DE GLI ALBI D'ORO  
EDITI DALLA MONDADORI NEGLI  
ANNI '40.  
LIRE 10.000 cad.**

**TOPOLINO**  
E IL MISTERO DI MACCHIA NERA

**TOPOLINO**  
E ROBINSON CRUSOE



**TOPOLINO E  
IL MISTERO DI MACCHIANERA**  
1° e 2° episodio

**TOPOLINO E  
ROBINSON CRUSOE**  
1° e 2° episodio

# La Scienza Fantastica

Dialoghi con Omar Austin a cura di Luca Raffaelli

**Abbiamo concluso il dialogo dello scorso mese parlando del teorema di ricorrenza, Maestro. Ricorda?**

Certo. Perfettamente...

**Ecco, le volevo chiedere: c'è qualche analogia tra questa teoria e la legge dei grandi numeri?**

Mmh. È qualcosa di simile, certo. La legge dei grandi numeri, un teorema formulato da Jacob Bernoulli, uno scienziato svizzero vissuto nella seconda metà del '600, afferma che la frequenza di un evento casuale si avvicina alla sua probabilità teorica, purché il numero delle prove effettuate sia sufficientemente alto. Cioè: ci saranno tante volte che lanciando una moneta esce testa, e altrettante che esce croce: i numeri delle volte in cui esce testa e di quelle in cui esce croce saranno quasi equivalenti, e sempre di più con l'aumentare dei lanci. Ci sono interessanti analogie con il teorema di ricorrenza (sarebbe complesso spiegarlo approfonditamente): direi comunque che la teoria dice cose più gravi, impressionanti di quanto non faccia la legge dei grandi numeri. La ricorda per bene la teoria?

Devo...

Provi con parole sue.

**Subito, Maestro. Se una configurazione si è già verificata — per quanto sia estremamente improbabile — si deve ripetere. Giusto?**

Giusto.

**Maestro...**

Dica pure.

**Posso aggiungere una postilla?**

Sentiamo.

**Sempreché l'universo non finisca prima...**

Oggi mi sembra proprio che lei sia in gran forma.

**Grazie, Maestro!**

È proprio così: i tempi cui fa riferimento la teoria sono talmente lunghi che nel frattempo l'universo potrebbe essere esploso.

**In premio mi permetto una divagazione, Maestro. Ma allora, dico io, quelli che nei sistemi del Totocalcio eliminano la possibilità che ci sia una combinazione con tredici «3» sbagliano, perché prima o poi deve accadere anche questo.**

Perché, scusi: è già accaduto?

No, ma...

Sì, attenzione, qui c'è un problema sottile. Ricorda il famoso detto: il caso non ha memoria? Mi spiego. Il problema è: che rapporto c'è tra una estra-

zione del lotto e l'estrazione seguente? Tra la schedina di una domenica e quella della domenica seguente? Supponiamo di avere una pentola con trenta palle bianche e trenta palle nere, in cui devo estrarre a caso. Un conto è l'estrazione con reimmisione, cioè estraggo la pallina e poi la ributto dentro, in cui, ovviamente, ogni estrazione non dipende dall'estrazione precedente, l'estrazione precedente non influenza quella successiva, è come se ogni volta si ricominciassero daccapo. Se io invece estraggo una pallina e poi la butto, chiaramente altero la situazione.

**Qual è la situazione della schedina del Totocalcio?**

È impossibile ipotizzare delle leggi, perché sono eventi umani. Il lotto ancora ancora dovrebbe essere casuale, ma la schedina viene condizionata dalla schedina precedente, dal morale della squadra, dagli infortuni, dai movimenti d'opinione...

**Insomma la palla è rotonda, come si dice...**

Certo. È molto complicato, troppo difficile dire, troppe variabili ci sfuggono per capire se il caso ha o non ha memoria. Non a caso Bernoulli parlava di un evento casuale, puramente casuale. Comunque è ovvio: scartando le configurazioni improbabili non è troppo difficile fare tredici, anzi con un sistema grosso prima o poi lo fai, ma è difficilissimo essere l'unico tredici d'Italia.

**Maestro, scusi se cambio argomento. Prego.**

**Ho avuto in questo momento un déjà vu. Cioè, ho avuto la precisissima sensazione di avere già vissuto il momento in cui lei mi diceva «ma è difficilissimo essere l'unico tredici d'Italia». Ecco il déjà vu può essere spiegato scientificamente?**

Ma... il déjà vu è qualcosa di già vissuto mentalmente, è il già visto, il già ricordato. Abbiamo infinite teorie sul déjà vu, ma, che io sappia, non abbiamo ancora una teoria scientifica. Accenno solo a quello che potrebbe essere: siccome nella nostra coscienza lo spazio è distinto dal tempo, mentre dal punto di vista della relatività lo spazio e il tempo sono fusi...

**Fusi come, Maestro?**

Sì, certo, è una fusione sui generis, perché la coordinata temporale è diversa dalle coordinate spaziali, però sono in qualche modo fusi in un con-



tinuo... allora noi facciamo un certo taglio, e se in questo taglio soggettivo perdiamo l'unità spazio-temporale può darsi che noi sperimentiamo come déjà vu un'esperienza che così potrebbe essere raffigurata: come uno che dall'alto vedesse globalmente tutta la situazione e quindi effettivamente avesse sperimentato la ciclicità. Ma questa non è più un'analogia scientifica, serve solo ad intuire la possibilità cui faccio riferimento: ecco, qui siamo ancora nella fantascienza.

**Vuole dire che ancora non esiste una teoria della psiche umana così elaborata da poter affermare simili ipotesi?** Esattamente. Certo, sono esperienze curiose. A volte la sensazione di avere già vissuto il momento che si sta vivendo è così chiara, netta, che sembra indiscutibile. A dir la verità, non escluderei nessuna possibilità.

**Allora, Maestro, se le leggi del nostro mondo sono probabili ma non certe, come si diceva nel dialogo precedente, non potrebbe esserci una situazione nel nostro mondo in cui invece di andare in avanti nel tempo, qualcosa comincia a tornare, ad andare all'indietro. Non potrebbe avvenire che improvvisamente la nostra discussione, per un caso, l'unico nella storia del mondo, non si possa ritornare indietro... a srotolarla?**

Ma, da un punto di vista...

**Insomma, a parte l'idea della macchina del tempo, resa concreta dai fumetti e dal cinema, può tornare indietro una parte di mondo, mentre il resto continua a viaggiare in avanti?**

Sì. Questa è una possibilità che si rifà a quanto dicevo nel nostro primo dialogo...

**Quello pubblicato sul n. 64...**

...esattamente, quando facevo riferimento alle soluzioni rotanti di Godel della teoria della relatività generale. L'astronave non deve avere solamente una velocità molto alta (se non sba-

glio dovrebbe essere la velocità della luce divisa per la radice quadrata di due, o qualcosa del genere, quindi una velocità elevatissima, perché la radice quadrata di due è 1,41 circa) ma deve percorrere una certa traiettoria, una certa fetta di universo, un certo cammino nel cosmo. L'astronave non può andare dove gli pare, altrimenti non si verifica quanto teorizzato.

**E seguendo queste indicazioni anche il nostro dialogo potrebbe essere srotolato?**

Dipende. Noi viaggiamo a una velocità troppo bassa. Noi siamo sul pianeta Terra, il quale gira intorno al sole alla velocità di una palla di cannone, anche se noi non ce ne accorgiamo, ma tutto il sistema solare si muove grosso modo (non è vero, ma diciamolo ugualmente) rettilineamente verso la costellazione di Encke, e anche questo a velocità troppo bassa.

**Insomma, Maestro, lei vuole dire che dovremmo stare su un pianeta, cioè un'astronave, più veloce.**

Sì. E con un cammino particolare. E poi bisognerebbe sapere se queste soluzioni di Godel rientrano nel mondo reale, così com'è. Perché in realtà questo dipende da un dato di cui non siamo a conoscenza, cioè la densità media della materia e da altre cose ancora. Cioè, noi non sappiamo ancora come applicare alcune formule della teoria della relatività perché non siamo a conoscenza di alcuni valori reali.

**Ma quando si ipotizza che il tempo sia solo un'invenzione dell'uomo, si dice il vero o il falso? Il tempo esiste?**

Questo è un problema che sconfina nella filosofia. Simile al problema degli oggetti della matematica.

**Che sarà uno degli argomenti del prossimo dialogo, vero?**

È una delle poche certezze che abbiamo. Purché tutte le cose vadano nel verso giusto.

**E sempreché l'universo non esploda prima, Maestro.**

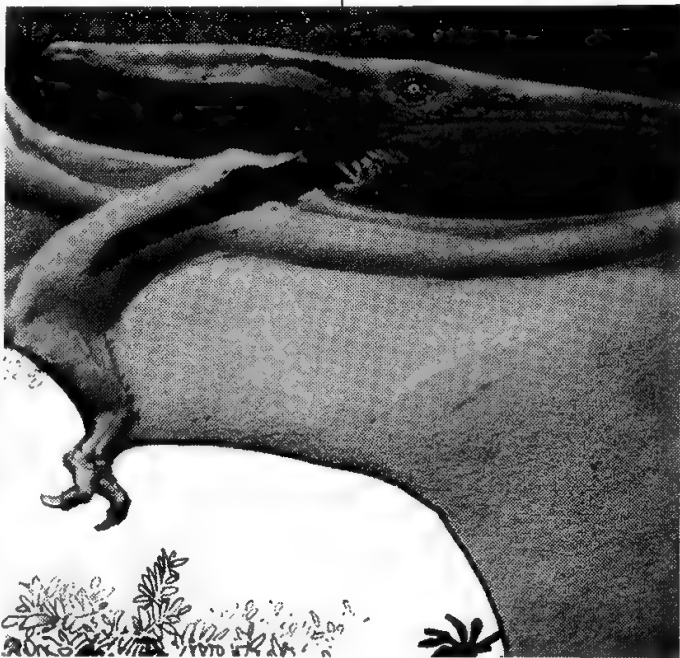


## VAN HAMME - ROSINSKI

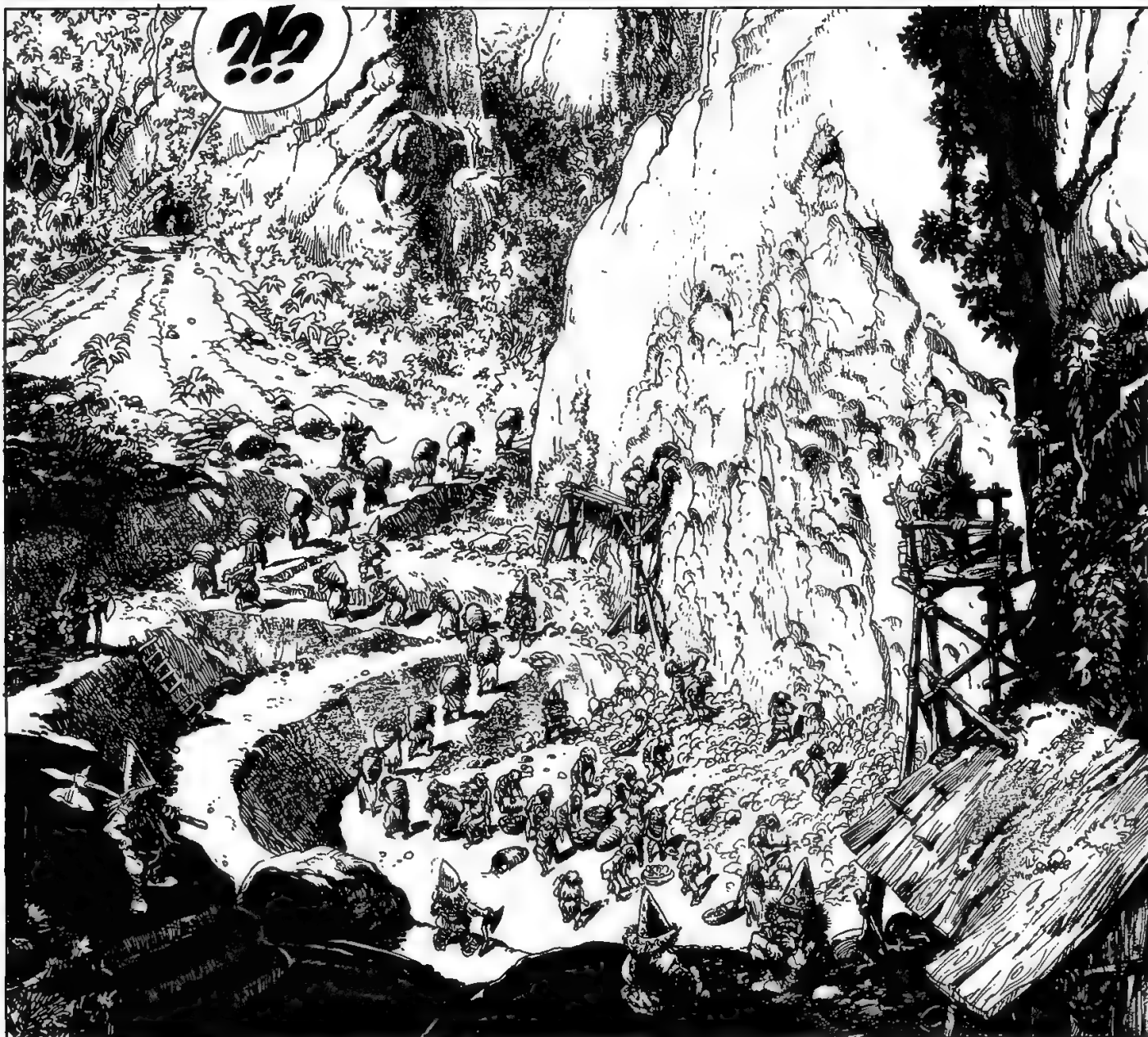
### Capitolo 3: G'WEL

Dacché ha per compagno Bom-Bom, un impressionante tawal peloso, J'on il Chninkel si sente meno miserabile sull'insospitale pianeta Daar. Scampati entrambi dai sanguinosi combattimenti che, ad ogni incrocio dei soli, causati dalle armate dei Tre Immortali, J'on e Bom-Bom si sono mutuamente prestati man forte, ognuno liberando l'altro delle proprie catene. Tutti e due sono nati schiavi, al servizio delle razze superiori del pianeta, la cui unica ragione di vivere a quanto pare, è infliggere la morte... Ed è proprio perché ne ha abbastanza «di quell'insignificante polvere d'universo incessantemente scossa dalla follia bellicosa» che il Maestro Creatore dei mondi ha intimato a J'on di mettervi pace, investendolo di un enigmatico Grande Potere.

## IL GRANDE POTERE DEL CHNINKEL











I  
KOLDS!



LA TUA DANNATA GROTTA  
SI TROVA NEL TERRITORIO DEI  
**KOLDS**, MALEDETTO IDIOTA!  
SE CI TROVANO QUI,  
SIAMO PERDUTI!

HHHHH?...



SONO GLI ESSERI  
PIU'ASTIOSI, PIU'  
CATTIVI, PIU' LITIGIOSI  
CHE TU POSSA IMMA-  
GINARE. PERFINO  
LE **RAZZE SUPE-  
RIORI** LI LASCIA-  
NO IN PACE.



TANTO PIU' CHE I  
**KOLDS** SONO GLI  
UNICI ESSERI DI DAAR  
CAPACI DI LAVORARE.  
I METALLI CHE ESTRAG-  
GONO DAL SOTTO SUO-  
LO... SONO LORO CHE  
RIFORNISCONO  
D'ARMI LE TRUP-  
PE DEI **TRE**  
**IMMOR-  
TALI**!



GLIENE VEN-  
DONO IN CAMBIO DI  
DROGHE ESILARANTI E  
DI SCHIAVI CHNINKEL PER  
LE LORO MINIERE. PARE  
CHE FACCIANO UN GRAN  
CONSUMO DELL'UNA E  
DELL'ALTRA COSA...



C'E' UNA SOLA COSA DA FA-  
RE, VECCHIO MIO. STARCENE  
NASCOSTI FINO A NOTTE, E  
POI BATTERCELA CON DIS-  
CREZIONE, ANDANDO IL  
PIU' LONTANO POSSIBILE.

HHH  
HHH



PIU' PRESTO! FE-  
TIDE LARVE! CREDE-  
TE D'ESSERE QUI  
PER OZIARE?  
PIU' PRE-  
STO!



ASPETTA, TI  
AIUTO. CERCA DI  
ALZARTI ...

NO,  
NON  
DEVI!  
TI ...

RIPRENDI LA TUA  
CESTA, FEMMINA!  
**IMMEDIATA-  
MENTE!**

LASCIA  
PERDERE  
QUEL VECCHIO  
ROTTAME ...  
**CAMMINA!**

MA QUESTO DI-  
SGRAZIATO NON HA  
PIU' FORZE! NON  
POTETE LASCIAR-  
LO COSI' ...

PIU'  
PRE-  
STO!

ORA TE LA  
FACCIO AS-  
SAGGIARE ANCHE  
A TE, LA FRUSTA,  
FARABUTTO!  
SENTIRAI CHE  
PIACERE!

EH,!  
EEEH.



UNA CAGNA IN CALORE, EH?  
CONOSCO UN BUON SISTEMA  
PER RINFRESCARLA  
UN PO'!



O MEGLIO: TRE BUONI  
SISTEMI, AH/AH! PORTA-  
TELA NELLA GROTTA,  
CHE CI DIVERTIRE-  
MO UN PO'!

NO!  
LASCIA TEMI,  
LURIDI  
BRUTI!  
PORCI SCHI-  
FOSI!



DOVE CREDETE  
DI ESSERE,  
VERMI?!

AL LAVORO!  
AL LAVORO!



VISCIDI  
ROSPI!  
SFAZZATURA!  
NANI  
DEFORMI!

SANTO  
CIELO, MA...  
VENGONO  
DA QUESTA  
PARTE!

SCARPONI  
PUZZOLENTI!  
LURIDI  
PORCI!  
PUTRIDI RI-  
FIUTI!



ABORTI SCHIFO-  
SI! ESCRE-  
MENTI DI  
TOPI  
MALATI!

TSSSS...  
CHE VOCABO-  
LARIO!

TI AVVERTO CHE SE OSI TOCCAR-  
MI CON LE TUE ZAMPACCE  
INFETTE, TI STRAPPO GLI  
OCCHI A MORSI!

HAI  
UNA BELLA FACCIA  
TOSTA, PER ESSERE  
UNA CHNINKEL! MA TI  
PROMETTO CHE BEN PRE-  
STO CANTERAI TUTTA  
UN'ALTRA CANZONE,  
BELLA MIA!







SU, IMBAVAQUIATE QUELLA FURIA E STRAPPATELE DI DOSSO QUEGLI STRACCI ... COMINCIO IO ...



MMH

MMHH

MMH



**FERMI !!**



IN NOME DEL MAESTRO CREATORE DEI MONDI, VI ORDINO DI LIBERARE IMMEDIATAMENTE QUELLA RAGAZZA!



E QUELLO DA DOVE SPUNTA ?!



VOI STATE ATTENTI ALLA SCHIAVA, CI PENSO IO A QUESTO FESSO!

ATTENTO, KOLD! SAPPI CHE TI POSSO ANNIENTARE CON UN SOLO GESTO, PERCHÉ POSSIEDO IL **GRANDE POTERE!**



NON CI CREDI? PEGGIO PER TE, TE LO SEI CERCATO ... **PER IL GRANDE POTERE!**

























ECCO. HO FATTO  
QUEL CHE HO POTU-  
TO. SPERIAMO  
CHE TENGA.

SEI UN  
INCAUTO,  
G'WEL. MA  
NON SEI NIE-  
TE MALE  
ANCHE SENZA  
VESTITI, SAI.

SE ACCENDESSI UN  
FUOCO, PIUTOSTO CHE  
DIRE ASINATE,  
EH? SONO  
TUTTA FRADI-  
CIA.

SOLO CHE... NON  
"NON SO COME  
SI FA..."



OVVIO. DIMENTICAVO  
CHE SEI SEMPRE STATO  
SCHIAVO. BENE, RACCO-  
GLI DELLA LEGNA SECCA,  
MI OCCUPO IO  
DEL RESTO.



E' SEMPLI-  
CISSIMO,  
VEDI?

VEDO.

E ORA MI PIACEREBBE CHE TU MI SPIEGASSI  
COSA CI FACEVA UN CHAINKEL SCHIAVO INSIEME  
A UN TAWAL PELOSO NEL TERRITORIO DEI  
KOLDS. E ANCHE COS'E' QUESTO **GRANDE**  
**POTERE** CHE HAI INVOCATO NELLA  
CAVERNA.



?



IO PRE-  
FERIREI DI  
NO. NON MI  
CREDERESTI  
E MI PREN-  
DERESTI IN  
GIRO.

SU', SU',  
J'ON, NON  
FARTI PREGA-  
RE COSI'. VUOI  
CHE TE LO  
CHIEDA PIU' DOL-  
CEMENTE,  
MMM?

ED ECCO TUTTA LA STORIA.  
CON LA GUERRIERA UBRIA-  
CA LA COSA AVEVA FUNZIO-  
NATO, PERO'... ALLA FINE,  
NON SO PIU' BENE SE  
L'HO SOGNATA O NO,  
QUESTA VISIONE CHE  
HO AVUTO...

E'  
STRAORDI-  
NARIO...







J'ON! NON POTREBBE ESSERE CHE TU SIA... L'ELETTO? TUTTO QUADRA...

L'ELETTO?



E' UNA VECCHIA PROFEZIA RACCONTATA DAI VENERABILI DI MAELAR. UN GIORNO VERRA' COLUI CHE SARA' STATO DESIGNATO DA U'N PER REDIMERE IL POPOLO CHNINKEL DALLA SUA MALEDIZIONE!



I VENERABILI DICONO CHE QUEST'ELETTO SARA' LA GUIDA DI UNA NUOVA FEDE... SALVERA' IL NOSTRO MONDO DALLA DISTRUZIONE RISCATTANDO TUTTE LE COLPE CHE ABBIAMO COMMESSO.

QUALI COLPE?



NON LO SO. E NEMMENO I VENERABILI LO SANNO. E' UNA LEGGENDA ANTICHISSIMA, J'ON.

AH. E CHI E' QUESTO U'N DI CUI PARLI?



E' SENZ'ALTRO COLUI CHE TU CHIAMI IL MAESTRO CREATORE DEI MONDI. SI DICE CHE MOLTO TEMPO FA, PRIMA DELL'ARRIVO DEGLI IMMORTALI, U'N ERA IL MAESTRO SUPREMO CHE IL NOSTRO POPOLO ADORAVA...

COMICATO DI VAN HANNE



MA I CHNINKEL SONO SCHIAVI DA UN TALE NUMERO DI GENERAZIONI CHE SE NE SONO DIMENTICATI. SICCHE' ORMAI SOLO I VENERABILI EVOCANO TALVOLTA IL SUO NOME.



SARANNO LORO A DECIDERE SE TU, J'ON, SEI L'ELETTO O NO. DEVI VENIRE CON ME A MAELAR.

EHM, SI'... CERTO...



PERFETTO. ORA E' MEGLIO DORMIRE. DOMANI CI ASPETTA UN LUNGO CAMMINO.





NON DORMI?

STO  
RIFLETTEN-  
DO.

NON SONO TANTO SICURO DI AVER VOGLIA D'ESSERE IL TUO **ELETTO**. G'WEL. NE' DI RIDIMERE CHIUNQUE SIA DALLA MALEDIZIONE O DALLA DISTRUZIONE. IO SONO SOLO UN POVERO PICCOLO CHINIKEL CHE CHIEDE SOLTANTO DITROVARE UN ANGOLO DOVE VIVERE TRANQUILLO, LONTANO DALLE GUERRE E DAI GUAI.



SE **UN** TI HA REALMENTE DESIGNATO COME MI HAI RACCONTATO, TU NON HAI IL DIRITTO DI SOTTIRARTI ALLA TUA MISSIONE, I'ON. C'E' DI MEZZO IL DESTINO DEL NOSTRO POPOLO E DI TUTTA DAAR.

E' QUE-  
STO CHE  
MI DA' FA-  
STIDIO.

MA IO CERCHERO' D'AIUTARTI. SE TU MI VORRAI. RESTERO' AL TUO FIANCO PER SOSTENERTI E DARTI CONFORTO OGNI VOLTA CHE NE AVRAI BISOGNO.



DAVERO?



QUESTO SI', VA BENE. HO APPUNTO UN GRAN BISOGNO DI CONFORTO, IN QUESTO MOMENTO.

?



METTIAMO BENE LE COSE IN CHIARO, I'ON. SE TU SEI L'**ELETTO**, IO SARO' PER SEMPRE LA TUA SEQUACE FEDELE E DEVOTA...



MA NIENTE DI PIU', PERCHE' NE SAREI INDEGNA.



BUONA  
NOTTE!



# PERSONAGGI ANORMALI TRAME INSOLITE

Lettura quanto mai adatta a un uomo «Un lavoro inadatto a una donna» di P.D. James (Ed. Mondadori, L. 23.000), anche se in coscienza non me la sentirei affatto di escluderla da lettura e degustazione le donne. E se dico degustazione è proprio perché il libro ha finezze tali da renderlo lettura ideale per i palati raffinati. Assaporate, ad esempio, la vaporosa ironia di questi frammenti ricuciti insieme: «Sono un'investigatrice privata. Sir Ronald Callender mi ha assunto per scoprire perché suo figlio è morto». L'effetto di queste parole fu sorprendente. I componenti del gruppetto, che stavano mollemente sdraiati come guerrieri esausti, subito si irrigidirono quasi mettendosi in posa, come scolpiti nel marmo. Poi, in modo quasi impercettibile, si rilassarono. Cordelia li udì emettere lentamente il respiro che avevano trattenuto (...) Sophie Tilling domandò all'improvviso: «È stato Sir Ronald a suggerirti d'interrogarci?». «Ha detto che eravate amici di Mark; vi aveva visti all'inchiesta e al funerale». Hugo rise: «Santo cielo, è questa la sua concezione dell'amicizia?» (...) «Non era un funerale che si svolgesse sotto il segno dell'amicizia. Adesso che mi ricordo, nessuno di noi disse anche solo una parola a qualcuno degli altri. Sir Ronald portava una maschera di dolore pubblica, come un re che piange il principe ereditario». Vi si avverte immediatamente lo stile dell'autrice, ormai comunemente designata come «la signora del delitto», espressione che allude alla sua eredità letteraria da Agata Christie, ma che la fa un po' inquietare. Giustamente, del resto, perché la stoffa narrativa della Christie sta a quella di P.D. James come una fibra sintetica sta alla seta pura. È infatti un forte senso di autenticità, o per lo meno di plausibilità, quello che si respira nella prosa della James, contro quel senso di artificialità — sia pure stilisticamente prezioso — che distingue la Christie. Ed è quanto puntualmente si ritrova in questo romanzo, dove il «lavoro inadatto» del titolo è quello di investigatrice, esercitato dalla ventiduenne Cordelia Gray, che da bambina «aveva trascorso in convento i sei anni più tranquilli e felici della sua vita, nell'ordine e nelle cerimonie che la isolavano dalla confusione e dal caos del mondo esterno, incorreggibilmente protettivo e oggetto di garbata compassio-

ne come un'ignorante inguaribile. Per la prima volta aveva scoperto che non era necessario nascondere la propria intelligenza, quella perspicacia che una serie di madri adottive avevano per qualche ragione considerato una minaccia». Sfumature psicologiche, realistiche, da «letteratura» molto più che da giallo, evidentemente. Fermo restando che «Un lavoro inadatto a una donna» è anche un buon giallo in senso tecnico. Nel corso della sua indagine, intesa ad appurare quel che c'è a monte del suicidio del giovane Mark, Cordelia si ritroverà a rimpiangere nel torbido, a pescare nel marcio: e se nella fattispecie si tratta della società inglese, tuttavia la caratteristica investe tutta la realtà, e pertanto non è mera, artificiosa costruzione letteraria. E dal romanzo finirà per emergere quel realistico «gusto per la morte» che oltre tutto è il titolo del libro considerato il capolavoro della scrittrice inglese. Curiosamente, un «certo» gusto per la morte e la finezza psicologica sono i due poli principali fra i quali è sotteso anche il romanzo «Lo scambio» di William Bayer (Ed. Sperling & Kupfer, L. 17.900). Ma a dire il vero le analogie finiscono qui. In primo luogo, è del tutto diversa la «scuola»: rispetto a P.D. James (la quale sottolinea fra l'altro che sono stati gli americani a siglarla P.D., mentre lei tiene parecchio al suo nome Phillis Dorothy), che ha saputo stupendamente attualizzare la formula del giallo «all'inglese», William Bayer rappresenta invece una delle migliori sfaccettature dell'eredità aggiornata dell'«hard boiled school», quel filone poliziesco d'azione che affonda i suoi denti nella polpa della ribollente realtà americana, e nel caso

presente, nella fattispecie, affonda il bisturi nei bubboni della società new-yorkese. In secondo luogo, c'è una differenza abissale fra la giovane Cordelia e il maturo Frank Janek, che è un investigatore coriaceo (anche se poi gli ritroviamo una curiosa affinità, in quanto lui pure, come lei, agisce rilandando con la memoria all'uomo ormai scomparso che è stato la sua guida). «Lo scambio» è quello delle teste di due giovani donne assassinate e decapitate, prostituta l'una e colta insegnante l'altra, che in vita né si sono conosciute né hanno avuto nulla d'altro in comune. Salvo quest'allucinante congiunzione finale, evidente sigla di una lucida follia nell'assassino. Bayer è scrittore forte e di spunti originali: un altro suo romanzo — «Artigli sulla città», pubblicato nel 1986 da Mondadori — racconta di un'altra follia, un falco addestrato ad uccidere. Con «Lo scambio», mentre Janek cerca di interpretare i morbosi, aggrovigliati meandri mentali del suo raffinato assassino, la tensione assume mano a mano un'intensità angosciosa, ma il thriller si carica anche di valenze che sono umane, sociali, psicologiche. Poi, alla fine, «Click. Quella fotografia l'avrebbe accompagnato per il resto dei suoi giorni. L'avrebbe tirata fuori ogni qual volta si fosse domandato che cosa avesse fatto. Quindi avrebbe guardato la sua faccia, i suoi occhi, alla ricerca delle sue passioni, il prezzo che aveva dovuto pagare e, nonostante le sue brillanti conclusioni, la malinconia che lo aveva pervaso dopo aver risolto quei due casi così difficili. (...) È una fotografia stupenda (...), pensò lui». Uno scioglimento che, coerentemente con l'intero romanzo, è di alto valore letterario. Ma che è, insieme, portatore anche di una profonda sensibilità umana. Impresione che non deve far meraviglia in un autore che nel 1982 ha vinto uno dei premi più prestigiosi riservati al poliziesco, vale a dire il severo Premio Edgar, assegnato annualmente dagli scrittori statunitensi al collega che a loro giudizio ha scritto il miglior giallo dell'anno. In William Bayer, evidentemente, devono aver sentito la zampata dello scrittore di qualità.

Gianni Brunoro



## LUCCA '88 NON SI FARÀ

Lo svolgimento della 18ª edizione del Salone Internazionale del Comics, del Cinema d'Animazione e dell'Illustrazione di Lucca è stato rinviato di un anno. La costituzione del nuovo Ente Autonomo Max Massimino Garnier, che avrebbe dovuto gestire il Salone e le altre attività culturali lucchesi connesse al cartoon, e la conseguente nomina dei suoi organi rappresentativi, rivelatasi più laboriosa del previsto, i procrastinati finanziamenti da parte degli Enti Locali, la mancata adesione degli sponsor e il susseguente ritardo nella organizzazione hanno consigliato il rinvio dello svolgimento della manifestazione la cui data era stata fissata tra la fine di ottobre e i primi giorni di novembre di questo anno.

La decisione di rinviare la manifestazione è stata sollecitata soprattutto da Immagine, il Centro Studi che per anni ha progettato e organizzato il Salone, che, coerente con il proprio ruolo statutario di garante culturale, dopo aver verificato che i finanziamenti stanziati, oltre a non essere immediatamente disponibili per la lentezza dei tempi tecnici, risultavano anche insufficienti per garantire il regolare svolgimento della manifestazione, ha dovuto prendere atto che non sarebbe stato possibile rispettare gli obblighi presi con le delegazioni e le istituzioni internazionali con le quali erano stati sottoscritti precisi impegni protocollari di reciproca garanzia.

Era inoltre compito di Immagine valutare che tutti gli aspetti culturali della manifestazione fossero salvaguardati e che agli autori, che avevano preannunciato la loro partecipazione, e alle opere selezionate per essere presentate nel corso delle mostre e delle rassegne, fossero riservate la degna cornice e l'attenzione dovuta secondo le tradizioni consolidate del Salone.

Ciò risultava non essere assicurato e garantito per i ritardi nell'organizzazione e per l'inadeguatezza dei finanziamenti. A seguito di queste valutazioni si è deciso di rinviare la 18ª edizione del Salone al prossimo anno in data da destinarsi.

**Rinaldo Traini**  
Segretario Generale di  
IMMAGINE CENTRO-STUDI



# Cristalli Sognanti

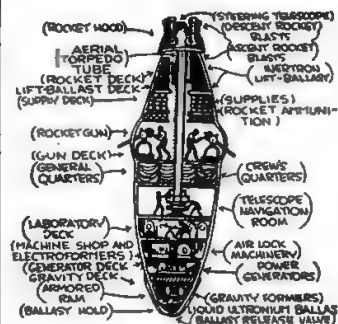
Eubrica di recensioni a cura di Roberto Genovesi

Kate Wilhem, **Gli eredi della Terra**, Milano 1988, Editrice Nord, 240 pp. L. 12.000.

Quando l'Apocalisse nucleare arrivò nella valle di Shenandoah, trovò la famiglia Sumner preparata. Una città della isolata dal vento nucleare era pronta a preservare i loro figli ed i figli dei loro figli nei secoli. Ma con la guerra nucleare arrivò anche la sterilità. Unica risposta divenne allora la Clonazione.

È questa la trama di uno dei più bei romanzi di SF degli anni Settanta. Scritto dalla Wilhem con stile e fantasia, vinse nel 1977 il Premio Hugo. Pubblicato in Italia dalla Armenia era divenuto introvabile. Ci ha pensato la Nord a riproporlo agli appassionati nella nuova impostazione della collana Cosmo Oro che ha intenzione di ripubblicare alcuni tra i classici del genere ormai esauriti. Ritroveremo tra un po' nelle librerie capolavori come *La Lega dei Mondi Ribelli*, *I Burattinai*, *Tutti a Zanzibar*... basta solo aspettare.

R.G.



Joan Slonczewski, **La Difesa di Shora**, Nord, Milano 1988, 457 pp., L. 8.000. Leggendo *La Difesa di Shora* non si può fare a meno di pensare ad Ursula Le Guin. Per Joan Slonczewski si tratta del secondo romanzo dopo *Still Forms on Foxfield* (1980) ma anche una produzione di proporzioni così modeste consente di inquadrare lo stile e gli influssi della giovane scrittrice americana nel filone « ecologico » che vede maestra la creatrice di *Inverno*. La Slonczewski mostra, come la Le Guin, una forte attrazione verso la costruzione di elaborate ecologie e culture aliene.

Shora è un pianeta interamente coperto da un vasto oceano dove si sviluppano singolarissime forme di vita e do-



ve domina la razza Sharer (avremmo apprezzato una maggiore fantasia nella traduzione...) composta da sole donne che si riproducono per partogenesi. Un mondo dove la tecnologia non ha per nulla violentato l'ambiente e dove razze animali e vegetali vivono in un perfetto equilibrio di simbiosi, che un giorno si trova a dover fronteggiare l'ombra terribile della colonizzazione da parte di una civiltà « moderna ». La Slonczewski è sicuramente una buona promessa della fantascienza statunitense.

G.P.M.

Clive Barker, **Gioco dannato**, Sperling & Kupfer Editori, Milano 1988, 374 pp., L. 21.900.

Eccoci di nuovo a parlare di Clive Barker, questo giovane prodigio dell'horror anglosassone che ha ormai conquistato gli appassionati di mezzo mondo. Per i suoi volumi di racconti, *I Libri del Sangue*, Barker ha vinto il World Fantasy Award e il British Fantasy Award.

*Gioco dannato* è il suo primo romanzo. Pubblicato già in Brasile, Francia, Germania, Giappone, Olanda, Portogallo, Spagna, Svezia ed ovviamente Stati Uniti, *Gioco dannato* viene presentato in Italia con abissale ritardo. È inutile nascondersi che dobbiamo la sua apparizione nelle librerie — e stesso discorso vale per *Infernalità*, primo volume de « I Libri del Sangue » — al successo di *Hellraiser* di cui Barker è autore e regista, un film discreto ma non eccezionale. Senza i buoni proventi di questa pellicola molto probabil-

mente i lettori italiani non avrebbero mai sentito parlare di questo vero e proprio talento del neogotico inglese. E noi critici specializzati che dall'85 ci domandavamo gli oscuri motivi che spingevano le case editrici ad ignorare questo potenziale nuovo maestro dell'horror avremmo continuato a soppesare i suoi volumi in inglese...

**The Damnation Game**, frettolosamente tradotto come *Gioco dannato*, non smentisce affatto quanto abbiamo avuto modo di dire anzi, ne esalta le qualità e le potenzialità.

Il detenuto Marty Strauss ha una sola possibilità per evitare di scontare tutta la lunghissima pena che lo attende: accettare l'incarico di guardia del corpo di uno degli uomini più ricchi del mondo. Un compito per niente facile, se si considera che per tipi del genere le minacce di morte sono all'ordine del giorno. Marty non può sapere che alle spalle di quell'uomo c'è una strana partita a carte giocata con un immortale nella Varsavia del dopoguerra ed un patto che vuole come pegno la sua vita.

Una storia solo apparentemente semplice che Barker riesce a guidare con abilità impressionante e a condurre a livelli di *suspense* degni di un grande maestro.

R.G.

David Eddings, **Il Castello Incantato**, Nord, Milano 1988, pp. 364, lire 17.000

È ormai a un passo dalla sua conclusione lo splendido ciclo *fantasy* dell'insuperabile maestro David Eddings, e già l'autore americano sta pubblicando negli Stati Uniti un ideale seguito, ambientato sempre nelle incredibili lande dei Regni dell'Ovest. Seguiamo intanto, con il fiato sospeso, le ultime avventure di Belgarión, Re di Riva, potente mago e custode di un destino magico e sacrale, partito contadino e giunto ad essere l'imperatore di tutti i reami occidentali. Notevole questa prova del ciclo del Belgarión questo *Il Castello Incantato* fornisce alcune risposte ai quesiti posti nell'ultimo volume e dà nuova linfa alla *cerca* dei simpatici protagonisti. Questa volta Belgarión si separa dalla maggior parte dei suoi compagni e con l'aiuto dello zio Belagarath e dell'amico Silk parte a fronteggiare direttamente il terribile Torak. Dopo il primo è forse, per ora, il migliore dei libri dell'intero ciclo. Imperdibile.

M.D.F.

Paolo Andreocci, **La soglia della Yurta**, il Ventaglio, Roma 1988, 133 pp. In un mondo in cui il cristianesimo irrompe oltre tutti i confini conosciuti incenerendo i miti pagani a favore del Dio unico, qualcuno ancora insegue la verità oltre ogni dottrina. L'Erudito Eutropio dopo anni di ricerca affannosa del Segreto Supremo rinuncia a tutta la sua cultura e decide di lasciarsi

andare alla corrente del destino. Questa decisione lo porterà ad affrontare un viaggio tra le yurte, tende degli Hsiung, e a conoscere l'uomo con il quale è predestinato a dividere la conoscenza del Segreto Supremo. *La soglia della Yurta*, realizzato con stile chiaro e scorrevole da Paolo Andreocci — alcuni brani erano stati pubblicati sulle pagine di *Solathia* (Lucarini) — induce ad un paragone con una delle opere più note di H. Hesse: *Siddhartha*. Pur notando la diversità dei due personaggi e delle rispettive esperienze l'ansia di conoscenza li accomuna facendoli approdare ad un'unica valida verità.

Un omaggio, dunque, come si legge in quarta di copertina, « a quanti in ogni tempo e luogo hanno affrontato senza esitare le avverse circostanze e i tormenti del dubbio, per inseguire con manifesta o segreta ostinazione il frutto proibito: la conoscenza ».

Manuela Reggiani



Robert A. Heinlein, **Il Gatto che attraversa i Muri**, Mondadori, Milano 1988, 369 pp.

Richard Ames si trova sorprendentemente incaricato di commettere un omicidio con scadenza improrogabile per la domenica successiva a mezzogiorno. Quel che è strano non è il fatto che l'uomo da uccidere sia un perfetto sconosciuto o che il suo interlocutore gli muoia di fronte misteriosamente dopo avergli passato la commessa, ma che la richiesta sia venuta in nome di Walker Evans: un codice che sei persone al mondo conoscono e che viene usato solo per gravissimi motivi. Heinlein ci porta su Golden Rules, un satellite a forma di dirigibile dall'atmosfera artificiale, per proporci un nuovo tassello della Storia Futura, dove si rivedono alcuni dei personaggi dei suoi romanzi più famosi come *La Luna è una Severa Maestra* e *Lazarus Long l'Immortale*. *Il Gatto che attraversa i Muri* è un romanzo discreto dove si nota chiaramente la grande esperienza dello scrittore americano nel delineare complessi affreschi futuri ed originali e gustose situazioni narrative. Ritroviamo però lo stesso difetto riscontrando nel precedente *Operazione Domani*: Heinlein vuole mettere troppa carne al fuoco in una trama per cui sarebbero sufficienti 200 pagine. Il romanzo alterna così fasi di alto livello a pause che spezzano il ritmo.

L'ultimo Heinlein è indubbiamente diverso da quello di *Fanteria dello Spazio* più lineare e sobrio: è più umorista, ama giocare con i suoi romanzi forse in maniera eccessiva. Ma ad un maestro si può concedere questo ed altro.

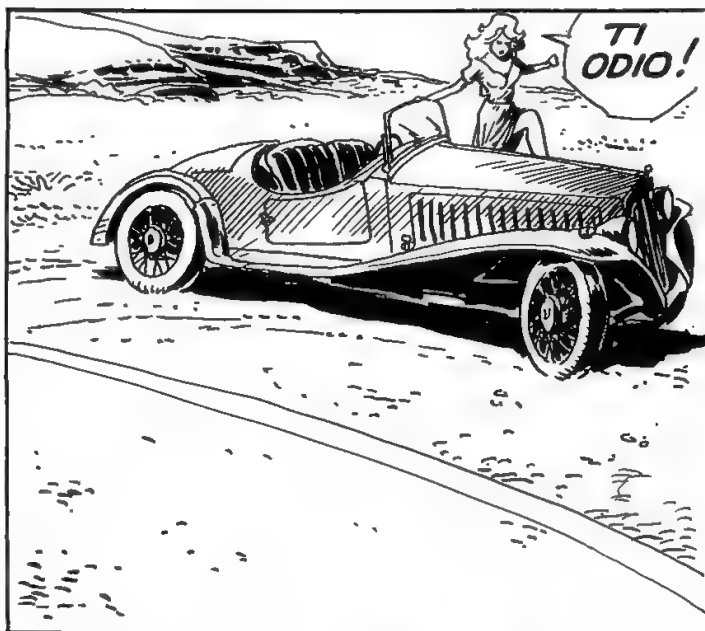
R.G.



## Femmine











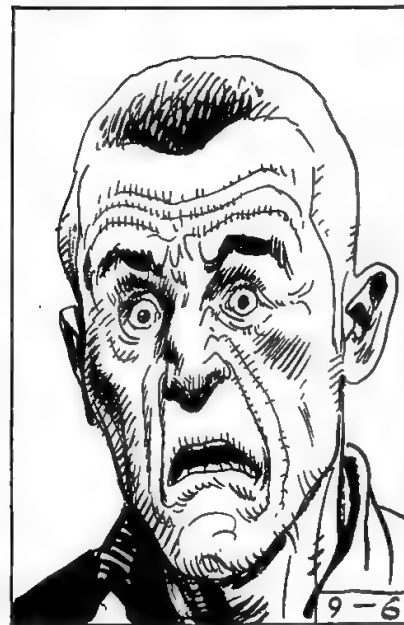
















*[Signature]*









QUANDO  
ARRIVERA' LA  
POLIZIA, GLI  
RACCONTERO'  
UNA STORIA  
PERFET-  
TA ...

SE NON  
TI SPIACE  
LA PROVE-  
RO CON  
TE ...



ERO QUI A PREN-  
DERE UN CAFFE'  
CON MIO MARITO,  
QUANDO SEI EN-  
TRATO TU, IMPU-  
GUANDO QUESTA  
PISTOLA ... HAI CHIE-  
STO AL BARISTA  
IL DENARO DEL-  
LA CASSA, E  
SICCOME LUI  
RIFIUTAVA,  
LO HAI  
AMMAZZA-  
ZATO.



MIO MARITO  
TI E' SALTATO  
ADDOSSO ...  
AVETE LOTTATO  
PER IL POSSESSO  
DELL'ARMA ...  
GLI HAI  
SPARATO ...

LUI E'  
RIUSCITO A  
TOGLIERTI  
LA PISTOLA  
... E IN UN  
SUPREMO  
SFORZO ...



TI HA VUO-  
TATO ADDOSSO  
IL CARICA-  
TORE ...

UN VERO  
EROE ...  
NON TI  
PARE?



**SALTALE  
ADDOSSO ...  
MALE-  
DETTA ...  
SALTA  
!!**

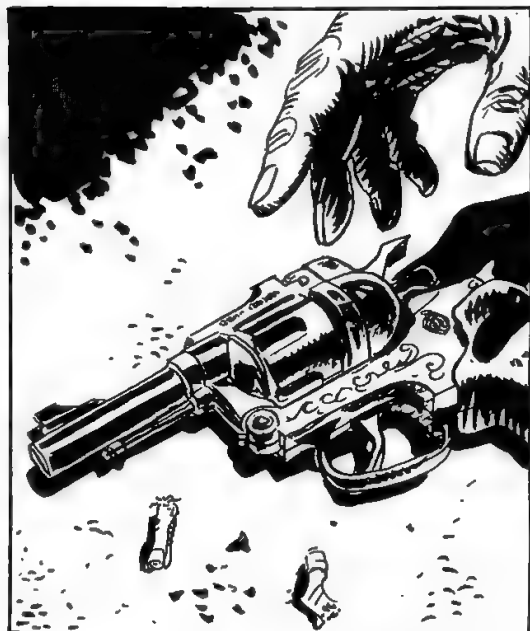
NON LI  
INGANNE-  
RAI ... CI  
SONO I CA-  
NI ... QUAN-  
DO LI  
AVREI  
AMMAZZA-  
TI?



CERTO ...  
GRAZIE DI  
AVERMELO  
RICORDA-  
TO ...

METTERO'  
NEL COFONE  
ANCHE LORO  
... LO FARO'  
MENTRE TU TI  
IRRIGIDI-  
RAI ...







# Lo Specchio di Alice

Rubrica  
a cura di  
Errico Passaro

## Il Premio Tolkien compie 10 anni.

Il Premio Internazionale di Narrativa Fantastica inedita intitolato a J.R.R. Tolkien giunge quest'anno alla sua decima edizione.

Organizzato dalla casa editrice Solfanelli di Chieti, il premio è riservato ad opere inedite di *fantasy* e *horror* di autore italiano o di madre lingua italiana residente all'estero. Sono previste due categorie: *racconti* (massimo 35 cartelle) e *romanzi brevi* (tra le 80 e le 130 cartelle). L'edizione '89 del Premio Tolkien vede in giuria Oreste Del Buono, Gianfranco de Turris, Giuseppe Lippi, Adolfo Morganti, Piergiorgio Nicolazzini e il vincitore della categoria racconti nella edizione dello scorso anno, Margherita Corsini. Come per le altre edizioni non è richiesta quota di partecipazione, ma chi concorre deve richiedere all'Editore Solfanelli (Via G. Armellini 3, 66100-Chieti) la scheda di adesione contenente tutte le modalità. Come per le altre edizioni, inoltre, i vincitori delle due categorie riceveranno un premio in denaro di 500.000 lire e per i dieci finalisti della categoria racconti ed i tre di quella romanzi è assicurata la pubblicazione delle opere presentate, nelle antologie della Solfanelli, *Le Ali della Fantasia* e *Immaginaria*. Ancora un'informazione importante per chi intendesse partecipare: la scadenza ultima per la presentazione delle opere è tassativamente fissata per il 31 gennaio 1989. In bocca al lupo!

G.F.M.

## Gli UFO: chi li ha visti?

Statisticamente almeno il 30% degli appassionati di fantascienza s'interessano di ufologia. Spesso anche gli esperti del settore si sono occupati del fenomeno (Gianfranco de Turris scrisse a suo tempo un ampio saggio sull'argomento insieme a Sebastiano Fusco: *Obiettivo sugli Ufo*, Edizioni Mediterranee, Roma 1975) e nonostante chi scriva sia piuttosto scettico a proposito di passate e presenti visite dei nostri confratelli del cosmo nonostante sia fermamente convinto della loro esistenza, sembra giusto fornire al lettore di *L'Eternauta* qualche notizia curiosa...

Sapevate, per esempio, che in Italia esiste un centro di studi ufologici? Il Cen-

tro Italiano Studi Ufologici (CISU) ha sede in Roma e Torino e si interessa di oggetti volanti non identificati ormai da alcuni anni. Insomma, chi svegliandosi al mattino trovasse nel bel mezzo del proprio orticello una grossa buca circolare circondata da erba bruciata o trovasse nella propria minestra una miniastronave o si trovasse «per caso» di notte tra i cespugli e fosse illuminato a giorno da una luce sfrecciante da oriente a occidente ad una velocità molto più elevata di un *Concorde* o di Ben Johnson, può chiamare i numeri del CISU: 06/5127566 o 011/3290279.

G.F.M.

## Festival internazionale dell'Immaginario a Clermont Ferrand

La città francese di Clermont Ferrand ospiterà dal 18 al 26 novembre il Festival International de L'Imaginaire. La manifestazione, che il direttore Jean Pierre Fontana aveva avuto modo di preannunciare nel corso dell'Italcron di Courmayeur, si articola in una serie di sezioni che hanno lo scopo di presentare il fantastico e l'immaginario francese in tutte le sue espressioni.

L'organizzazione del festival con la collaborazione di Jean Pierre Putters e la rivista *Mad Movies* sceglieranno i lungometraggi inediti per la sezione cinema che saranno poi giudicati da una giuria composta da specialisti e personalità del mondo dello spettacolo e della cultura. La sezione cinema proporrà inoltre una serie di film in «seconda chance» che per motivi diversi, anche di distribuzione, non siano stati apprezzati nella giusta misura dal pubblico al momento dell'uscita. Non mancheranno retrospettive ed ospiti. Di notevole rilievo la sezione letteraria. Accanto ad un salone per le esposizioni delle maggiori case editrici sarà organizzato un congresso che si svilupperà in più giornate su temi come «Le nuove correnti europee», «I rapporti tra cinema e letteratura di SF» e «La situazione editoriale europea». Non mancherà anche in questo caso un Gran Prix della Science Fiction francese.

Un notevole spazio sarà dedicato anche alle arti figurative di matrice fantastica e all'affascinante mondo dei giochi di ruolo.

Jean Pierre Fontana, scrittore di fantascienza piuttosto noto oltr'Alpe, ha già al suo attivo numerose manifestazioni in qualità di organizzatore come per esempio il primo congresso della fantascienza francese del 1974. Un esperto insomma dal quale aspettarsi sicuramente qualcosa di buono. Per le informazioni: Festival de l'Imaginaire, Jean Pierre Fontana, Résidence «La Piscine» Entrée C, 7 bis. Boulevard Jean-Jaurès, 63 000-Clermont Ferrand (tel. 73353834).

R.G.

## Fantasy: «Urania» ha ora una sorella.

Vi sarete senza dubbio accorti che da qualche mese è in edicola *Urania Fantasy* il nuovo mensile della Mondadori dedicato al fantastico. Stimolata dal grande successo che la *fantasy* sta riscuotendo anche in Italia, la casa editrice di Segrate ha deciso di affidare a Gianni Montanari la guida del nuovo periodico ad essa interamente dedicato. Come avrete potuto notare dai primi titoli, *Urania Fantasy* si occupa principalmente di *fantasy* pura e la tendenza verrà rispettata anche in futuro. Vi piacerebbe sapere i prossimi titoli? E noi ve li diamo, magari in anteprima ed esclusiva, per farvi più contenti (ma cosa non faremmo per voi?). Al momento dell'uscita di questo numero de *L'Eternauta* dovrebbe essere in edicola *Il Pozzo dell'Unicorno* di Fletcher Pratt. Ad esso seguirà il primo volume del Ciclo del Sole di Nancy Springer dal titolo originale *The White Heart* e poi *La Corona di Cristallo* di P.W. Clough.

R.G.

## Serge Brussolo: la fantascienza europea si risveglia

In Francia è ormai un mito. I suoi libri vendono quanto quelli degli autori anglosassoni. Critici e lettori sono sinceramente entusiasti del suo stile e delle sue idee. Stiamo parlando di Serge Brussolo, trentasette anni, parigino ma, si dice con origini (lo si legge dal nome) non solo francesi. Vincitore del Gran Premio della fantascienza francese nel 1981, del premio del 7° Festival di Metz nel 1982 e del premio speciale «Cosmos 2000», Brussolo vanta un record anche nei confronti del nostro paese. È infatti il primo autore transalpino a sbarcare sulle pagine di *Urania* dopo un intervallo di venti anni. La prestigiosa rivista di Segrate ha pubblicato fino ad ora tre romanzi del giovane e prolifico scrittore francese (*La Collera delle Tenebre* 1040, *I Seminatori di Abissi* 1061, *I Soldati di Catrame* 1081) ed ha in programma per febbraio l'uscita di un quarto romanzo, *Rempart des Naufrageurs* (il titolo provvisorio è *Il Mondo dell'Uragano*) cui sarà affiancata una lunga intervista all'autore.

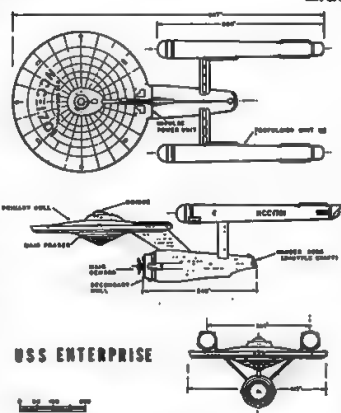
Nel frattempo una notizia curiosa: in

Francia è già nato, sull'onda del successo, un club dedicato a Serge Brussolo.

Creato da un gruppo di appassionati guidati da Alain Sprauel, il club si chiama «Les Sentinelles d'Almohe». L'adesione consente di ricevere una pubblicazione semestrale sulla quale gli appassionati troveranno tutte le notizie relative a Brussolo: note biografiche, i titoli dei romanzi e dei racconti da lui scritti e le relative edizioni francesi e straniere. La rivista consente inoltre un contatto di corrispondenza diretta tra l'autore e i lettori.

Se esistono già appassionati italiani delle opere del giovane scrittore francese, possono iscriversi al club «Les Sentinelles d'Almohe» richiedendo il bollettino d'adesione a Alain Sprauel, 108 bis, rue Romain Rolland 93260, Les Lilas (Francia). Il costo di adesione per il 1988 è stato di 50 franchi francesi.

R.G.



## 1° concorso di disegno «Star Trek Italian Club»

In uno dei precedenti numeri de *L'Eternauta* abbiamo avuto modo di parlare delle caratteristiche dello STIC e di darvi l'indirizzo della sede di questi «pazzi» della Pista delle Stelle. Ora vi segnaliamo una loro simpatica iniziativa. Un concorso di disegno ispirato al mondo di *Star Trek*. Tutti coloro che si sentono particolarmente portati per l'arte di creare immagini su fogli e contemporaneamente sono appassionati dell'universo di Kirk, Spock & C., hanno la loro occasione per mettersi in mostra.

I disegni (massimo 42x60 formato doppio uni) a colori o in bn, in qualunque tecnica, inediti, dovranno pervenire entro il 31 dicembre prossimo in originale e con dichiarazione di non avvenuta edizione e di autorizzazione alla pubblicazione, presso la sede amministrativa dello STIC, c/o Space Opera Club, Casella Postale 63, 10098 Rivoli (To). Consigliamo di scrivere anche per sapere con maggiore precisione le modalità «burocratiche» del concorso. Saranno premiati tre disegni ed i risultati saranno resi noti entro il maggio '89. Non è prevista alcuna quota di iscrizione.

R.G.













... E NESSUNO, NELLA COMUNITA' INTERNAZIONALE, POTRA' RIMPROVERARE ...

ALLA NUOVA REPUBBLICA ISOLANA DI NON RISPETTARE I DIRITTI DELL'UOMO O GLI ACCORDI DELLA CONVENZIONE DI GINEVRA. E TUTTO IL RESTO ...



SIGNORI GIORNALISTI, IL TRIBUNALE SPECIALE HA GIUDICATO I TRE STRANIERI COLPEVOLI DI SEDIZIONE E ALTO TRADIMENTO AI DANNI DI QUESTO PAESE CHE LI AVEVA ACCOLTI A BRACCIA APERTE.

MA SAREMO BENEVOLI ... NON LI GIUSTIZIEREMO. LI PUNIREMO SOLO CON L'ESILIO. LI SPEDIREMO FUORI DALLE NOSTRE FRONTIERE.

CON QUESTO MEZZO, SIGNORI.

SARA' UNA CERIMONIA COLMA DEL SAPORE E DELLA TRADIZIONE CIRCENSE, STIMATI GIORNALISTI ...







TRE UOMINI-PROIETTI-  
LI DEBITAMENTE  
ATTREZZATI VOLERAN-  
NO, SOLCHERANNO  
I CIELI !...



ALL'ALBA DI  
DOMANI LASCE-  
RANNO L'ISOLA IN  
UN ISTANCE !!!



PERCHE'  
CHI DI  
CIRCO  
FERISCE,  
DI CIRCO !!!  
VOLA.



... SE CI  
RIVOLGIAMO A VOI  
E' PERCHE' SI STA PER  
COMMETTERE UN CRIM-  
INE, UN ALTRO AN-  
CORA, ED E' NECESSA-  
RIO CHE TUTTI REAGI-  
SCANO CONTRO IL  
FALSO NUOVO  
ORDINE ISOLA-  
NO !!!



PROCESADORA  
NACIONAL DE  
GUANO





SONO  
TORNATA  
PER AIUTA-  
RE IL NEMICO.  
VOI MI CONO-  
SCETE, E CO-  
NOSCETE  
LUI. SIETE  
DISPOSTI  
A SEGUIR-  
CI?



VA BENE...  
MA... SE VENIA-  
MO? COSA  
SUCCEDERA' FOI?  
DI NUOVO IL CIR-  
CO? QUESTO  
NO!



E FOI,  
CHI LI  
CONOSCE,  
QUEI  
SIGNORI?



CHI  
SONO?



COME?  
NON  
LO SAI?

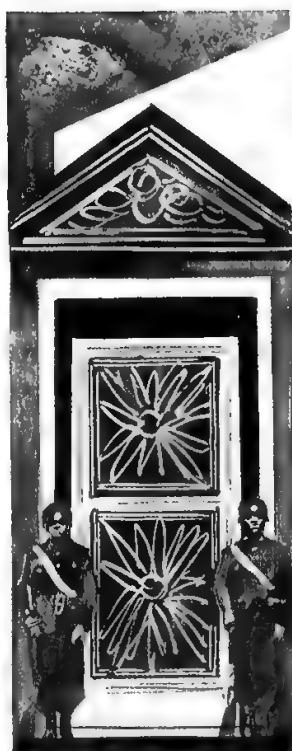


ARRIVO  
ADESSO  
DALLA GUAR-  
NIGIONE  
DELL'INTER-  
NO.



SONO  
IL VECCHIO  
DELLE CON-  
FERENZE,  
IL NEGRO  
E QUEL-  
L'ALTRO,  
QUEL PER-  
RAMUS...





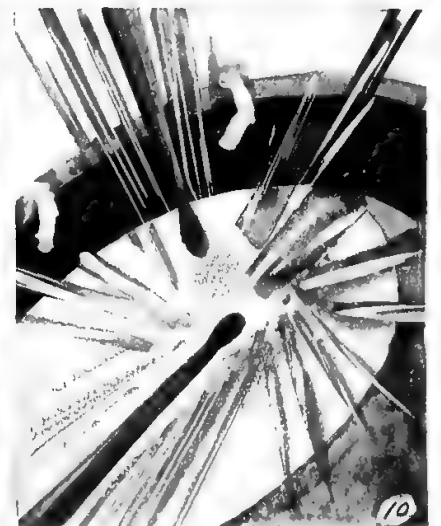




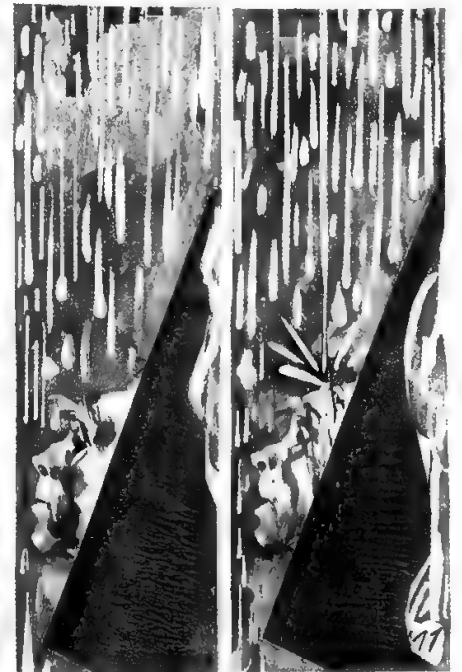
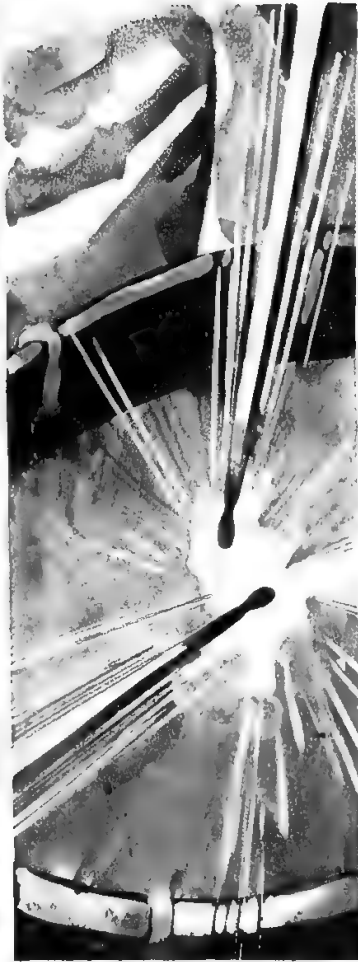
















# IL FANTASTICO ITALIANO È «NAZIONALISTICO»?

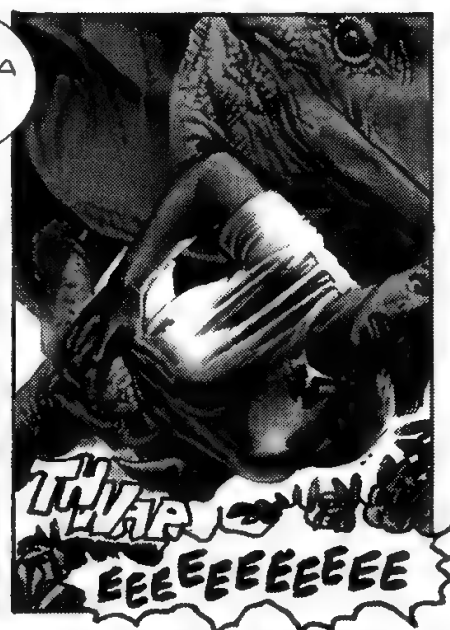
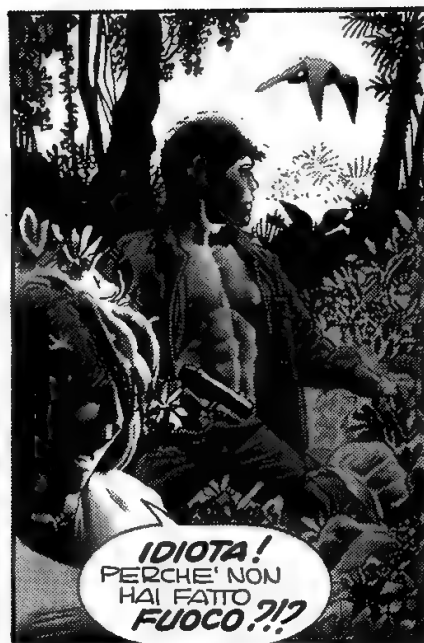
Sono proprio inutili i congressi, i convegni, gli incontri, le riunioni, insomma le *conventions*, più o meno ufficiali che ogni tanto si organizzano fra appassionati della fantascienza e del fantastico? Qualcuno pensa proprio di sì in base ai risultati raggiunti. In fondo, si dice, generalmente il risultato di tutto è una gran chiacchierata: se ne esce con la gola secca e senza voce, ma non si combina nulla. Può essere vero, senza dubbio. Ma c'è del positivo anche nelle semplici chiacchierate: vengono alla luce problemi, emergono dubbi, si espongono diffidenze e incomprensioni, si pongono a raffronto tesi e opinioni, che possono essere in genere subito risolti e chiariti, assai meglio che per lettera o in un articolo. Naturalmente non è sempre così e può anche succedere che problemi, dubbi e diffidenze ne risultino rafforzati. La XIV Italcon di Courmayeur, a me che non sono un assiduo partecipante, è stata perlomeno utile sotto questo punto di vista: l'aver ascoltato e cercato di chiarire, sia in dibattiti «ufficiali», sia in conversazioni private, tra amici, alcuni punti di vista che potevano apparire poco chiari, o che erano stati recepiti in modo erroneo all'esterno. Mi sembra proficuo renderli noti brevemente e farne il punto. Durante un piccolo dibattito fra «autori» e «lettori» è venuto fuori il problema degli italiani: come scrivono, come non scrivono, come dovrebbero scrivere, sono autonomi rispetto agli stranieri, non lo sono, dovrebbero esserlo. Fra gli intervenuti, Antonio Caronia, Carlo Pagetti, Adalberto Cersosimo. La difesa di un modo autonomo di scrivere rispetto agli anglosassoni e della autonomia di un fantastico «locale», che si oppongono all'omologazione della fantascienza causata dalla scienza stessa uguale in tutto il mondo, ha portato all'accusa di «nazionalismo». Mi sembra una sciocchezza, sia semantica sia concettuale. Che vuol dire? Il cercare di mantenere un'autonomia culturale rispetto alla massificazione mondiale imposta dalle superpotenze (che lo sono non solo a livello politico-militare ma anche intellettuale) è una... *colpa*? Tutti in Europa cercano di svincolarsi da certi condizio-

namenti riscoprendo le proprie radici culturali: perché noi non dovremmo farlo? Forse per «paura» di questa... *accusa*? Sembra strano che, non appena si cerchi di fare qualche cosa che esca dai soliti schemi mentali, ci sia qualcuno che se ne esce fuori con alcune paroline-tabù che dovrebbero impressionare e far fare rapida marcia indietro. I tempi sono cambiati e l'internazionalismo, sia proletario che borghese che capitalista, lascia molto ma molto scettici. Qui c'è soltanto da riscoprire la nostra eredità di fondo ed applicarla alla narrativa che produciamo (come si fa già altrove) per non restare semplici rimasticatori di cose trite e ritrite, dappertutto uguali, sempre le stesse. E dire qualche cosa di originale, nostro, inconfondibile. Naturalmente — occorre subito chiarire — non è che l'utilizzare motivi, temi, personaggi «italiani» renda immediatamente e indiscutibilmente buono e valido un testo. Assolutamente no. Deve essere anche ben scritto, possedere idee, trama, spessore, originalità. Insomma, certe caratteristiche non lo salveranno affatto se è un cattivo testo. Altra precisazione necessaria. Si potrà senza dubbio scrivere ancora in modo da inserirsi nel grande filone della fantascienza così come è stata canonizzata dagli americani, ed un romanzo potrà senza dubbio essere ben fatto anche così. Però gli resterà sempre addosso un che di sentito, e gli mancherà sempre un *quid* di originale, che lo distingua da un'opera simile pubblicata negli Stati Uniti o in Inghilterra. Nessuno disprezza belle storie in questa vena, ma ci si consente di apprezzarne di più altre... senza per questo essere etichettati sprezzantemente come «nazionalisti». Sempre che a questo termine si voglia dare un senso negativo o dispregiativo, perché altrimenti... E questo risultato di «originalità», di non-rimasticazione di luoghi comuni, si può raggiungere soprattutto — è il caso di ripeterlo — più che con la *science fiction* con la *fantasy*: la «scienza» sta oggettivamente unidimensionando il mondo della cultura, l'immaginazione lo salva da questo appiattimento; la tecnologia è uguale sia a Washington che a Mosca, a Pechino che a Roma, mentre ogni po-

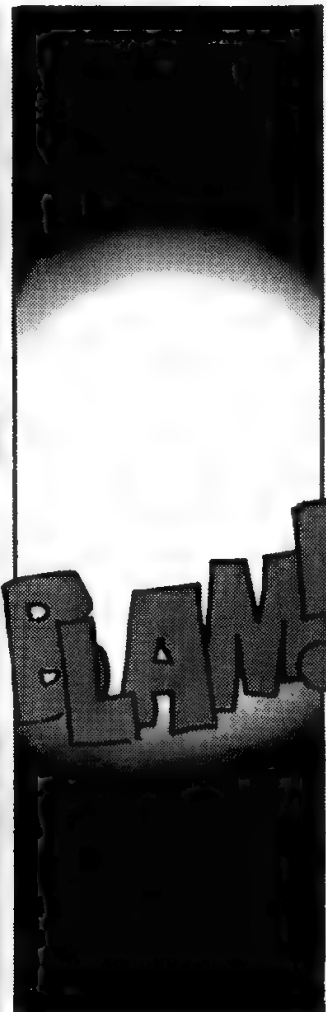
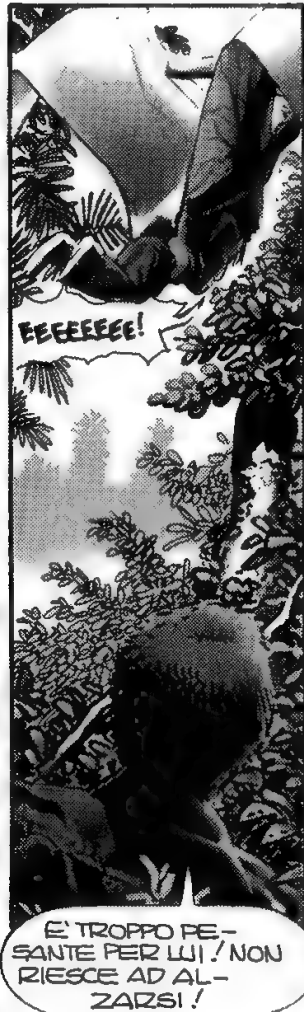
lo ha la sua cultura, il suo folklore, i suoi miti, cui attingere. È vero, come hanno dimostrato gli studiosi di storia dei costumi e delle religioni, che esistono simbolismi uguali dappertutto, grandi temi universali (il Viaggio, l'Eroe, la Cerca ecc.), ma essi sono soltanto un sottofondo su cui s'innestano le diverse particolarità. Il che non avviene, quasi per definizione, con la scienza e la tecnologia. È vero anche, come più volte ho scritto, che nell'ambito della *fantasy* si possono scegliere due strade: quella «classica» (che si collega ai grandi temi) e quella «nazionale» (che si collega soprattutto ai temi locali): ma ciò è ben difficile che avvenga per le storie di fantascienza pura, almeno negli esempi di scrittori italiani sino ad oggi letti. Le eccezioni sono sempre possibili, anzi sollecitate e benvenute, perché è chiaro che questa dicotomia deve essere considerata in linea di massima e non a compartimenti stagni, come una linea di tendenza e non una divisione nettissima. Personalmente ritengo che una storia fantastica sia più adattabile e congeniale per sviluppare una narrativa non-mimetica autonoma rispetto ai grandi modelli d'oltre oceano, ma se c'è qualcuno che riesce a provare il contrario ben venga, per carità. Questo discorso si collega ad altre discussioni svoltesi fra gruppi di amici successivamente durante la Convention. Secondo Gianfranco Briatore, ad esempio, l'unico modo per farsi accettare dagli editori italiani è di scrivere «all'americana» senza grandi problematiche che sono poco accettate al pubblico. Non sono affatto d'accordo. Se vogliamo restare al piccolo, piccolissimo cabotaggio certamente sì. Io credo però che si debba mirare non solo a qualcosa di più che non sia l'esperienza del vecchio Cosmo Ponzoni, ma anche qualcosa di più che non sia il *Cosmo Nord*. Il fatto indubitabile è che gli editori strettamente specializzati subiscono dei condizionamenti che gli altri editori non hanno: ad esempio il problema di una soglia minima di vendite che non possono superare verso il basso, quindi la necessità di restare in certi limiti tematici e concettuali. Questi problemi i grandi editori non li hanno in modo così condizionante, pure se non possono permettersi errori madornali. Ma una volta — e per fortuna ci siamo — superata l'idea del «ghetto» e trattate *science fiction*, *horror* e *fantasy* alla stregua degli altri «generi», ecco che non è più necessario attenersi alla regola della «imitazione» e del «disimpegno» totale. Esempi ce ne sono, anche se più validi sul versante fantastico che fantascientifico: romanzi come *La casa sul lago della luna* di Francesca Duranti (Rizzoli), *Concerto rosso* di Pierluigi Bertotto (Mondadori), *Equinozio d'autunno* di Giuseppe Conte (Rizzoli), e *Palladion* di Valerio Manfredi (Mondadori) da un lato; *Dio e il computer* di Roberto Vacca (Bompiani), *Il labirinto della memoria* di Roberto Vacca e Cristina

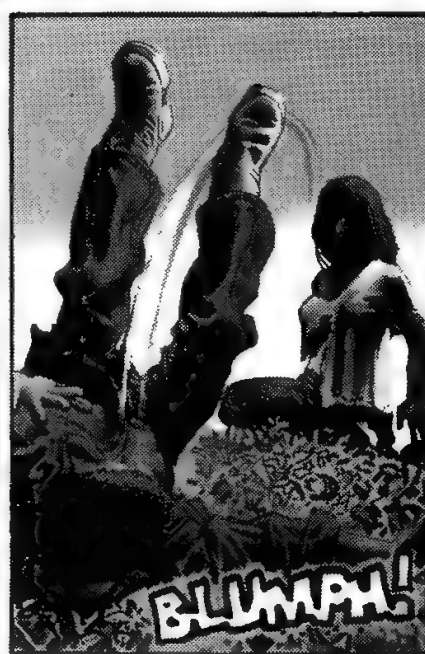
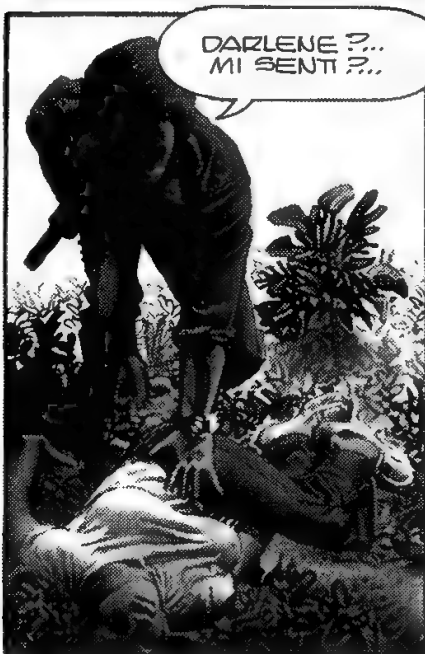
Ambrosetti (Bompiani) *Il caso Anima* di Giorgio De Simone (Rizzoli), *La malattia del tempo* di Roberto Pazzi (Maretti), da un altro lato: tutti questi romanzi — solo per citare quelli che mi vengono subito alla memoria anche se ce ne sarebbero parecchi altri — non sono forse la dimostrazione che si può scrivere della *fantasy*, dell'*horror*, della *science fiction*, della *science fantasy*, del *mystery* di buon livello, a volte di ottimo livello, senza nulla chiedere ai modelli stranieri, senza aver nessun debito nei confronti di *cliché* abusati? A me sembra di sì. Ultima questione è quella infine sollevata, sempre in conversazioni fra amici, da Donato Altomare e in parte anche da Grazia Lipos. Questo tipo di ragionamento può condizionare all'inverso i critici, e in particolare la giuria del Premio Tolkien? Cioè: una certa preferenza nei confronti di una narrativa con sfondi e riferimenti «italiani» non potrebbe diventare (a meno che non lo sia già diventato) un modello preferenziale tale da condizionare a priori le scelte dei giudici dell'unico concorso dedicato alla narrativa fantastica inedita, senza lasciare spazio ad altro? La risposta, già in parte anticipata nelle righe precedenti, è no. Lo stanno a dimostrare parecchi fatti concreti: il primo è che nella giuria del concorso cambiano i giurati (e quindi i gusti) con una certa frequenza, e anzi è stato rimproverato da parte di alcuni proprio questo; il secondo è che, come testimoniano i verbali completi delle preferenze, queste ultime sono spesso assai disparate: il terzo è che quest'anno, come del resto negli anni precedenti, le classifiche finali delle storie (i dieci racconti ospitati ne *Le ali della Fantasia*, i tre romanzi brevi ospitati in *Immaginaria*) evidenziano «generi» di tutti i tipi, e se qualche prevalenza percentuale esiste essa non è tale da indicare una aprioristica preferenza; il quarto è un fatto avvenuto proprio in occasione del convegno di Courmayeur e che illustra quanta disparità vi sia tra le scelte di un critico e di un altro, di una giuria e di un'altra, e che quindi non si corre alcun rischio di uniformità di giudizi: il primo classificato del Premio Space Opera Club è stato *Acquargento* di Riccardo De Los Rios; ebbene questo racconto era stato inviato (ma non so se nell'identica stesura) già all'edizione 1986 del Premio Tolkien senza fortuna: nessuno dei giurati lo aveva incluso nelle sue classifiche. Ora, questo non vuol dire che il racconto fosse oggettivamente brutto (anche se è mia personale opinione che De Los Rios sappia fare molto meglio), ma soltanto che i gusti e i pareri sono molto diversi fra loro. Quindi non mi pare sia possibile parlare di una linea di tendenza condizionante del Premio Tolkien, che obbligherebbe gli autori, per entrare nelle grazie della giuria e nel gruppo dei finalisti, a scrivere solo un certo tipo di fantastico.

Gianfranco de Turris

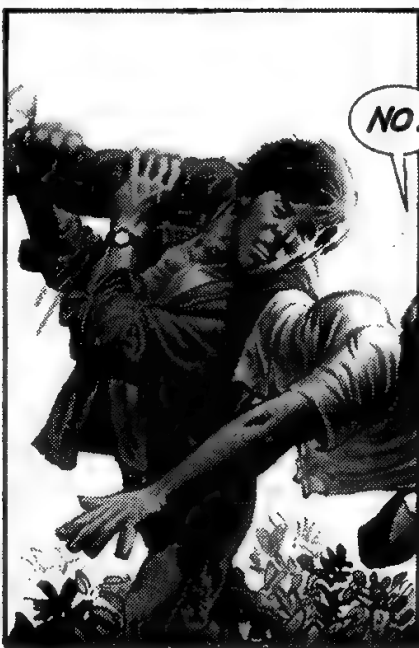
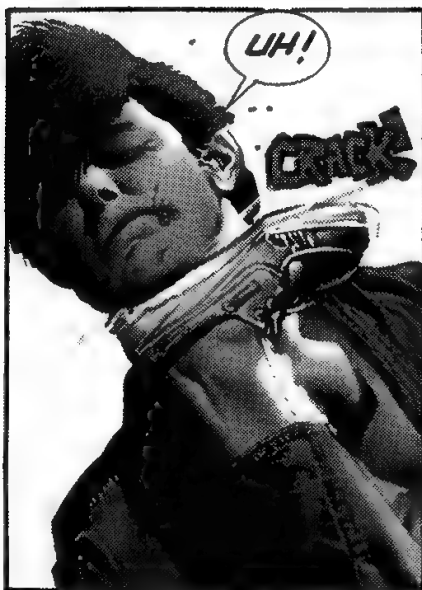














KOFF!  
KOFF!  
HACK!



PHILPOT?  
E' SEM-  
PRE LI'?

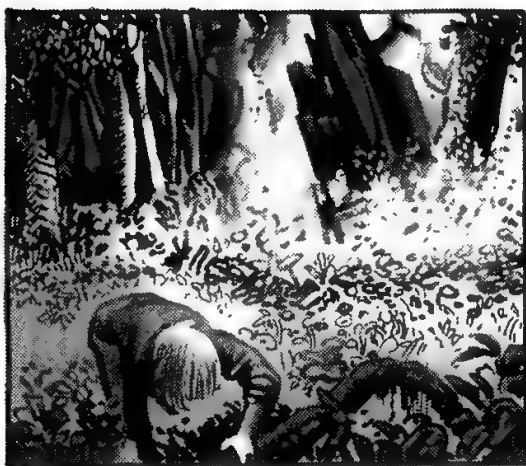
KOFF  
KOFF!

(CRACKLE)  
SCULLY? COS'E'  
SUCCESSO?

NON HA IMPOR-  
TANZA. PIUTTOSTO,  
MI DICA, DOVE  
SIAMO?









TRENTASEI ... TRENTASETTE ...  
TRENTOTTO ... NELLA TASCA  
DEL CRUSCOTTO DEL TUO AMICO  
C'ERA UNA SCATOLA **PIENA DI**  
**PROIETILI!** COI QUATTRO  
DEL CARICATORE, SIAMO  
**BEN ARMATI!**



MENTRE LUI HA  
SOLO QUANTO RIMA-  
NEVA NELLA MIA  
VECCHIA 45!

TI AMMAZ-  
ZERA' CO-  
MUNQUE ...



AH, SÌ?  
E' COSÌ DURO  
IL TUO  
AMICHETTO?

E' IL MIGLIOR  
POLIZIOTTO DEL  
DIPARTIMENTO -  
IL MIGLIORE  
DI TUTTI!



AH, SÌ? BE', QUI DIPARTI-  
MENTI NON CE NE SONO, E IO  
NON SONO UNO DI QUEI TEPPISTELLI  
DROGATI. IO SONO **SID RESNICK!**  
E I PIEDIPIATTI COME IL  
TUO AMICO ME LI MANGIO  
A COLAZIONE!



SARÀ MEGLIO  
CHE TI PREPARI -  
QUEL FUOCO GUI-  
DERA' QUI RIP NEL  
GIRO DI DIECI  
MINUTI ...



BE', LASCIAMOLO VE-  
NIRE. SOLO CHE NON SPARE-  
RA' PERCHÉ SASSY, LA SUA  
FIDANZATINA D'AUTO BORDO,  
SARÀ SEMPRE AL MIO  
FIANCO!



... E NEL MOMEN-  
TO IN CUI SPUNTERÀ DA  
DIETRO L'ANGOLO LA SUA  
TESTOLINA IMPOMATATA  
DA POLIZIOTTO ...



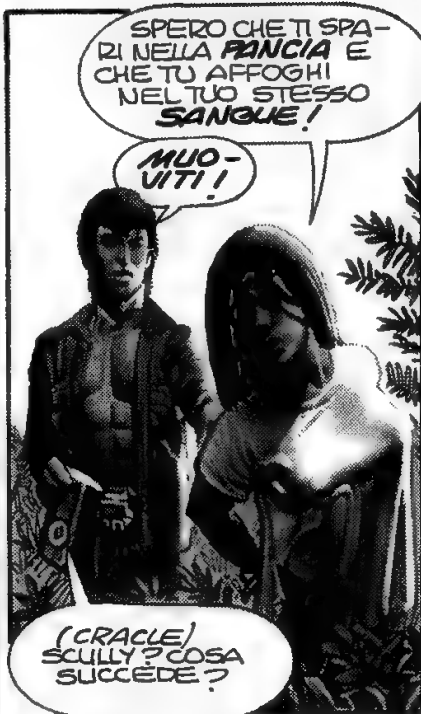
... IO GLIELA STAC-  
CHERO' DA QUELLE  
SUE SPALLUCCE DA  
POLIZIOTTO!





SEI UN  
VIGLIACCO,  
UN  
**CODARDO!**

**CLICK**



SPERO CHE TI SPA-  
RI NELLA **PANCIA** E  
CHE TU AFFOGHI  
NEL TUO STESSO  
**SANGUE!**

**MUO-  
VITI!**

(CRACLE)  
SCULLY? COSA  
SUCCÈDE?



PORTO CON  
ME LA RAGAZZA  
DI RESNICK. C'E' UN  
FUOCO DAVANTI A  
NOI, POTREBBE  
ESSERE IL VEI-  
COLO ...

OH,  
DIO ...



DEVONO  
AVERE  
SFASCIATO  
L'X-54 ...

**E' COSI'!**  
PETRIE, CHIAMA-  
MI **TURNBULL**!  
AL TELEFONO!



**ASPETTI,  
UN ATTIMO!** NON  
CI OCCORRONO IN-  
TERFERENZE **GOVER-  
NATIVE**! POSSIA-  
MO RISOLVERLA  
DA SOLI!

DANVERO, DOT-  
TORE? CON COSA,  
COL NOSTRO REGOLO  
CALCOLATORE?!

PETRIE,  
PASSAMI  
**TURNBULL!**



SENATORE  
TURNBULL? QUI E'  
SHARON NELSON ... SIAMO  
INCORSI IN UNA SPECIE DI  
INTORPO NEL PROGETTO. NO,  
HO UN PIANO, SIGNORE.  
COL VOSTRO PERMESSO,  
CONTATTEREI **ROPER** ...  
SÌ SIGNORE ...  
GRAZIE, SIGNORE ...



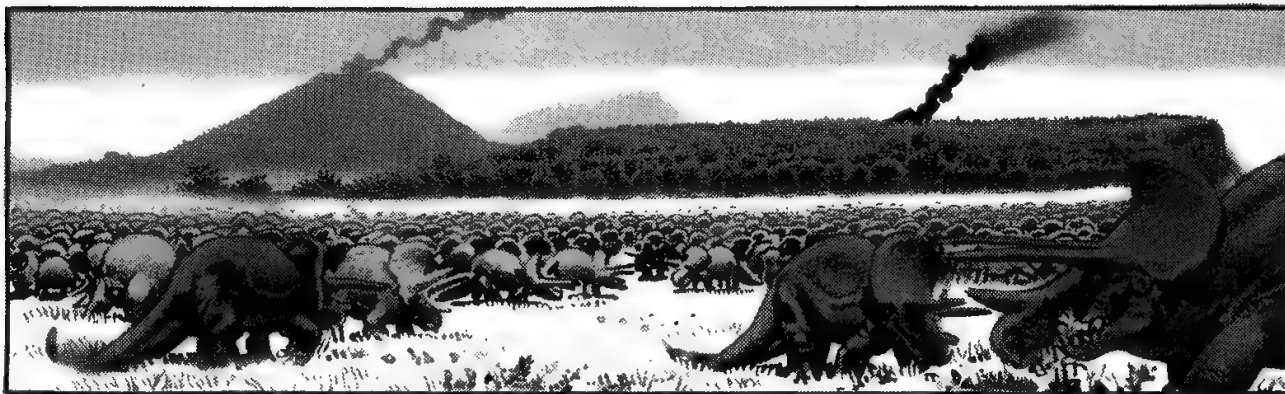
PETRIE,  
PASSAMI  
**VINCE ROPER**,  
IL SUO NUMERO  
E' NEL FILE ...

SÌ, MA-  
DAME ...

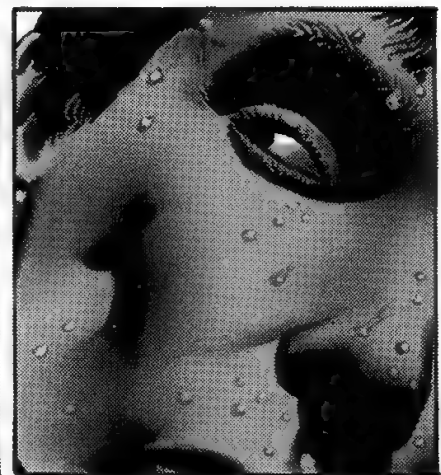
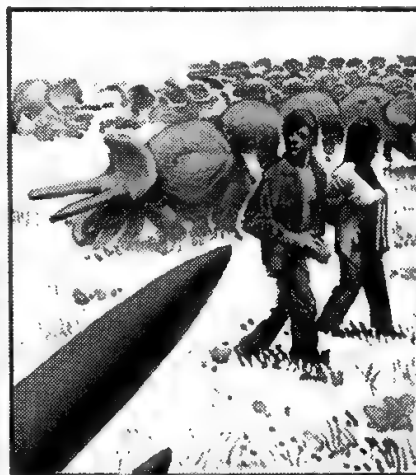
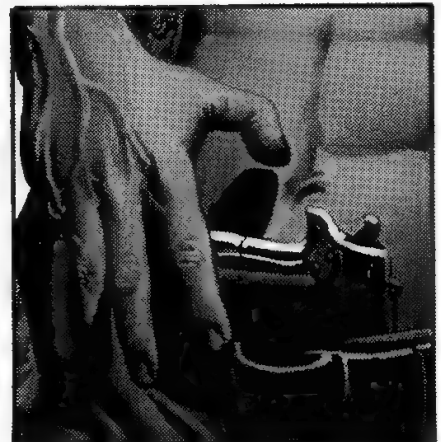
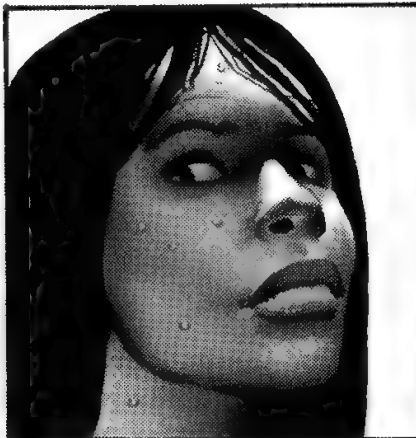
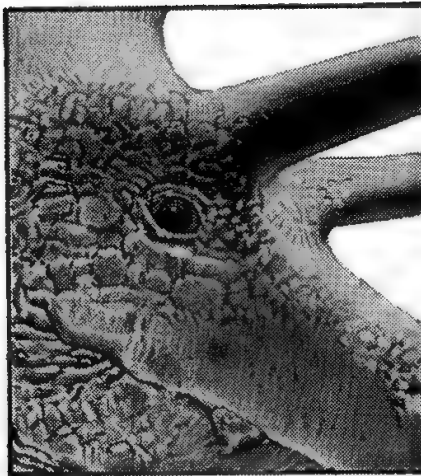


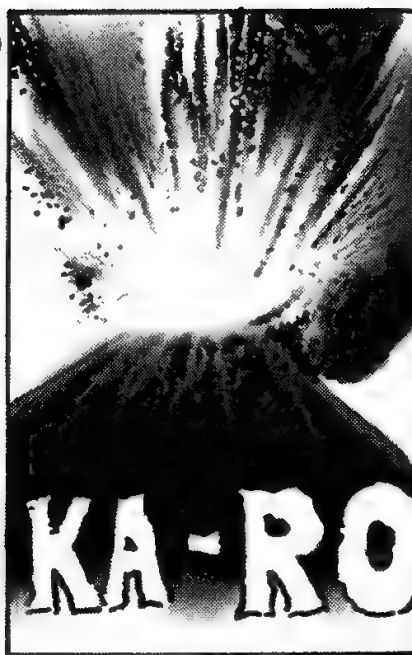
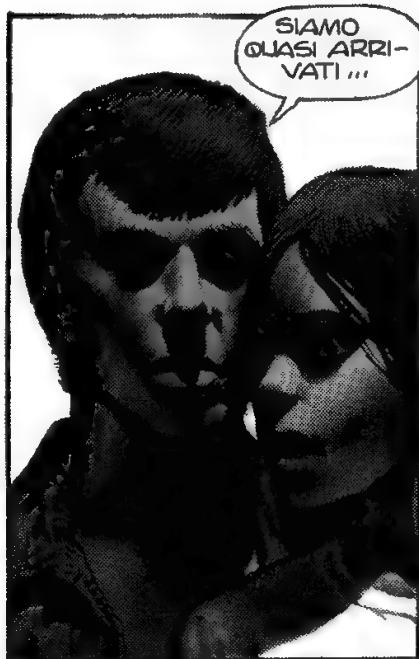
NON CE LO VO-  
GLIO, QUEL MANIA-  
CO, NEL MIO LA-  
BORATORIO ...

BENE,  
DOTTORE ...  
GLI PARLERO'  
QUI FUORI.

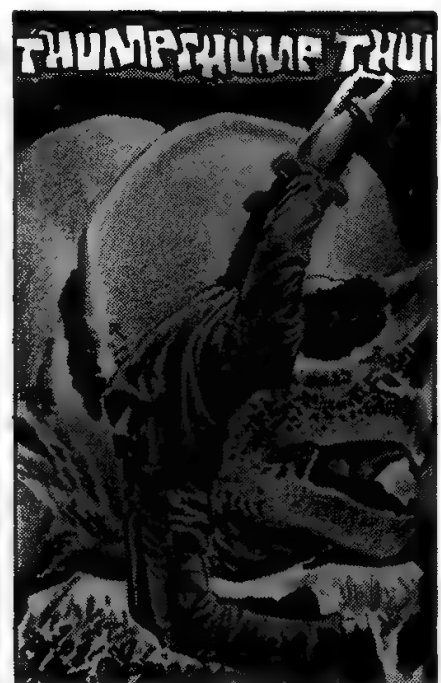
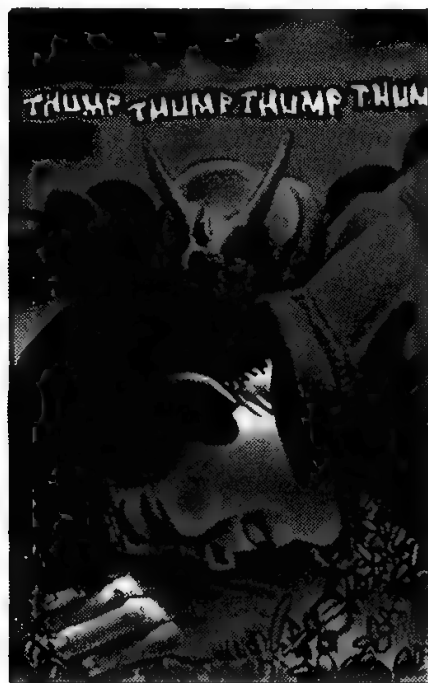
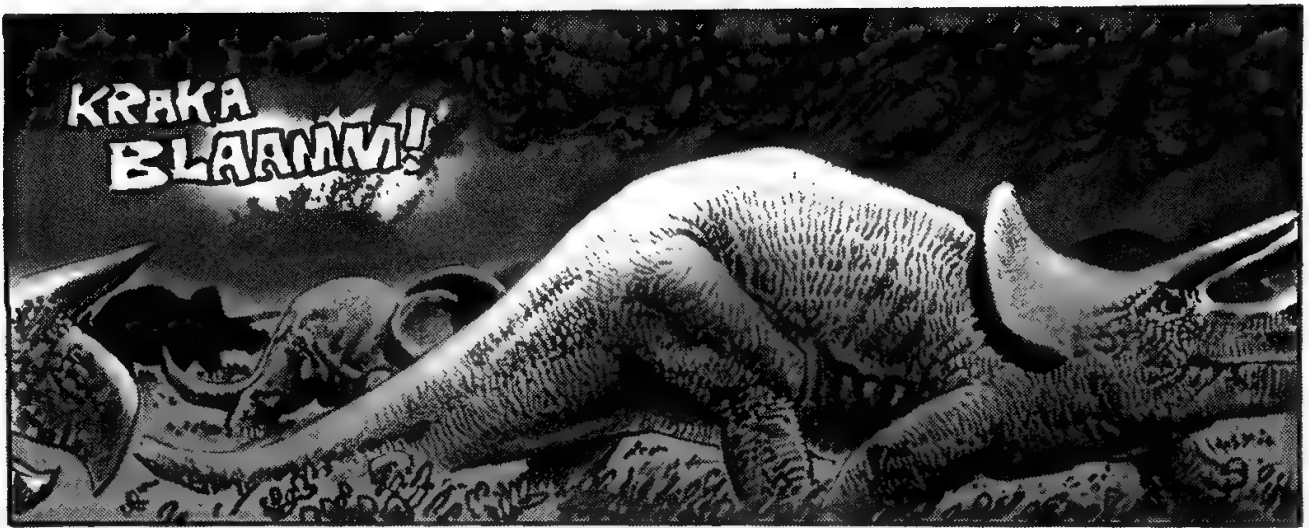


















TUTTO  
BENE?  
(KOFF!)

(KOFF! KOFF!)  
NONTI (KOFF!)  
SENTO!!



SEI  
FERI-  
TA?

NO! MA UNA  
DOMANDA...



COSA FARE-  
MO QUANDO  
SI FERMA?



AGGRAPPATI  
FORTE! CERCHERO' DI  
AFFERRARE QUEL  
RAMO!

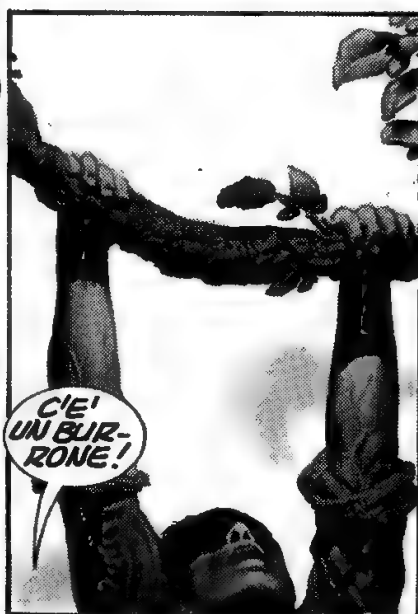
SEI  
PAZZO!



PUOI  
DIRLO  
FORTE!



OH, MIO  
DIO!



C'E'  
UN BUR-  
RONE!



RIP, C'E'  
UN BURRO-  
NE!

(continua)



## IL DESTINO SI COMPIE A MALAMORTE

Lungo le pendici scure del monte, la città di Malamorte sembrava come racchiusa dai valli scoscesi e dai clivi e dai residui delle mura manierate che forse, già nel 1099, anno della presa di Gerusalemme, erano state edificate con la ferma intenzione di bloccare gli autoveicoli che quasi novecento anni dopo avessero recato in quei luoghi i turisti.

Così io fermai la moto un poco prima del ponte, per evitare l'inutile caos del posteggio a pagamento; tolsi lo zaino dal portabagagli, maledii per l'ennesima volta lo schifoso destino che mi spingeva sempre, da ere immemorabili, a fuggir da me stesso e m'avviai verso il mercatino che odorava di cuoio, di legnami, di profumo dei gitanti domenicali che s'affollavano a cercare tra le bancarelle l'occasione della propria vita. E poi, in fondo, a me che me ne fregava? Valeria, la mia ex-fidanzata, e Margherita, la ragazza di cui ero innamorato, avevano deciso entrambe di passare il *week-end* al mare; non sapevo il perché, né lo volevo sapere; avevo chiamato l'attuale fidanzato di Valeria, Ettore, che non ne sapeva nulla; così me ne ero andato via, e fra tanti luoghi della geografia immaginaria che spesso avevo cullato nell'idea di visitare avevo deciso di andare a Malamorte — e perché proprio laggiù?

Non lo sapevo nemmeno io. Sapevo solo che me ne volevo andare, e l'avevo fatto...

Falcai la folla gigionesca e vociante dei piumini d'oca, delle borse di Naj Oleari, delle scarpe alla moda, delle pellicce che-poi-tanto-una-volpe-in-meno non succede niente; traversai il flusso ridanciano e tracotante delle nuove generazioni, che con fare ottuso concionavano a monosillabi di idiozie; scansai i loro padri che ascoltavano già giorni prima dalla radiola le partite dell'indo-

mani, le madri che circolavano senza sosta; e infine m'infilai a Malamorte, laggiù, nel Medio Evo...

Non so quanto vagai a lungo, e senza requie. Ben presto una strana idea, a contatto con quelle mura magnetiche, si fermò nella mia mente; laggiù a Malamorte avrei incontrato certo il mio destino, qualunque esso fosse stato.

Fu la sera del venerdì che il mio destino, sotto forma ultrice della zingara, si rivelò incauto, inaspettato. Non ricordo cosa mi disse la figura vestita di stracci colorati che teneva in braccio il proprio bambino; la sua profezia, come tutte le profezie, fu sicuramente di *buena suerte*; ma è certo che quando, spinto da chissà quale magia, decisi, di farmi leggere i tarocchi sul ciglio della strada che portava dal mercatino a Malamorte, Qualcosa o Qualcuno decise per me e per tutte le deità dell'entropia che mossero i fili del proprio ordito perché Malamorte si trasformasse nell'incubo. Diedi dei soldi alla donna, m'allontanai; girellai fino a notte solo, incarenito nel buio vuoto della cittadella medievale che somigliava così straordinariamente al borgo di Tossa del Mar dove io e Valeria avevamo soggiornato l'estate prima; me ne tornai alla locanda, lessi alcune pagine di *La collera delle tenebre* di Brussolo che incautamente avevo portato con me, e m'addormentai.

La notte lavorò in mio favore; la zingara uccise qualcuno, uno sciocco turista che aveva tentato di violentarla, e al mattino la quieta area di Malamorte si trasformò nell'incubo in cui gli abitanti, organizzati in gruppi focosi, davano la caccia a tutti... a tutti i non garantiti, voglio dire; a chi dormiva nel sacco a pelo, agli zingari, ai pochi nordafricani che sostavano nelle barac-





che un poco defilate rispetto alla cittadella, agli studenti che dormivano nelle pensioni del borgo.

Questo lo seppi quando m'alzai, e vidi pattuglie di subumani che agitando randelli, manici di piccone e fucili da caccia si muovevano rissosi lungo le vie. In quanto turista garantito, con tanto di capelli corti, macchina fotografica a tracolla e posto prenotato alla pensione *Belvedere* nessuno osò dirmi nulla; ma fui disgustato assistendo alla cacciata dei nuovi turchi a Malamorte, e ancor più dalla mia arrendevolezza di fronte a tali spettacoli; ma se i pochi carabinieri in attesa d'ordini non potevano arginare la disgustosa prova di forza offerta dalla massa stolta e vocante, cosa potevo farci io?

Il mio destino, forse, si compì nel momento in cui svoltai per il Palazzo del Drago anziché per le Fondamenta del Sale; percorsi una breve via d'acciottolato in discesa, mi fermai ad osservare un gruppo di manganellatori che alzando le loro improvvisate armi si volgevano verso il vicino ostello, e mi recai di fronte al Palazzo, per godere almeno d'un attimo di calma in quella mattina solatia e tumultuosa.

Laggiù m'imbattei nell'energumeno che urlava contro una coppia di ragazzi... lei mogia, silenziosa, bionda, da poco maggiorenne; lui intimidito, un poco più anziano; entrambi con i loro sacchi a pelo verdi, bagnati di rugiada.

Non compresi cosa dissero; vidi solo che l'uomo alzò il frustino che teneva in mano e colpì il ragazzo che cadde; io mi feci avanti, gli afferrai il polso con la mano; il frustino mi cadde addosso e, sotto il maglione, sentii la pelle bruciare; l'ira mi colse, gli torsi il polso e volgendomi di lato lo colpì al fianco con un calcio, e mentre si chinava, lo colpì ancora con il ginocchio al viso... lo colpì a terra più volte, con diversi calci. E tenendo stretto il frustino, spinsi via i ragazzi e m'allontanai di corsa a fare i bagagli. Non feci una ventina di metri che caddi in un gruppo di *vigilantes*; mi chiesero dove stesi correndo, e perché; indicai loro un punto a caso, mormorai di tre tizi che avevano picchiato il possessore del frustino e che erano corsi verso le Fondamenta del Sale ed io li stavo inseguendo; tanto bastò perché come una torma infuriata si precipitassero nella via...

Tenendo stretto il frustino corsi alla mia pensione, feci i bagagli, salda i conti e scivolai via.

Fin qui, tutto ciò che m'accadde aveva una certa logica; poi tutto si disfece — all'altezza del mercato, la terza iniziò a tremare... una prima scossa, una seconda, una terza.

Come in un sogno, udii grida di terrore. Vidi la terra spaccarsi, le Torri dell'Aquila fremere e sciogliersi in una pioggia di mattoni... i visi anonimi e atterriti dei fugaci fruitori dell'*inclusive-tour*, la massa ruggente dei vendicatori, i corpi ottusi e le mura antiche e le auto lucenti si fusero come per incanto o stregoneria in un magma ribollente... feci in tempo a correre verso la moto, a saltarci sopra ed a fuggire prima che anch'io, come Malamorte, fossi inghiottito dal fulmineo cataclisma che nessun istituto geofisico riuscì mai a comprendere.

E corro adesso nel giorno, come un pazzo.

Il motore ruggisce a cinquemila giri sull'autostrada, mentre intravedo sull'opposta corsia ambulanze e vetture dei vigili del fuoco che corrono a sirene spiegate verso il luogo del disastro; una lunga teoria di auto sfreccia accanto a loro, un'ennesima fila di divoratori di cadaveri che viene a compiacersi della morte altrui, e dell'informazione.



Il frustino è assicurato ora al portabagagli. Mi sono fermato per breve tempo, il tempo necessario a legare il mio zaino e ad infilarmi il casco. Vorrei che nessuno scoprisse mai che sono l'unico superstite di quel giorno a Malamorte, vorrei che nessuno giunga mai a chiedersi il perché. Io non lo so.

E intanto, corro, e corro...

Il passato mi sfugge all'indietro con la stessa intensità del viadotto metallico che attraverso: teorizzo inutilmente spiegazioni escatologiche sulla fine di Malamorte. Presumo che il paese si sia vendicato dell'intrusione estrema delle Orde del Caos, e improvvisamente rammento quel racconto che era sepolto nella memoria da anni... un racconto che mai scriverò perché ancor oggi non sono capace.

Un paese ordinato, e tranquillo. Un gruppo allegro e giovane di motociclisti che non vuol male a nessuno. Il Caos ed il paese che... si vendica rovinando su se stesso fino ad uccidere tutti. E dalla polvere della sua rovina, ombre di motociclisti che prendono corpo e ripartono, ora vivi, ancora a portare il Caos e il suo messaggio al mondo...

E io corro, corro. Come Lot non voglio guardarmi indietro. Mi fermo dopo ore ad una stazione. Faccio benzina, bevo qualcosa, fumo una sigaretta... soppeso il frustino tra le mani: è nero e lucente, con alcune tacche bianche sul manico, e strani intarsi che non riesco a ricordare dove, ma sono sicuro d'aver già visto; nelle stampe di quel libro che acquistai a Trieste con Valeria, e che ricordava la vita in Egitto, ai tempi di Suez, quando Pasquale Revoltella s'adoperò per il suo grande progetto, forse...

Il frustino sembra vecchio, nonostante la sua lucentezza; ha il sapore degli anni trascorsi, forse viene davvero da Gerusalemme e Guglielmo degli Embriaci, quando alzò la torre che permise ai Crociati la conquista della Città Santa, lo tenne in mano per indicare i luoghi della lotta ai suoi fidi.

E poi riparto, e corro.

Il tempo, infine, diviene circolare; quando giungo nella città di Mediterraneo, lascio ancora la moto fuori dal posteggio per evitare l'ingorgo delle auto dei turisti. Tollo lo zaino dal portabagagli, me lo carico in spalla, stringo il frustino tra le mani e me ne vado alla ricerca di una pensione, che forse si chiamerà *Miramare*.

Non so dove siano ora Valeria e Margherita, né m'interessa saperlo; la mia geografia immaginaria non ha mai contemplato Mediterraneo, ma il destino fatale che si compie spesso indica nuove vie da percorrere; non so nulla di nulla, ma il frustino che tengo in mano m'indica a sua volta una svolta nella vita, e quasi vivo, mi trasmette messaggi che non riesco a capire.

Non importa. Forse c'è un'altra zingara, a Mediterraneo.

**Claudio Asciuti**

© dell'autore

Illustrazioni di Massimo Rotundo

*Claudio Asciuti è nato a Genova nel 1966, insegna psicologia negli istituti superiori e collabora alla cattedra di Esplorazioni Geografiche dell'ateneo cittadino. Ha pubblicato due libri di poesie ed è co-autore di un saggio sul cinema di fantascienza come genere. Ha pubblicato vari articoli sulla geografia immaginaria. Si occupa di fantastico e fantascienza da sempre, ha scritto moltissimo, di cui una minima parte edito. Ha vinto il Premio Tolkien 1984 per la sezione racconti (in *Le Ali della Fantasia* 5, Solfanelli, 1986) dopo essere entrato più volte in finale, ed il suo *Signore della Morte* è giunto terzo al Premio Tolkien 1986 nella sezione romanzi brevi (in *Immaginaria* 2, Solfanelli, 1988). In questo *Il destino* si compie a Malamorte sono efficacemente riunite in poche pagine tutte le sue tematiche principali: il fato cui non si può sfuggire; lo scorrere inesorabile del tempo ed il passato; le problematiche personali; la fuga in avanti; la vendetta della natura; l'ottusità della folla; l'irreale che s'insinua anche con violenza nel reale; una storia in una storia. Pagine rabbrividenti e sentite di un autore che come pochi nelle sue opere più impegnative ha saputo mitizzare il quotidiano.*

**G.d.T.**



# **INDICE DI GRADIMENTO** **L'ETERNAUTA N. 67 - NOVEMBRE 1988**

Segnalate con una «X» il Vostro voto e inviate al più presto a: Comic Art - Via F. Domiziano, 9 - 00145 ROMA

Caratteristiche, storie e rubriche	Giudizio del pubblico				Caratteristiche, storie e rubriche	Giudizio del pubblico			
	Scasso	Discr.	Buono	Ottimo		Scasso	Discr.	Buono	Ottimo
Il numero 67 nel suo complesso					Torpedo di Abuli & Bernet				
La copertina di O. Chichoni					La quinta essenza di Jodorowsky & Moebius				
La grafica generale					Campagna abbonamenti 1989				
La pubblicità					Carissimi Eternauti... di L. Raffaelli				
La qualità della stampa in b/n					Posteterna				
La qualità della stampa a colori					La Scienza Fantastica di L. Raffaelli				
La qualità della carta					Personaggi anormali trame insolite di G. Brunoro				
La qualità della rilegatura					Cristalli Sognanti a cura di R. Genovesi				
Blueberry di Charlier, Gir & Wilson					Lo Specchio di Alice a cura di E. Passaro				
Il grande potere del Chninkel di Van Hamme & Rosinski					Il fantastico italiano è «Nazionalistico»? di G. de Turrís				
Morgan di Segura & Ortiz					Il destino si compie a Malamorte di C. Asciuti				
Perramus di Sasturain & Breccia					Claudio Asciuti di G. de Turrís				
Salto nel tempo di Jones & Corben					Indice di gradimento a cura dei lettori				
Città Eterna di Dal Prà & Torti									

Potrete staccare questa pagina oppure farne una fotocopia.

## **RISULTATI**

Indice di gradimento  
L'Eternauta n. 64 Luglio 1988

	Dati in percentuale			
	Scasso	Discr.	Buono	Ottimo
Il numero 64 nel suo complesso	5	15	70	5
La copertina di O. Chichoni	10	15	20	55
La grafica generale	5	10	70	15
La pubblicità	5	60	30	—
La qualità della stampa in b/n	—	20	45	35
La qualità della stampa a colori	10	25	20	45
La qualità della carta	5	20	45	30
La qualità della rilegatura	—	20	45	35
La mummia scarlatta di Moliterni & Sicomoro	5	25	35	35
Morgan di Segura & Ortiz	—	35	40	25
Perramus di Sasturain & Breccia	45	25	20	10
Storie della taverna galattica di J.M. Bea	40	10	50	—
Leo Roa di J. Gimenez	10	10	30	50
Il Mercenario di V. Segrelles	—	15	20	65
L'Impero dei Robot di M. Götze	15	25	30	30
Programma Lucca '88	5	50	35	5
Carissimi Eternauti... di L. Raffaelli	10	40	30	15
Posteterna	10	20	45	20
La Scienza Fantastica a cura di L. Raffaelli	10	25	40	20
Cristalli Sognanti di R. Genovesi	—	40	30	25
Mito vecchio voce nuova di G. Brunoro	10	55	20	10
Lo Specchio di Alice di M. De Franchi	—	50	35	10
Introduzione a L'Impero dei Robot	15	25	55	5
L'Eternauta e il «fantastico» di G. de Turrís	15	30	40	15
Telepresenza di E. Passaro	15	50	25	10
Indice di gradimento a cura dei lettori	10	10	40	40

## **RISULTATI**

Indice di gradimento  
L'Eternauta Estate - Luglio 1988

	Dati in percentuale			
	Scasso	Discr.	Buono	Ottimo
L'Eternauta Estate nel suo complesso	11	45	11	33
La copertina di L. Royo	11	28	39	22
La grafica generale	11	17	61	11
La pubblicità	6	33	50	6
La qualità della stampa in b/n	—	22	56	22
La qualità della stampa a colori	11	11	45	33
La qualità della carta	—	28	61	11
La qualità della rilegatura	—	22	56	22
La gabbia di Hermann	—	22	22	56
Sherlock Holmes di Berardi & Trevisan	17	17	33	33
39-74 di Toth & Toth	33	44	17	6
Il buongustaio di Skeates & Wrightson	50	33	11	6
Passaggio oscuro di Jones & Yates	39	33	11	17
L'incentivo di Mora & Bermejo	11	45	33	11
Io sono il Tempo di J. Jones	61	6	22	11
Rampo di R. Diso	17	17	28	38
Falassarna di U. Cossu	6	33	44	17
Carissimi Vacanzieri... di L. Raffaelli	11	33	33	17
Programma Lucca '88	6	33	39	17
W.H. Hodgson di G. de Turrís	6	22	56	11
Orrore tropicale di W.H. Hodgson	6	22	61	11
Indice di gradimento a cura dei lettori	—	28	44	28
Giochi e passatempi	28	17	28	22

Dove la somma non raggiunge il 100, il residuo di percentuale è da attribuirsi a voti nulli (astentivi).

Elaborazioni: Transmit Software  
Software: Paolo Iacobone  
Consulenza tecnica: Dario D'Andrea

I FUMETTI PIU' BELLI DEL MONDO!  
**"ETERNAUTA"**

Periodico mensile - Anno VII, - N. 67  
Novembre 1988 - Lire 8.000

Autorizzazione del Tribunale di Roma n. 49 del 20/1/1988 - Spedizione in abbonamento postale Gr. III/70% - **Direttore:** Oreste Del Buono; **Condirettore Responsabile:** Luca Raffaelli; **Direzione Editoriale:** Rinaldo Traini; **Grafica:** Francesco; **Collaborazione Redazionale:** Stefania Baldelli, Tonio Chei, Stefano Dodet, Sandra Esposito, Mario Moccia, Alessandro Sabatini; **Traduzioni:** Tonio Chei, Gi-Bi; **Editore:** Comic Art s.r.l.; **Redazione e Amministrazione:** Via Flavio Domiziano, 9 - 00145 Roma - Tel. 06/54.04.813-54.22.664 - Telex 616272 COART I (linee sempre inserite); **Distribuzione:** Parrini e C. Piazza Indipendenza 11/B - Roma; **Fotocomposizione e Fotolito:** Compugraphica - Comic Art - La Cromografica - Penta Litho - Roma; **Stampa:** Grafica Perissi - Vignate (Milano); **Copertina:** Oscar Chichoni.

Le testate, i titoli, le immagini, i testi letterari, le traduzioni e gli adattamenti sono protetti da «copyright» e ne è vietata la riproduzione anche parziale, con qualsiasi mezzo, senza espressa autorizzazione. Quando risulta specificato i diritti letterari di utilizzazione editoriale e di sfruttamento commerciale sono di proprietà della Comic Art.

Testi e disegni anche se non pubblicati, non si restituiscono.

**Servizio Arretrati:** Dal n. 60 Lire 5.000 per ciascuna copia. Spese postali Lire 2.300 per copia. Per le raccomandate aggiungere un diritto fissa di Lire 2.400 per ciascuna spedizione.

Gli arretrati fino al n. 59 vanno richiesti alla Edizioni Produzioni Cartoons - Via Catalani, 31 - 00199 Roma.

**Inserzioni pubblicitarie:** Comic Art Agenzia, tariffe: 8 soluzioni su 3 e 4 colonne: 1 colonna su 4 Lire 360.000; 1 colonna su 3 Lire 460.000; 1 pagina intera non in posizione speciale Lire 1.380.000.

**L'abbonamento di Lire 60.000 dà diritto a ricevere 12 numeri della rivista e pubblicazioni in omaggio di pari importo, che potranno essere scelte dall'abbonato sul Catalogo Generale della Comic Art. Quest'ultimo potrà essere richiesto presso la nostra redazione.**

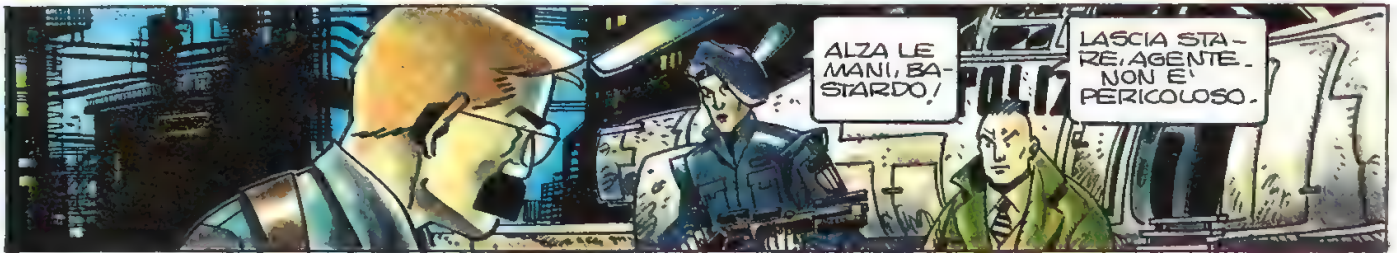
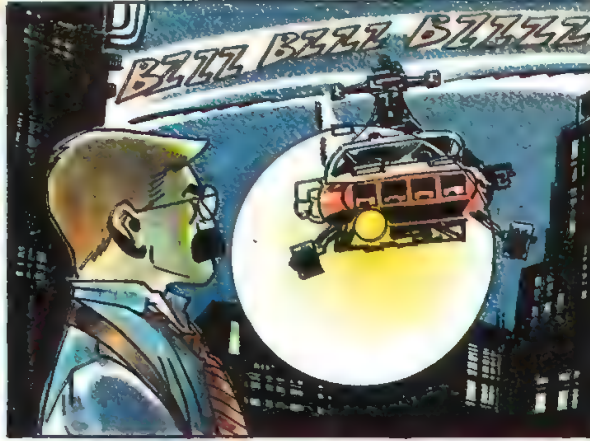
Tutte le pubblicazioni edita dalla Editrice Comic Art possono essere richieste direttamente per telefono, posta o telex inviando l'importo per vaglia ordinario o internazionale, assegno bancario o conto corrente postale N. 70515007.

La rivista L'Eternauta accetta inserzioni per moduli. Ciascun modulo di mm. 44 x 22: lire 25.000. Gli inserzionisti possono usufruire gratuitamente di un modulo composto di 10 parole oltre all'indirizzo. Se in neretto viene applicata la normale tariffa. Il testo dell'inserzione deve pervenire entro il giorno 15 del mese precedente all'uscita prevista.



Associato all'UISP  
Unione Stampa Periodica Italiana









"SERRAVALLE INVECE SI' ILLUSE".

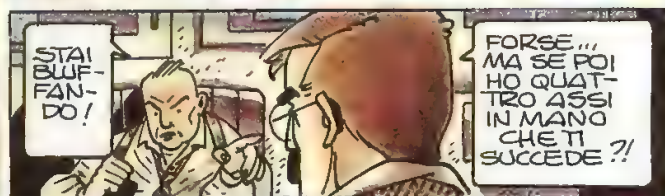
MI STAI PRENDENDO PER IL CULO, VERO?!

NO, E' SOLO CHE HO UN PRECISO DOVERE VERSO I MIEI CLIENTI - E QUESTO DOVERE SI CHIAMA "SEGRETO PROFESSIONALE".



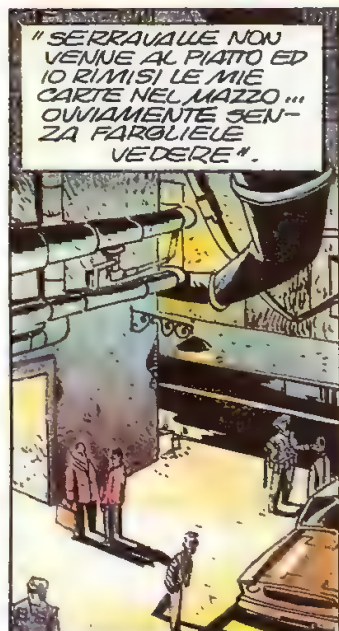
VA BENE, LEO. VORRA' DIRE CHE LA TUA LICENZA FINISCE NEL CESSO PUBBLICO PIU' VICINO!

PROVACI ED IL DOSSIER CHE HO RACCOLTO SU DI TE QUANDO LAVORAVI ALLA "BUONCOSTUME" FINISCE SULLE PRIME PAGINE DEI GIORNALI!



STAI BUF-FAN-DO!

FORSE... MA SE POI HO QUATTRO ASSI IN MANO CHE TI SUCCEDDE?!



"SERRAVALLE NON VENNE AL PIATTO ED IO RIMISI LE MIE CARTE NEL MAZZO... OVIAMENTE SENZA FARGLIELE VEDERE".



"LA PARTITA DA GIOCARE RIDIVENTAVA LA SOLITA: SCOPRIRE CHI E PERCHE' AVESSER AMMAZZATO D'ELIA".



"MINNIE ERA UNO DEI TRE CHE QUELLA SERA, AI MERCATI, AVEVANO TENTATO DI DISARMARMI. DOVEVO TROVARE GLI ALTRI DUE E SAPERE CHI LI MANDAVA".



"TUTTO FACEVA PENSARE AL RACKET DEI **FIR** OVERO A **TOMMY MANCUSO**, IL BOSS. MA ORA AVEVO BISOGNO DI DORMIRE ALMENO OTTO ORE DI SEGUITO...".



"FU UNA FORTUNA CHE L'AUTOBUS NON TARDÒ: MI AUREBBE PORTATO SOTTO CASA".



"E ALMENO PER UN'ALTRA NOTTE TUTTA LA MERDA DI QUESTA MIA CITTA' SAREBBE RESTATA LONTANA".

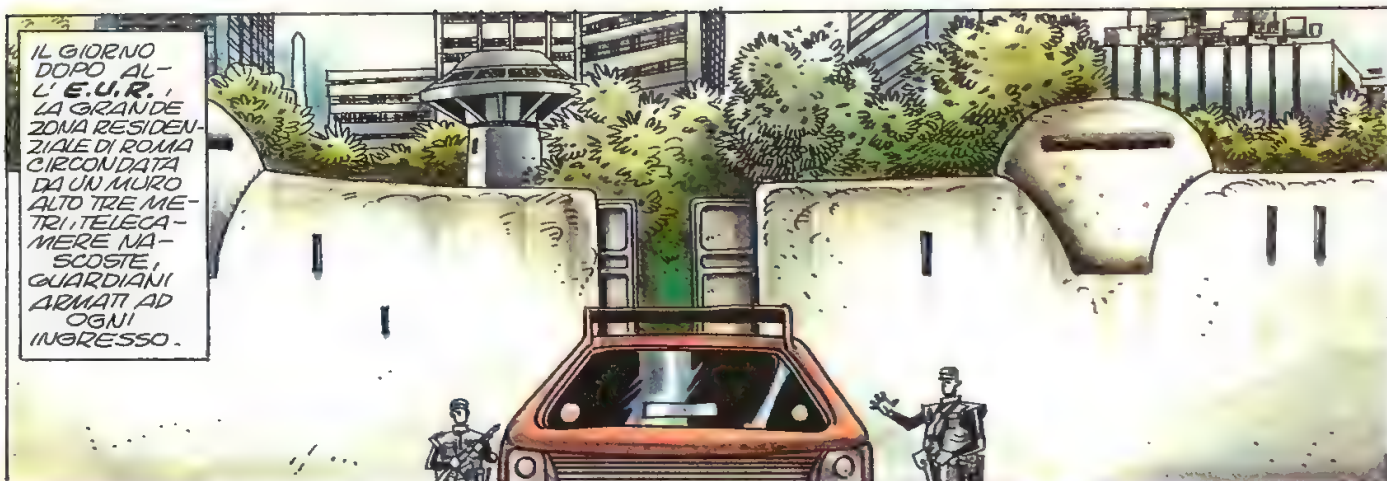


"VOGLIA DI UNA CITTA' DIVERSA, CON AUTOBUS NON BLINDATI, VIALI PIENI DI VERDE, GENTE SANA E SORRIDENTE, POLIZIOTTI GIUSTI, ODORE DI PASTA E FAGIOLI DA ANTICHI PALAZZI".



"SI', ROMA DOVEVA ESSERE COSI' UNA VOLTA".





IL GIORNO DOPO AL-  
L'E.U.R. LA GRANDE  
ZONA RESIDEN-  
ZIALE DI ROMA  
CIRCONDATA  
DA UN MURO  
ALTO TRE ME-  
TRI, TELECA-  
MERE NA-  
SCOSTE,  
GUARDIANI  
ARMATI AD  
OGNI  
INGRESSO.



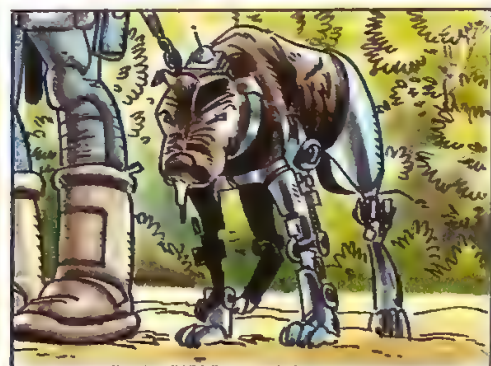
HO  
UN  
APPUN-  
TAMEN-  
TO  
CON  
**TOMMY  
MAN-  
CUSO.**

UN MOMENTO  
CHE CHIEDO  
CONFERMA.



QUI INGRESSO  
CINQUE. IL SIG.  
GRECO VIENE  
A PARLARE  
CON IL SIGNOR  
MANCUSO. LO  
FACCIO ENTRARE.

ASPETTA.



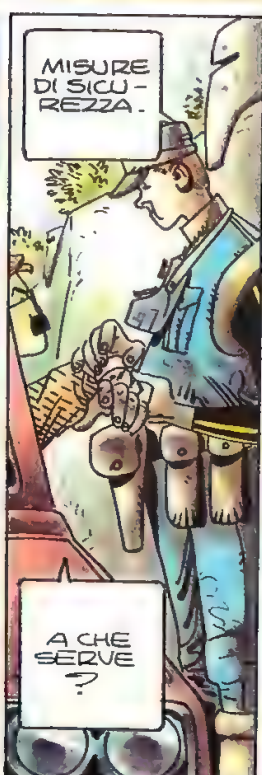
VA BENE,  
INGRESSO  
**CINQUE.**  
MA CON  
**BRACCIALE  
AL POLSO.**

D'ACCORDO.



DATEMI IL  
BRACCIO, PER  
FAVORE.

CHE CI  
VOLETE  
FARE?



MISURE  
DI SICU-  
REZZA.

A CHE  
SERVE?

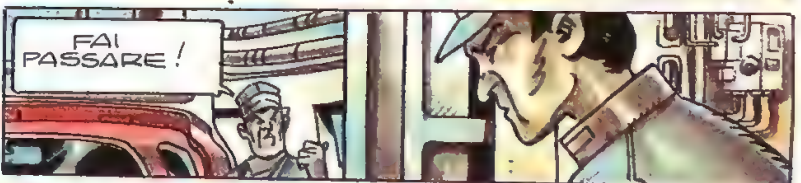


E' UN TRASMETTITTORE  
D'IMPULSI INDIVIDUALI-  
ZATO. SE QUALCHE COSA  
ANDASSE PER STORTO  
AZIONIAMO UN COMAN-  
DO E IN QUALSIASI PAR-  
TE DELL'E.U.R. VI TRO-  
VIATE **DOBY** VITROVE-  
RA' E VI FARAI A PEZZI!

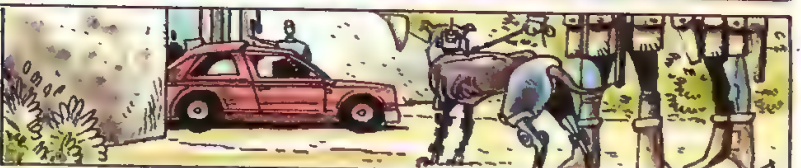


IMMAGINO  
CHE DOBY  
SIA QUEL  
CUCCIOLOTTO.

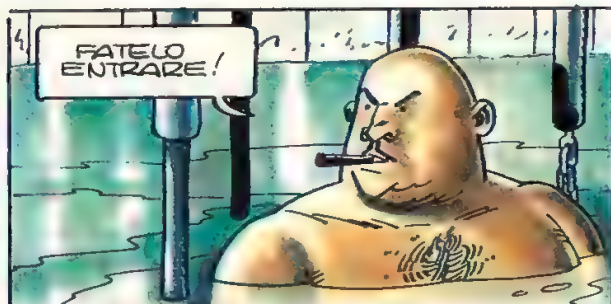
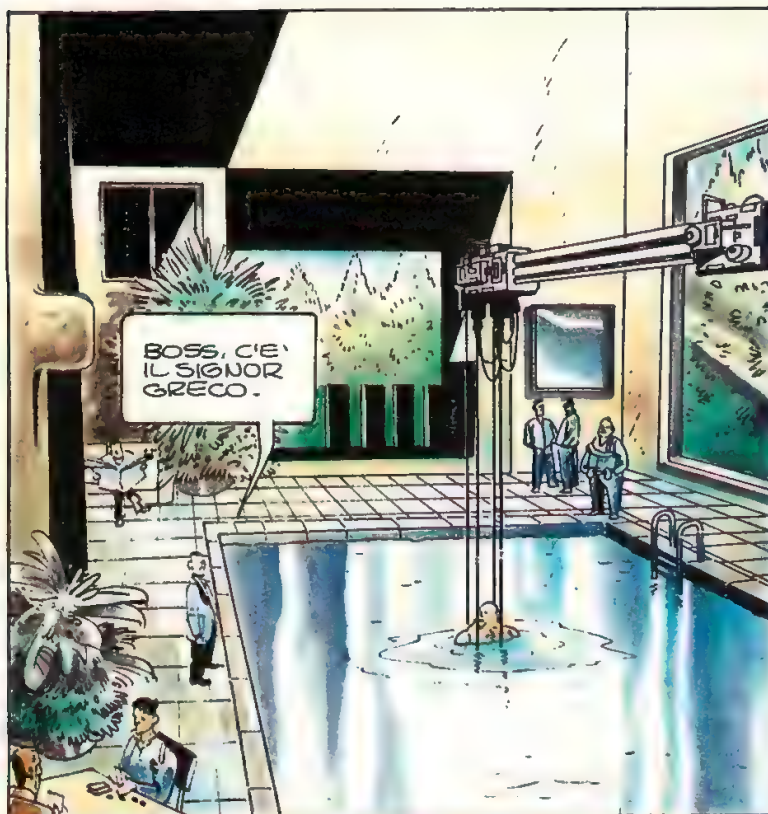
INDOVINATO -  
CE NE SONO  
A DECINE CHE  
PRESTANO  
SERVIZIO IN  
TUTTA LA ZONA.



FAI  
PASSARE!



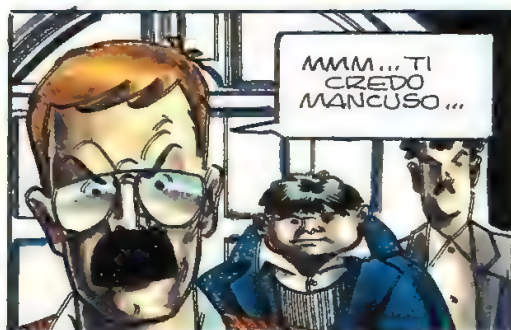
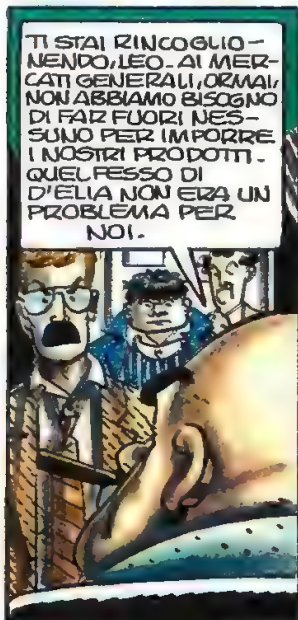




NON ERA LA PRIMA VOLTA CHE CI PROVAVI E SONO SICURO CHE ANCORA NON HAI RINUNCIATO A FARLO!

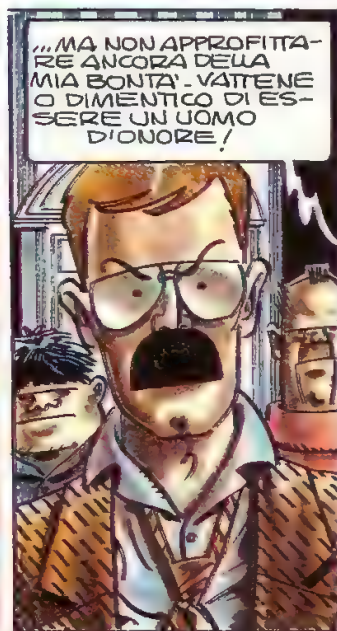




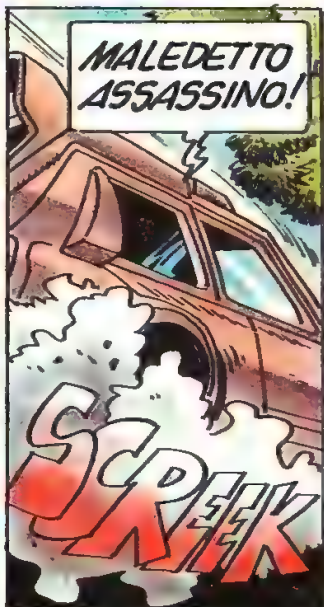
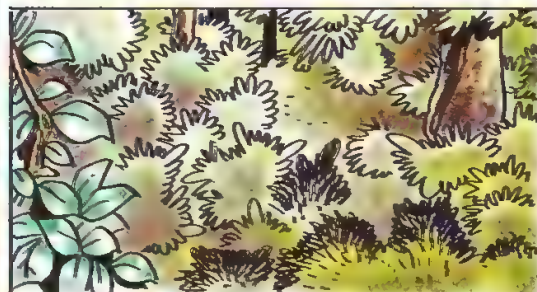
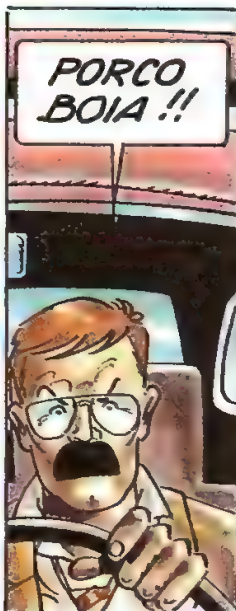
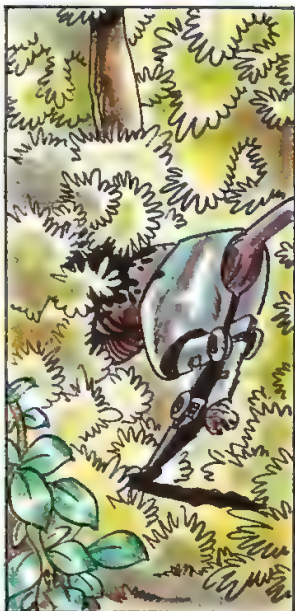
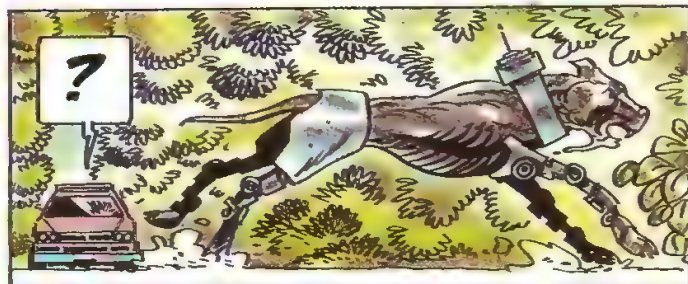
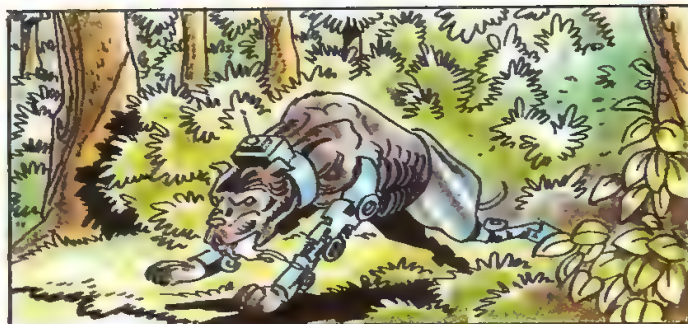


(\* ) NEL DIALETTO SICILIANO INDICA L'ORGANO GENITALE MASCHILE.

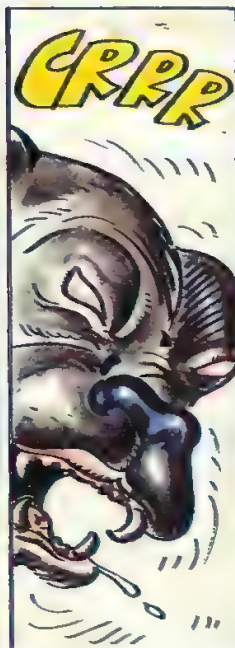
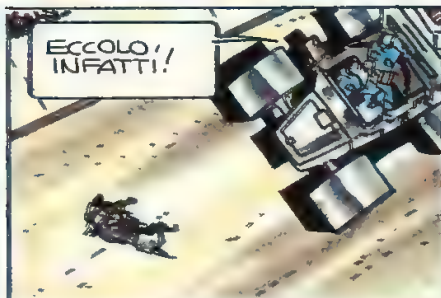




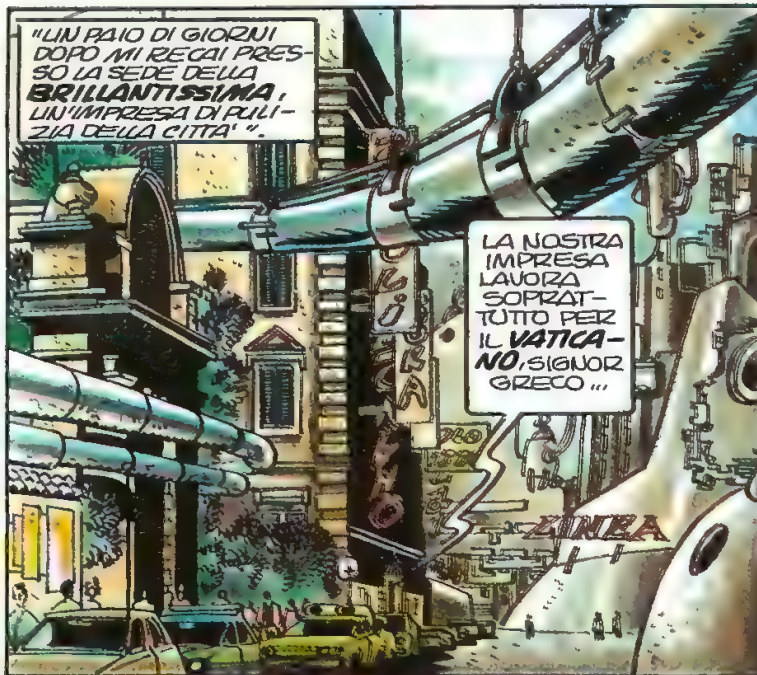












"UN RAO DI GIORNI DOPO MI REGAL PRES-  
SO LA SEDE DELLA  
**BRILLANTISSIMA**,  
UN'IMPRESA DI RULI-  
ZIA DELLA CITTA'".

LA NOSTRA  
IMPRESA  
LAVORA  
SOPRAT-  
TUTTO PER  
IL **VATICANO**,  
SIGNOR  
GRECO...



"DA UNO  
DEI POCHI  
AMICI CHE  
ANCORA  
AVEVO IN  
POLIZIA AVE-  
VO SAPUTO  
CHE MINNIE  
(IN REALTA'  
IL PREGIU-  
DIZIO)  
GIUSEPPE  
FALCO) NE-  
GLI ULTIMI  
TEMPI AVE-  
VA LAVORATO  
QUI COME  
FACTOTUM".

MOLTI DEI NO-  
STRI DIPEN-  
DENTI SONO  
EX PREGIUDI-  
CATI CHE NOI,  
CRISTIANA-  
MENTE, CER-  
CHIAMO DI REIN-  
SERIRE OF-  
FRENDO LORO  
UN LAVORO.



CON FALCO, PERO',  
VI E' ANDATA  
MALE!

UNA PECOREL-  
LA CHE SI E'  
SMARRITA.



A QUESTO PROPOSITO  
VOLEVO SAPERE SE VOI,  
PER CASO, CONOSCETE  
QUALCHE AMICO DI FALCO...  
QUALCUNO MAGARI CHE LUI  
FREQUENTAVA FUORI DEL-  
L'AMBIENTE DI LAVORO.



PERMETTETEMI DI FA-  
RE UN'OFFERTA  
PER IL VOSTRO PRO-  
GRAMMA DI REIN-  
SERIMENTO DEI PRE-  
GIUDICATI. CRISTIA-  
NAMENTE, INTENDO.



SONO SUFFI-  
CIENTI?

QUASI.

VEDIAMO CHE  
MI OFFRITE  
IN CAMBIO.



MI DISPIACE,  
SIGNOR GRE-  
CO, MA TUTTO  
QUELLO CHE  
AVEVO DA  
DIRE SU  
FALCO L'HO  
GIA' DETTO  
ALLA  
POLIZIA,  
QUINDI...



CON I PREGIUDI-  
CATI E' SEMPRE  
BENE TENERE  
GLI OCCHI E LE  
ORECCHIE APER-  
TE. PER QUESTO  
REGISTRIAMO LE  
TELEFONATE CHE  
FANNO DA QUI.

E FALCO  
CHIAMAVA  
SPESSE QUE-  
STO NUMERO.

INTERES-  
SANTE.



ECCOVI IL  
RESTO DEL-  
L'OFFERTA.



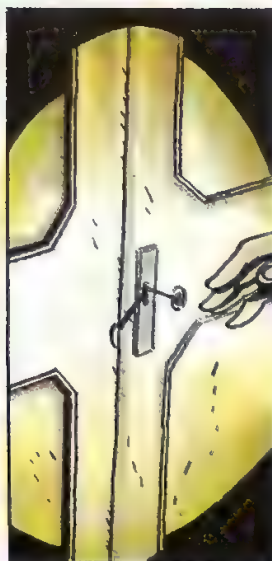
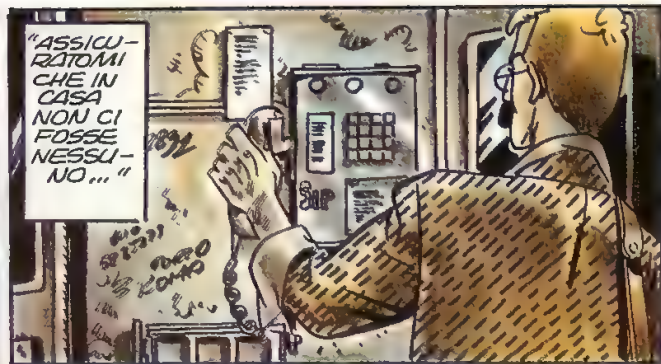
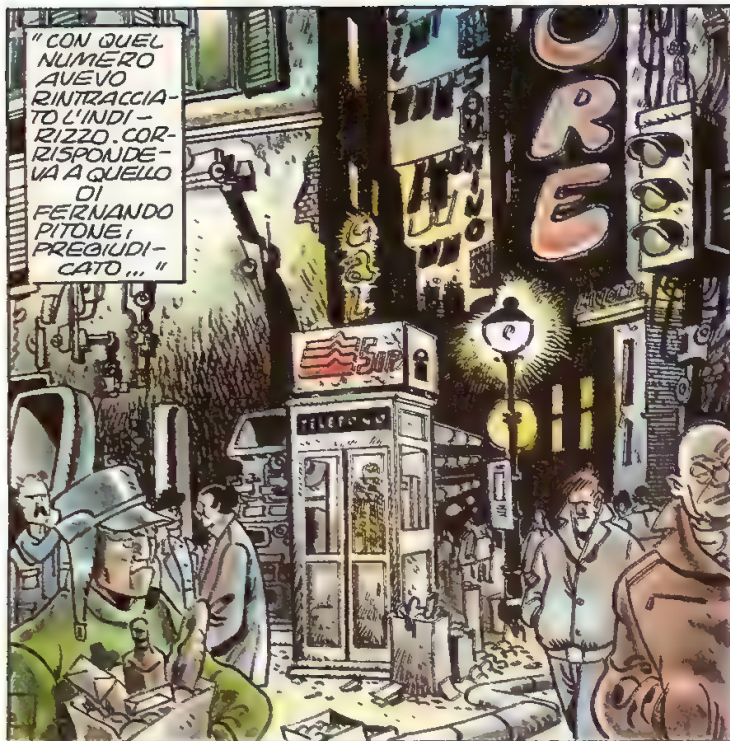
IMMAGINO CHE ALLA  
POLIZIA NON AB-  
BIATE DATO QUE-  
STA INFORMAZI-  
ONE...?

LORO NON  
HANNO FATTO  
AUCUNA  
"OFFERTA".

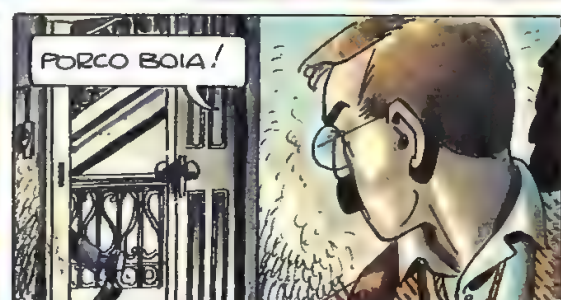
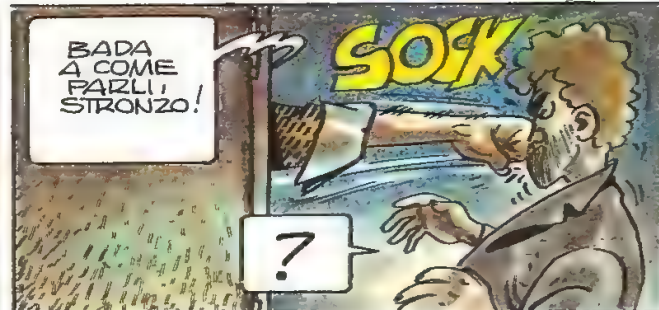


"ORA CAPIVO  
PERCHE'  
ROMA ERA  
UNA CITTA'  
SPORCA".

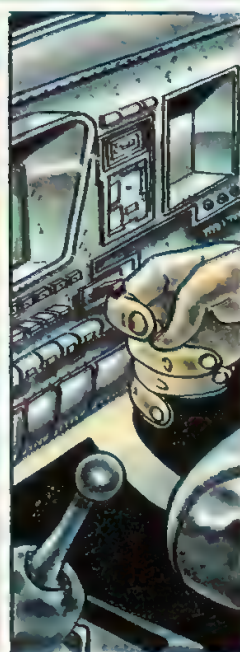
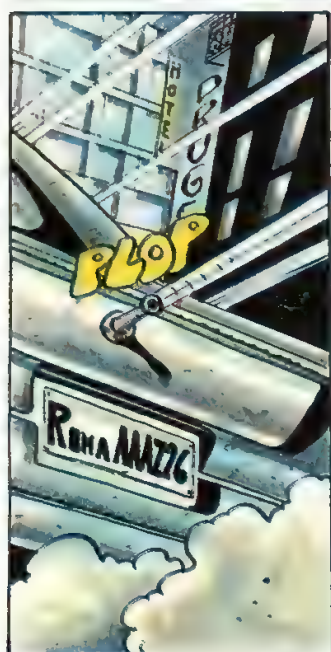
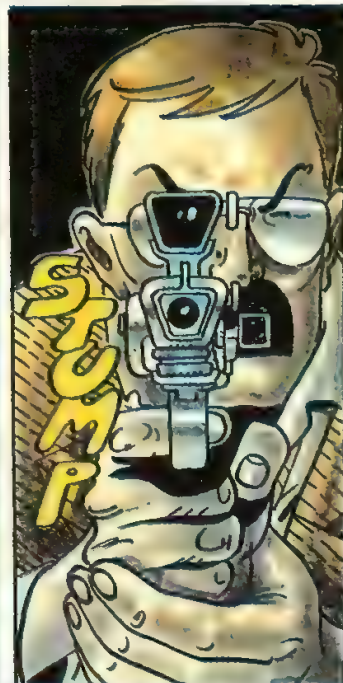
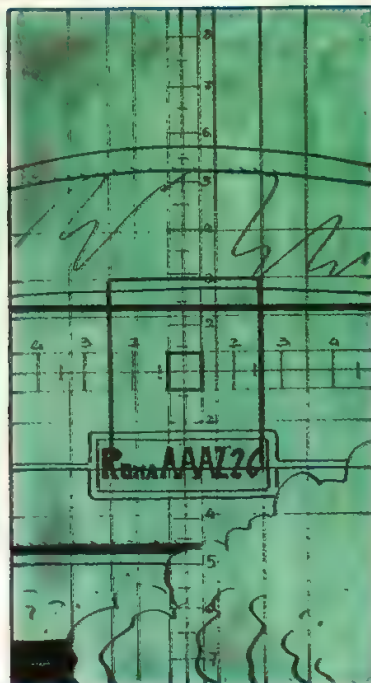
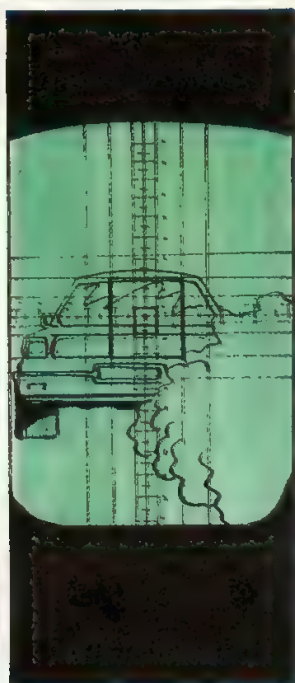






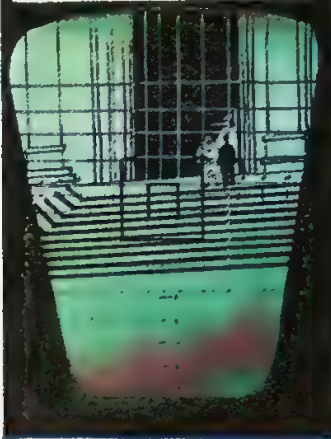








"IL CICCIONE, CRE-  
DENDO DI AVERMI  
SEMINATO, SI RECO'  
ALL'APPUNTAMENTO  
CON CHI DOVEVA FA-  
GARLO ..."



"L'UOMO CHE MI VOL-  
TAVA LE SPALLE, DUN-  
QUE ERA LO STESSO CHE  
AVEVA COMMISSIONATO  
AI TRE KILLERS L'ASSAS-  
SINIO DI D'ELIA".



"CHI ERA?... PER-  
CHE' LO AVEVA  
FATTO?..."



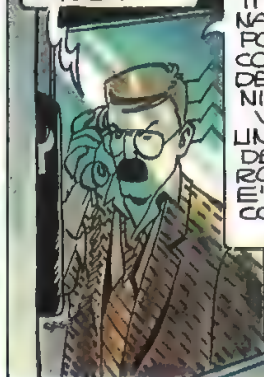
"PRESTO LO  
AVREI SAPUTO!.."



LA CABINA DEL  
TELEFONO, A POCHI  
PASSI, SEMBRAVA  
MESSA LÌ PROPRIO  
PER ME".



POLIZIA CEN-  
TRALE DELLA  
CAPITALE -  
LASCIATE IL  
VOSTRO MES-  
SAGGIO.

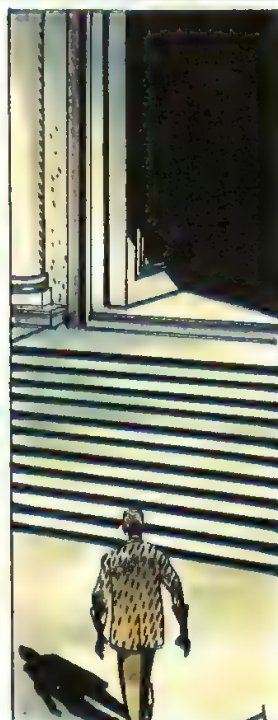
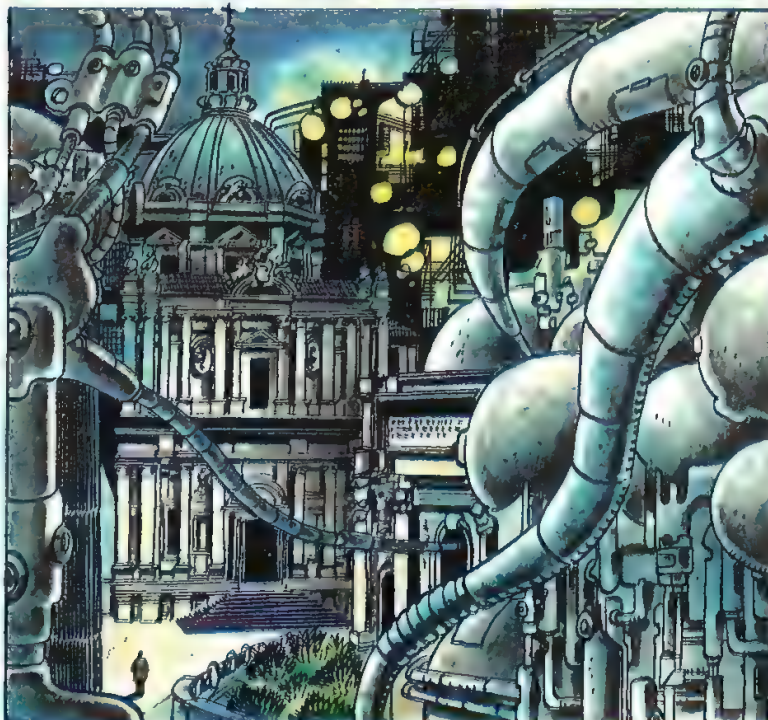


PER IL  
TENENTE  
SERZAVALLE - SE  
ALZI IL CULO DAL  
LETTO E LO MET-  
TI SULLA MEDIA-  
NA PER L'AERO-  
PORTO PUOI IN-  
CONTRARE UNO  
DEGLI ASSASSI-  
NI DI D'ELIA.  
VIAGGIA SU  
UN'OMEGA VER-  
DE TARGATA  
ROMA AAAZ 26  
E' UN CICCIONE  
CON I BAFFI.

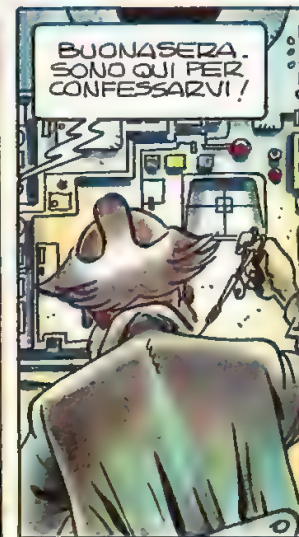
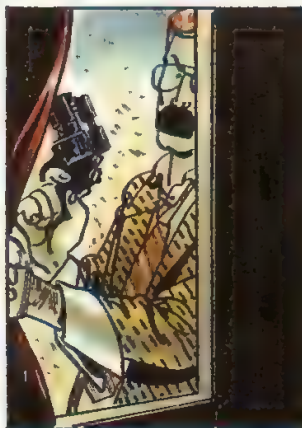
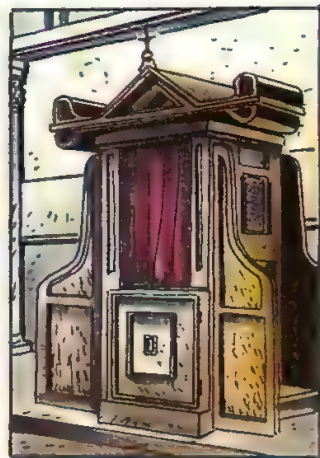
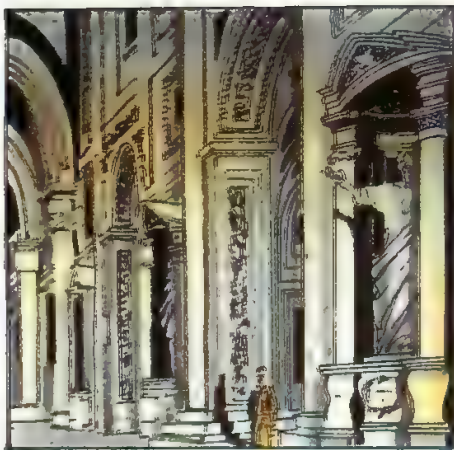
MMM ...



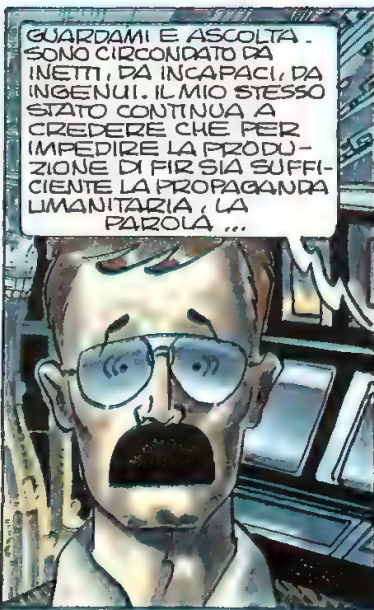
E ORA VEDIA-  
MO DI FARE  
LUCE IN QUE-  
STA BUIA /  
STORIA!















QUESTO **FIR** L'HO COSTRUITO SFIDANDO LA LEGGE INTERNAZIONALE SULLA PROGRAMMAZIONE. CON IL GIUSTO IMPUT DIVENTERA' UN **FIR ASSASSINO** E COMPIRA' UNA **STRAGE DI UOMINI!**



SÌ, FIGLIOLO, DI **UOMINI**. SOLO COSÌ IL **POPOLO DI DIO** CAPIZA' CHE QUESTE MACCHINE APPARENTEMENTE UTILI, SERVILI, CHE PER SOMMA IPOCRISIA SONO STATE FATTE A NO-STRA IMMAGINE E SOMIGLIANZA SONO IN REALTA' **DISCEPOLI DEL DIAVOLO!**



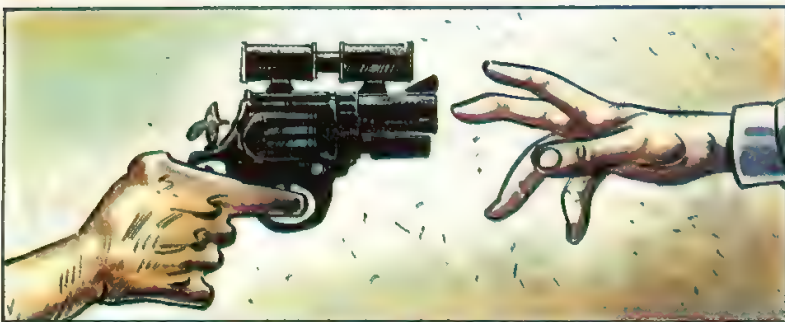
IL POPOLO, ALLORA, INSORGERA' IN TUTTO IL MONDO E GLI STATI DOVRANNO IMPEDIRE LA PRODUZIONE DI **FIR** E DISTRUGGERE QUELLI GIÀ ESISTENTI.



ED ORA, FIGLIOLO, SO CHE MI DARAI LA TUA PISTOLA ...



NON TI SERVE PIÙ. LA TUA MENTE È VUOTA, È MIA.



AAAAHH!



"L'URLO INTERRUPE L'IPNOSI".

**PORCO BOIA!**



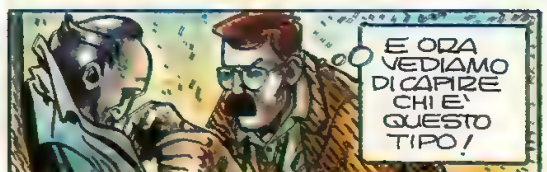
SEI PAZZO DA LEGARE!



E LA CURA È IN UN MANICO-MIO CRIMINALE!



"ANCORA UNA VOLTA LA MIA PISTOLA PERSONALIZZATA AVEVA FATTO IL SUO DOVERE. CALIBRATA SULLA TEMPERATURA DEL MIO CORPO EMETTEVA POTENTI SCARICHE ELETTRICHE SE IMPUGNATA DA ALTRI".



E ORA VEDIAMO DI CAPIRE CHI È QUESTO TIPO!





LEO GRECO,  
SIGNORA.  
HO TROVATO  
IL COL-  
PEVOLE  
DELL'AS-  
SASSINIO  
DI SUO  
MARITO.



RESTI  
LÌ / LA  
RAGGIUN-  
GERO'  
AL PIU'  
PRESTO  
!



DIETRO  
AD UN  
CONFES-  
SIONALE  
C'E' UN  
PASEGGIO  
SEGRETO.  
LO TIRO-  
VERETE  
LEGATO  
COME  
UN SALA-  
ME.





CHE ACCADE, SIGNORA?

UNA COSA ATROCE, SIGNOR GRECO...



...ATROCE.

CORAGGIO SOREL-  
LA, CORAGGIO.  
NESSUNO POTEVA  
IMMAGINARE UNA  
COSA SIMILE.



SIGNOR  
GRECO,  
EMMA CI  
HA RAC-  
CONTATO  
QUELLO  
CHE VOI  
AVETE  
SCOPER-  
TO.



SIETE  
CERTO DI  
NON SBA-  
GLIARE?!

LA CONFES-  
SIONE DI MONS-  
IGNOR CORGE  
E' CHIARA E  
DETTAGLIATA  
E...



...REGISTRATA  
TUTTA QUI.

!



E' UNA MIA VEC-  
CHIA ABITUDINE  
FAZLO.

MYMM...  
QUEL CHE  
E' ACCA-  
DUTO E'  
UNA COSA  
CHE FA  
LACRIMA-  
RE L'ANI-  
MA...



LEI FORSE  
NON SA CHE  
MONSIGNOR  
CORGE  
ERA AMICO  
DELLA  
FAMIGLIA  
D'ELIA E  
NOSTRO  
CARO FRA-  
TELLO.

TUTTI  
POSSONO  
IMPAZZI-  
RE, SO-  
PRATTUTTO  
QUANDO  
A SPIN-  
GERLI  
E' IL  
FANATI-  
SMO  
IDEOLO-  
GICO.



SANTE PAROLE, SI-  
GNOR GRECO, SANTE  
PAROLE. MA OLTRE  
AL DRAMMA UMANO  
QUESTA VICENDA HA  
DEI DELICATI RISVOL-  
TI POLITICI.

MBE'... CERTO  
CHE PER LA VO-  
STRA SANTA BAT-  
TAGLIA CONTRO I  
**FIR** NON E' UNA  
GRANDE PUBBLI-  
CITA' UN PRETEPAZ-  
ZO E ASSASSINO!



LEI E' UN UOMO DI MONDO,  
SIGNOR GRECO. HA CAPITO  
TUTTO. PER QUESTO LA  
PREGO DI CONSEGNARCI  
QUELLA REGISTRAZIONE.  
LA NOSTRA OFFERTA SARA'  
MOLTO RAGIONEVOLE.



SONO UN PRO-  
FESSIONISTA, IO.  
PARLATE CON LA  
D'ELIA. E' LEI  
CHE MI PAGA  
PER QUESTA  
INDAGINE.



"E COSI' DICENDO  
MI ALLONTANAI DA  
QUEL LUOGO E DA  
QUELLA INDAGINE".





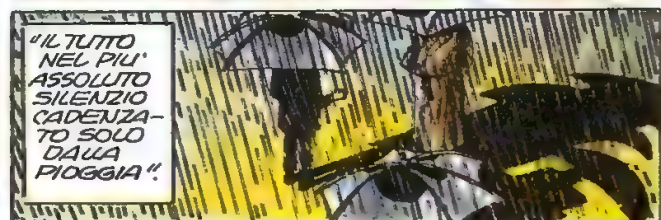
"UN PAIO DI GIORNI DOPO EBBE LUOGO LO SCAMBIO CON DUE AMICI DELLA D'ELIA".



"IO CONSEGNAI LORO LA REGISTRAZIONE".



"...LORO MI PAGARONO IL SALDO INVIATOMI DALLA D'ELIA...".

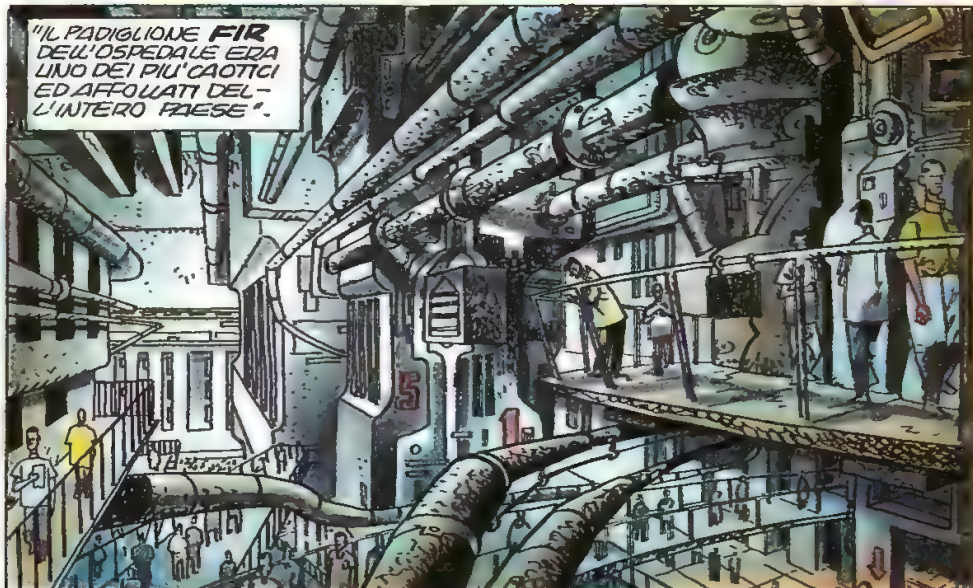


"IL TUTTO NEL PIU' ASSOLUTO SILENZIO CADENZA-TO SOLO DALLA PIOGGIA".



"ACQUISTATO IL MICRO-PROCESSORE PER ESPOSITO LO CONSEGNAI AI TECNICI DELL'OSPEDALE".

VA BENE, SIGNOR GRECO. POTRA' RITIRARE LA SUA MATRICOLA TRA UN PAIO D'ORE AL SETTORE "CONSEGNE, REPARTO RP".



"IL PADIGLIONE FIR DELL'OSPEDALE ERA UNO DEI PIU' CAOTICI ED AFFOLLATI DELL'INTERO PAESE".



"MA CI LAVORAVANO I MIGLIORI TECNICI DEL MONDO. PER QUESTO, DA TUTTA EUROPA, E' QUI CHE SI VENIVANO A FARE LE RIPARAZIONI PIU' DELICATE".



"ORMAI CONOSCEVO BENE QUESTO ENORME LABIRINTO ...".

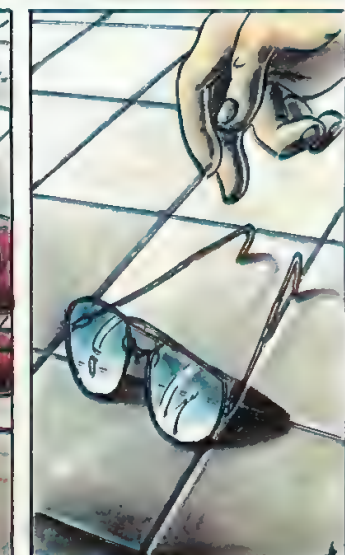
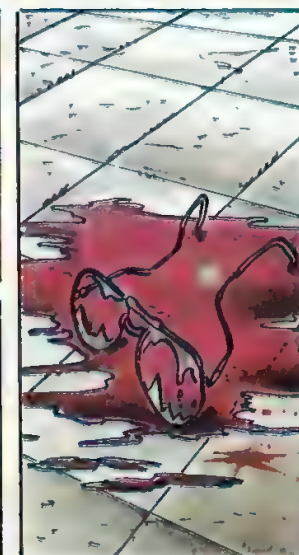
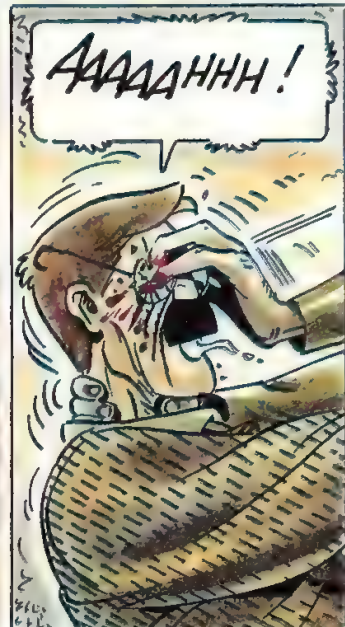
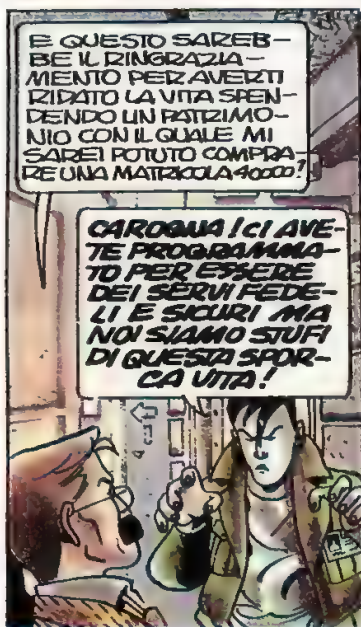


"... E NON MI FU DIFFICILE TROVARE IL REPARTO RP".

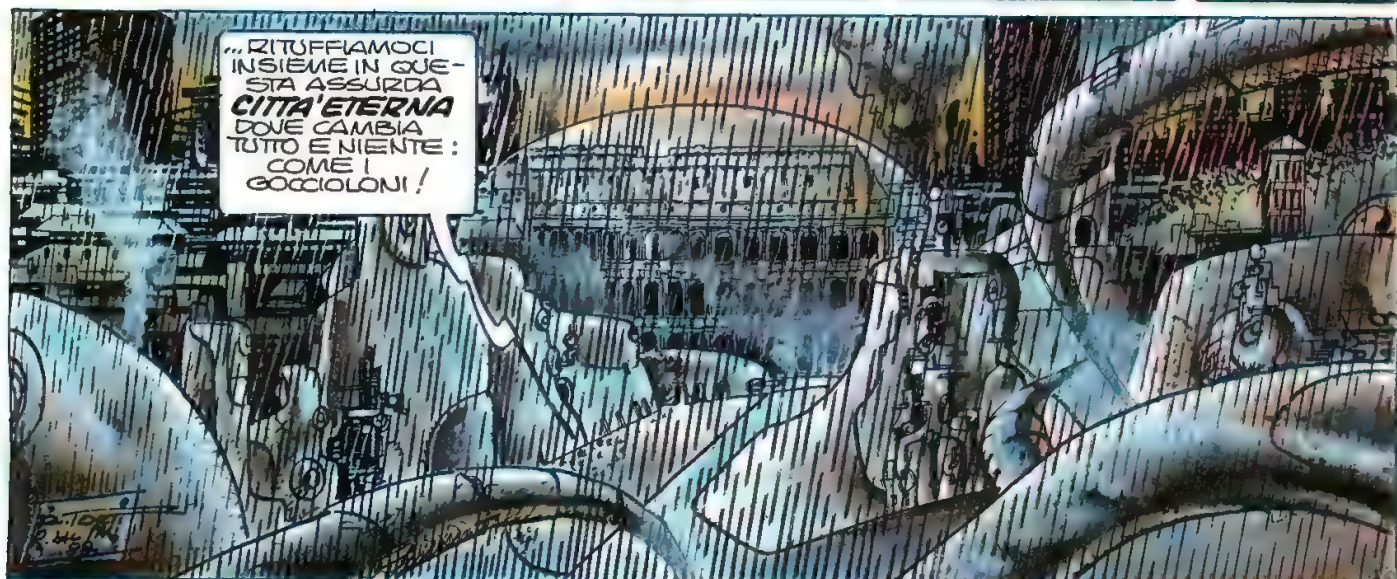
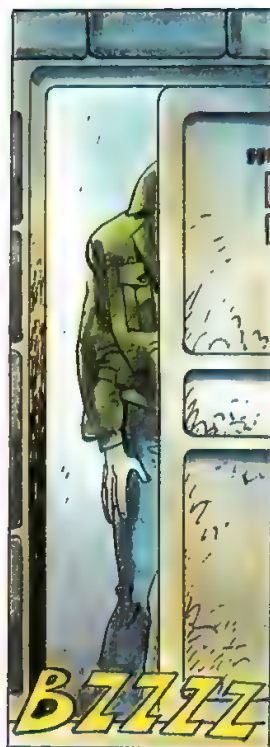


"MI SEDETTI FELICE DI POTER RIPOSARE DURANTE L'ATTESA. ERO STANCO, MOLTO STANCO".

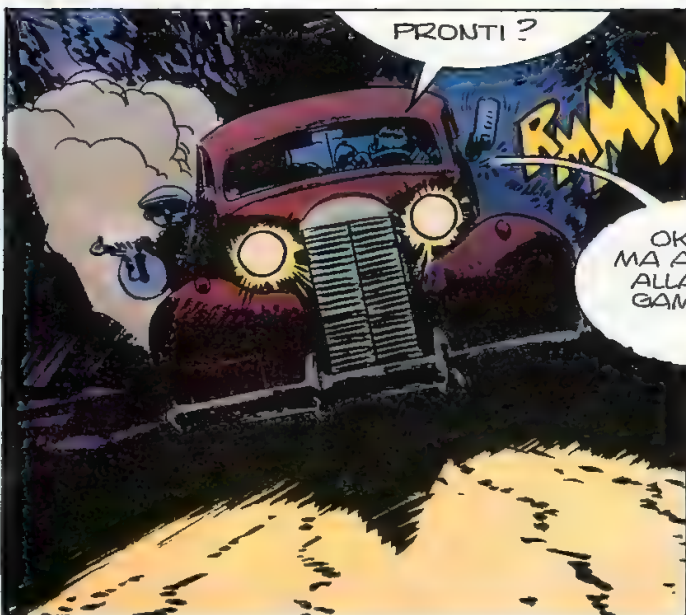








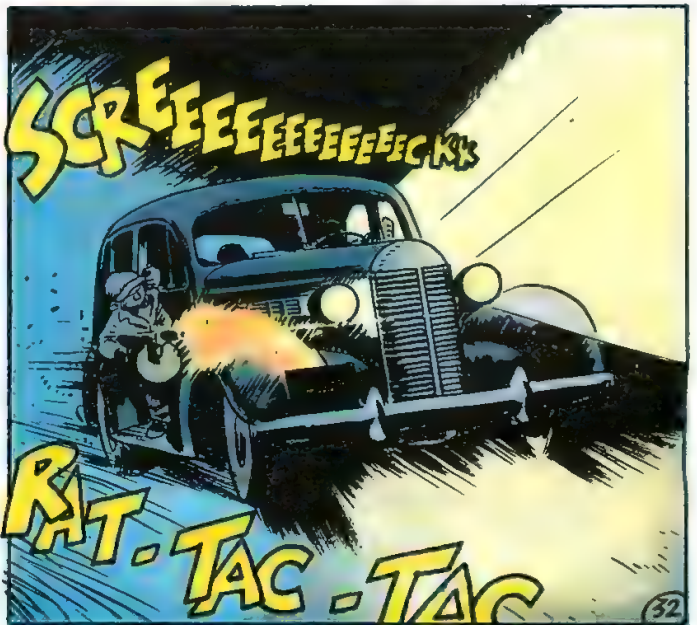
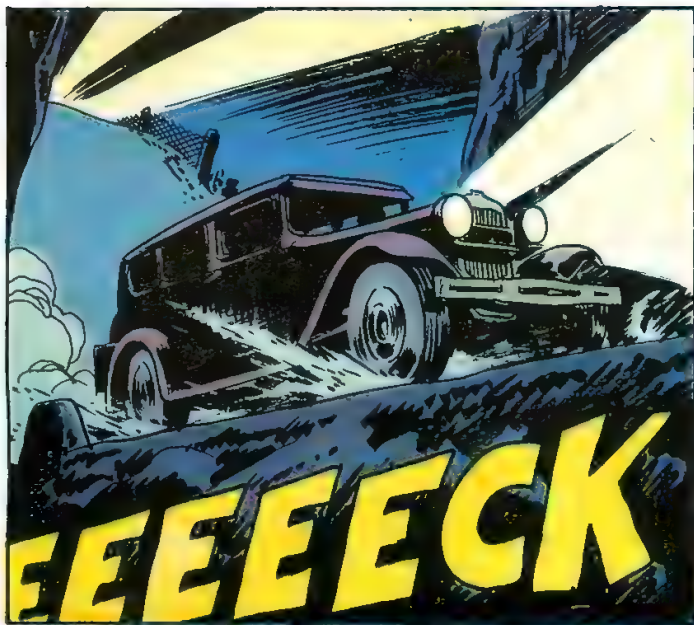
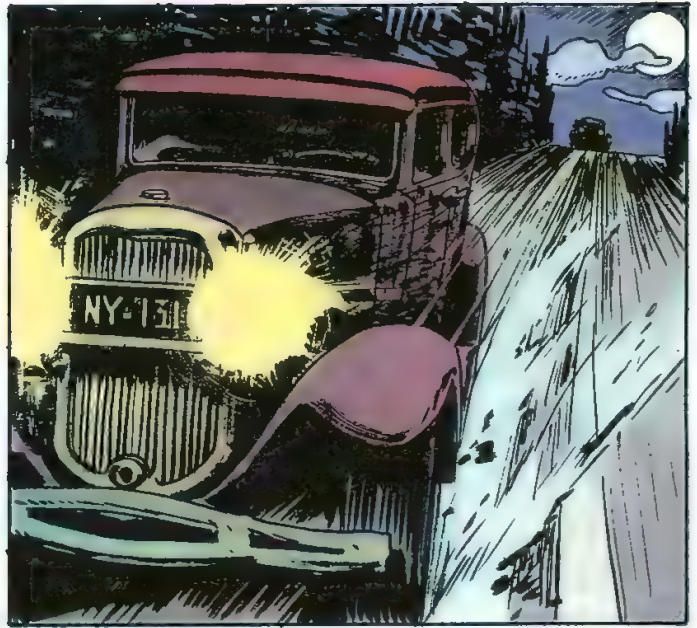
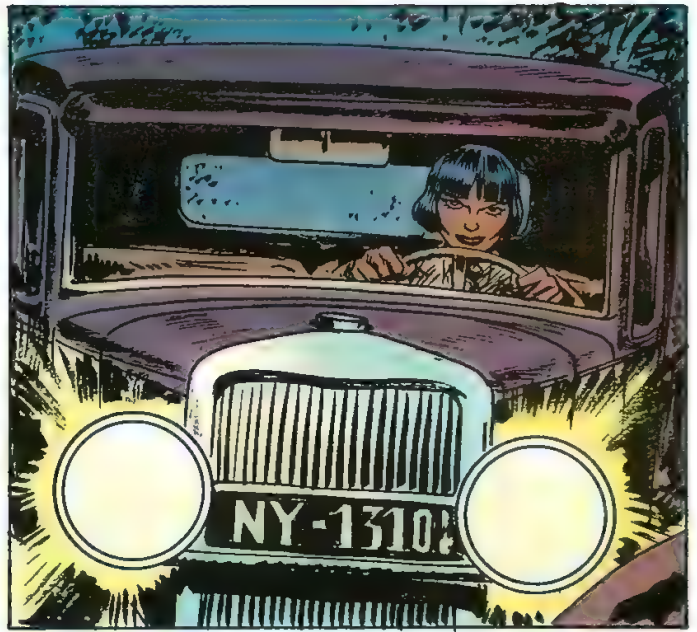




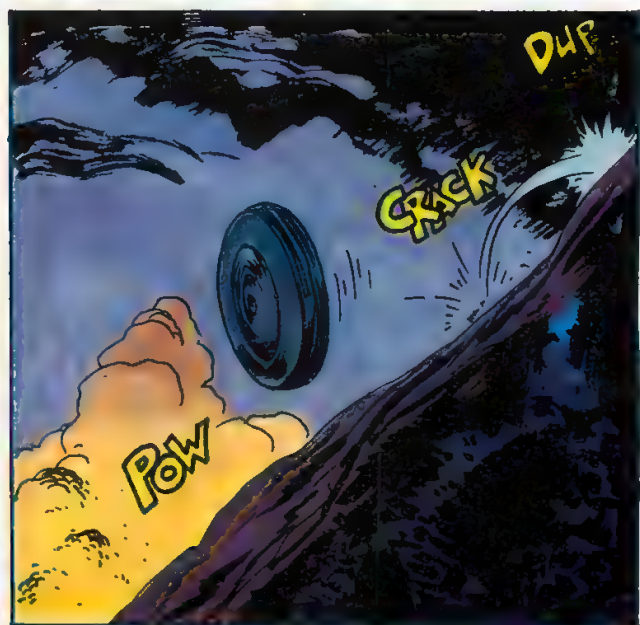
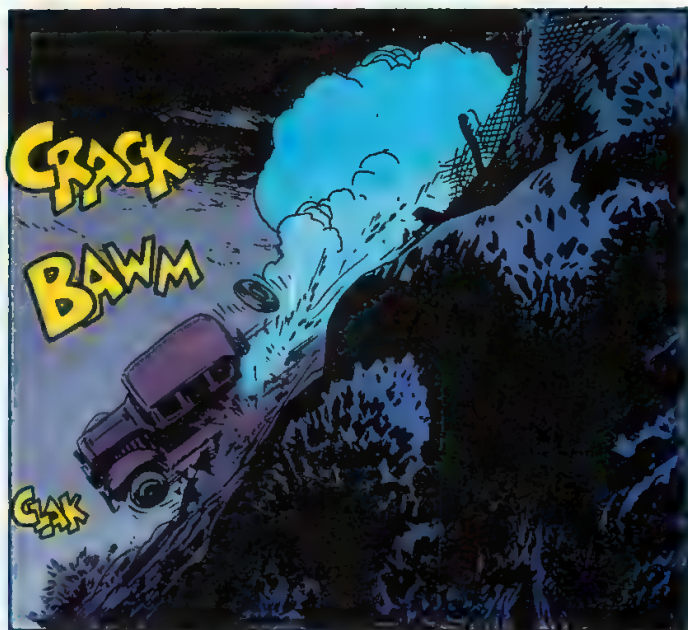
OKAY!  
MA ATTENTI  
ALLA MIA  
GAMBA!



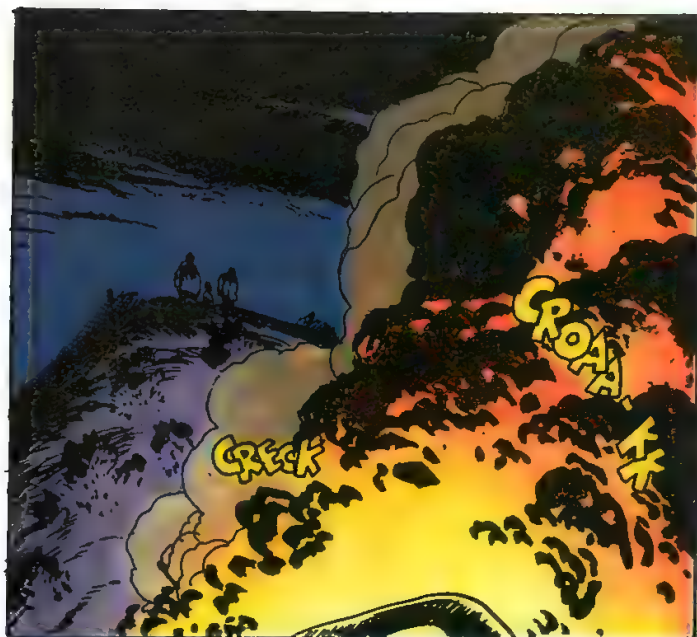
ECCOLI / E ORA, IL SECONDO ATTO !



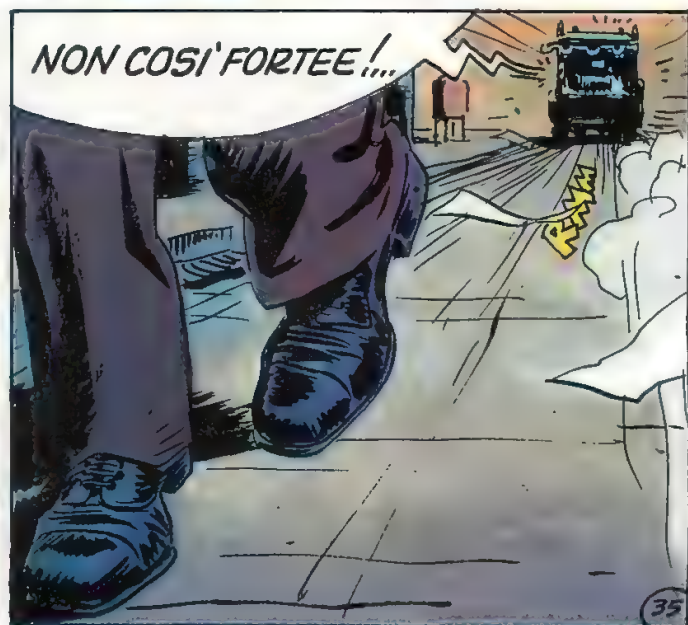
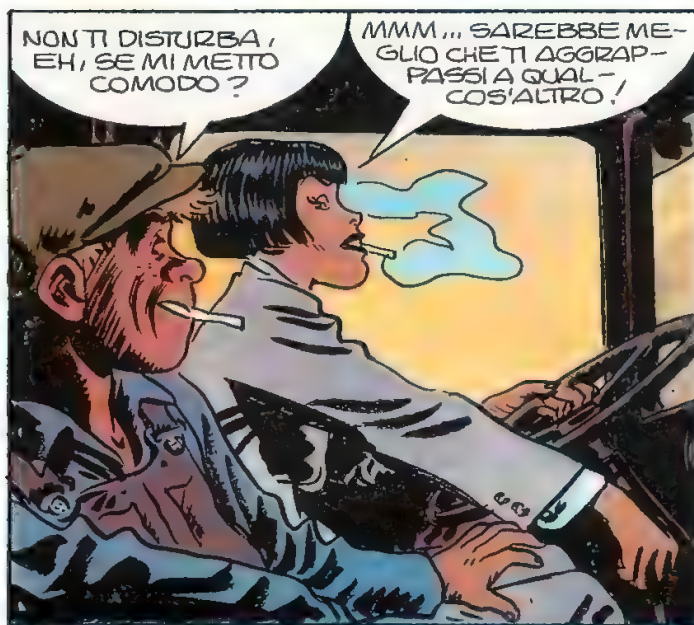




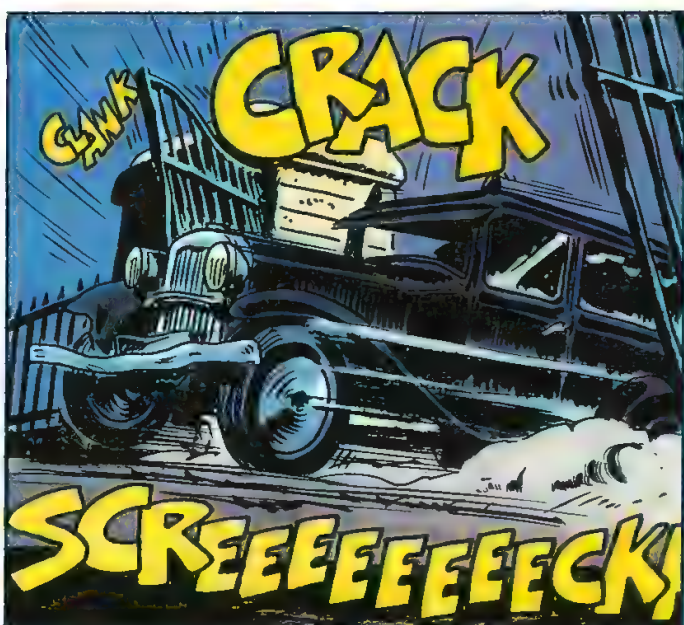








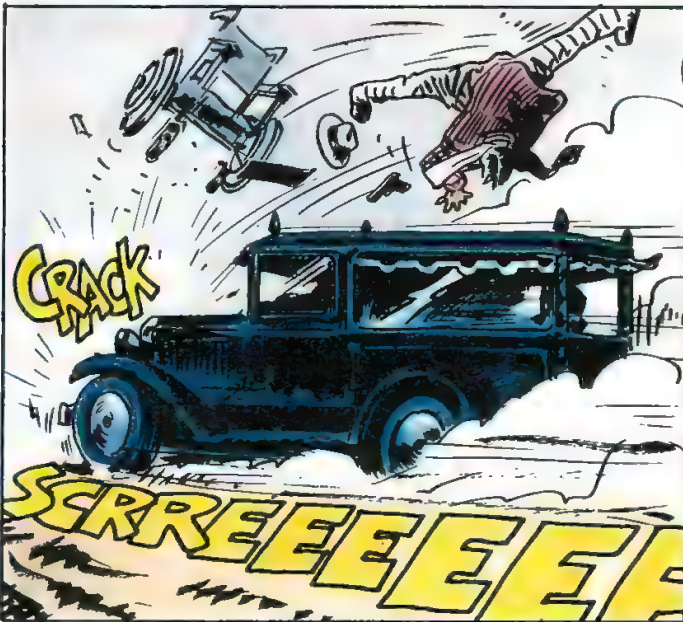
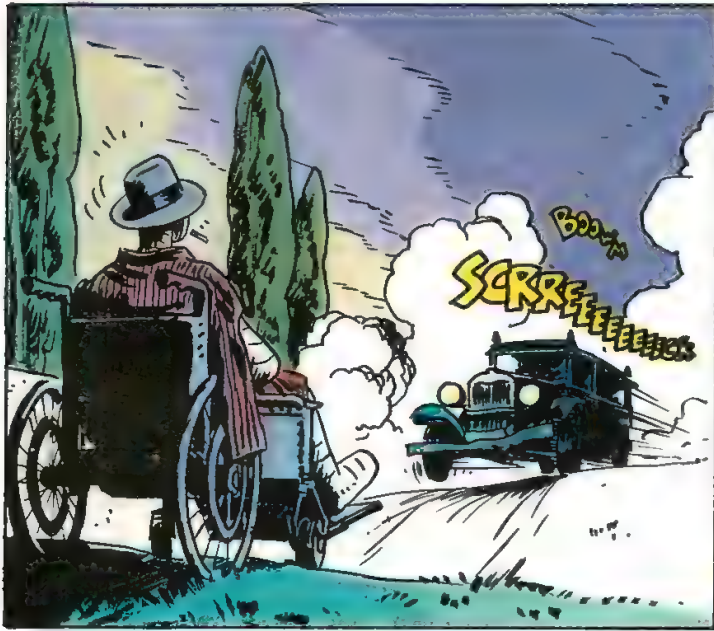




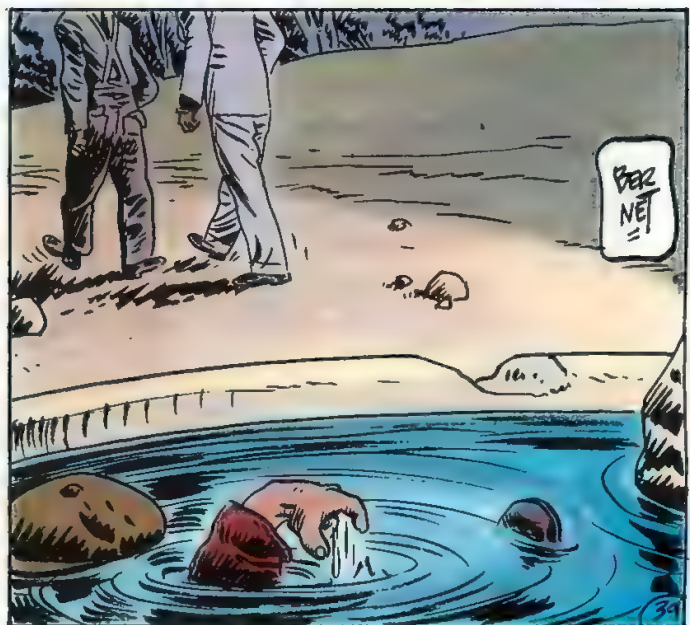
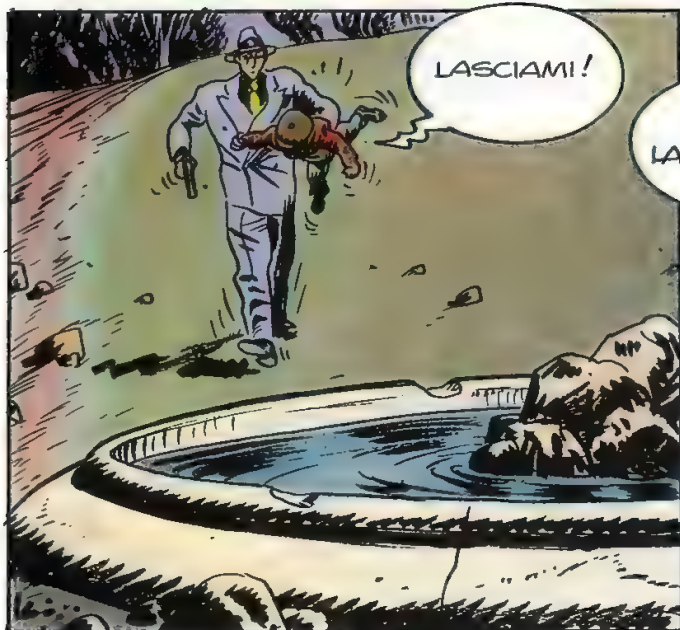




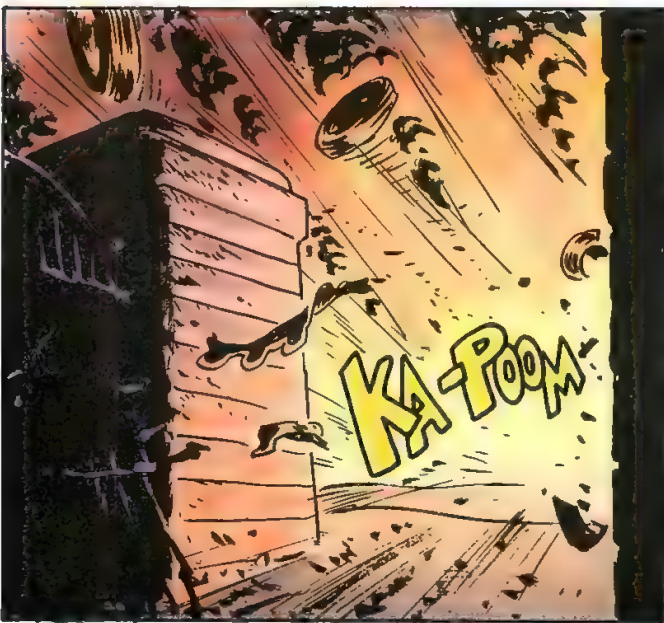




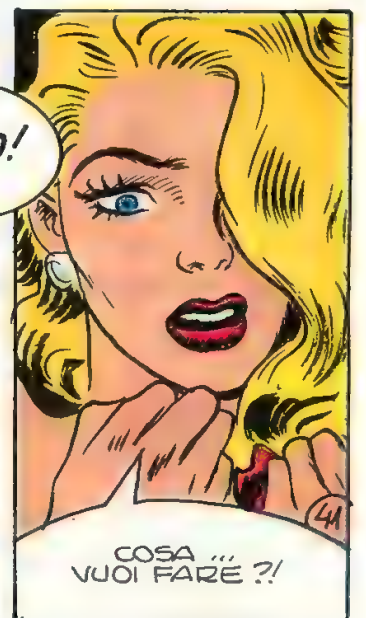
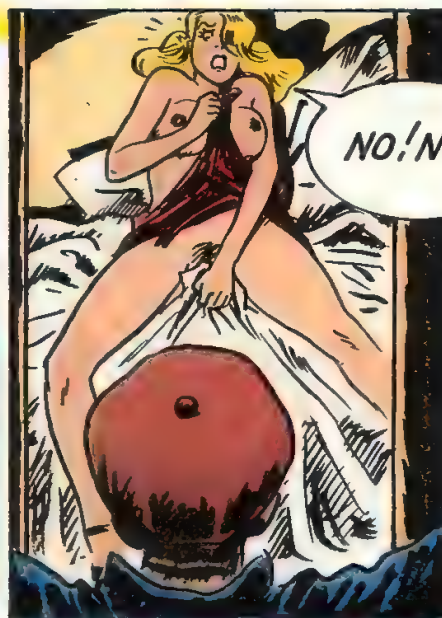
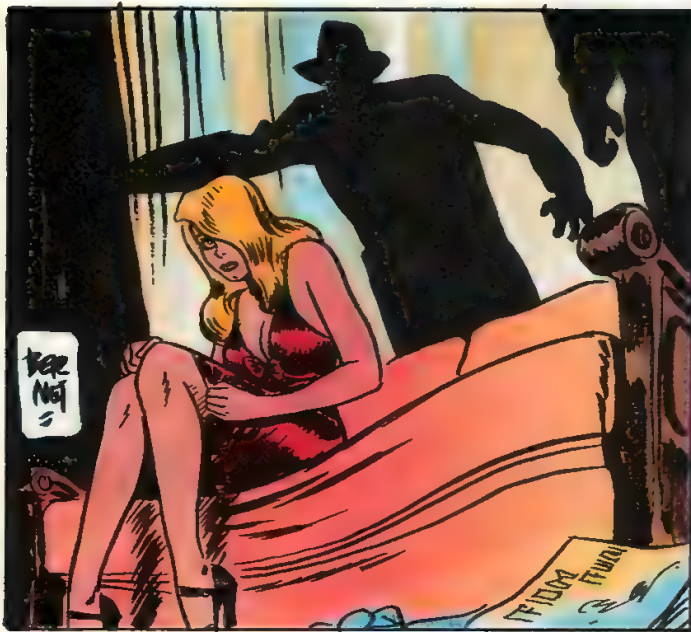




















DURO...  
MA COSA  
CREDE?



PLAAAF!



ALLORA,  
E' FINITA?  
C'E' PIU'  
NESSUNO?



LINO, DUE!  
LINO, DUE!



ANCHE TU, KID?



CRACK

LINO, DUE!  
LINO, DUE!

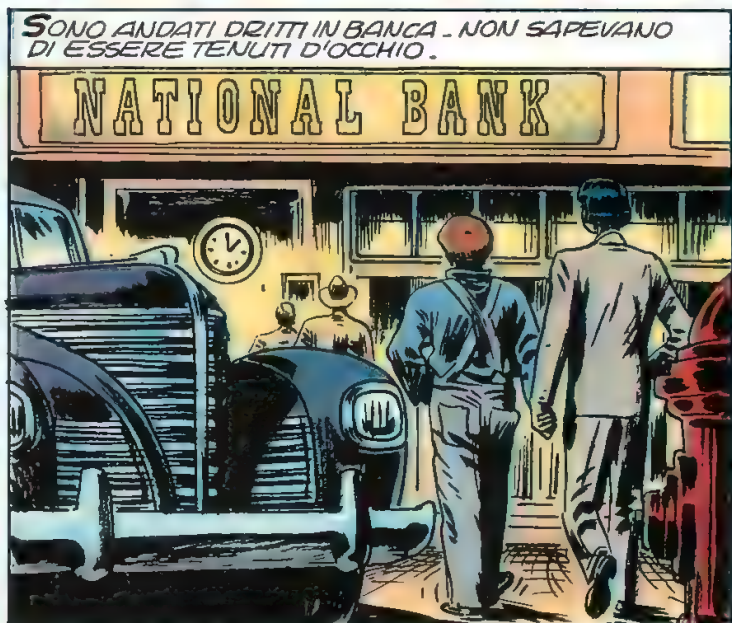
OOOOHH!



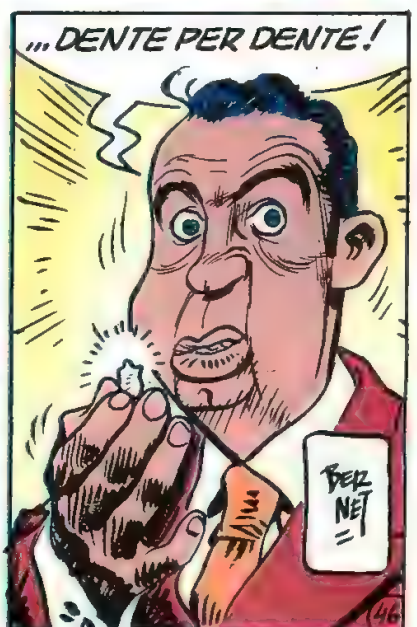
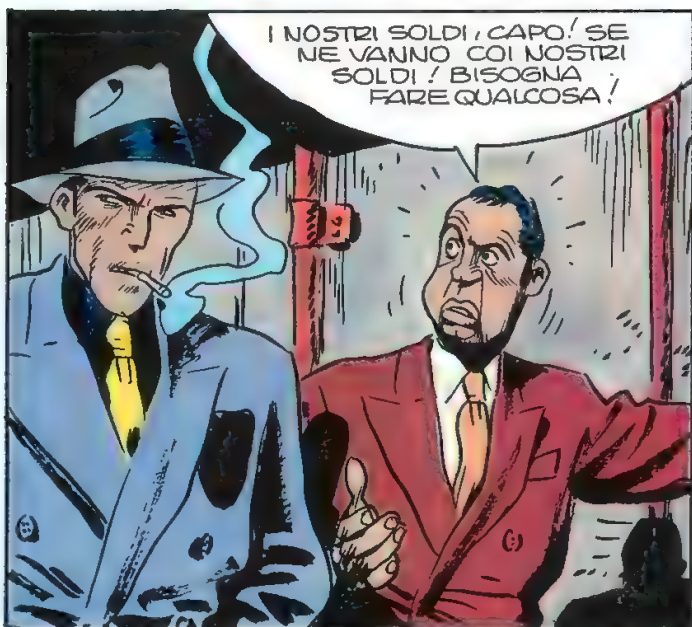
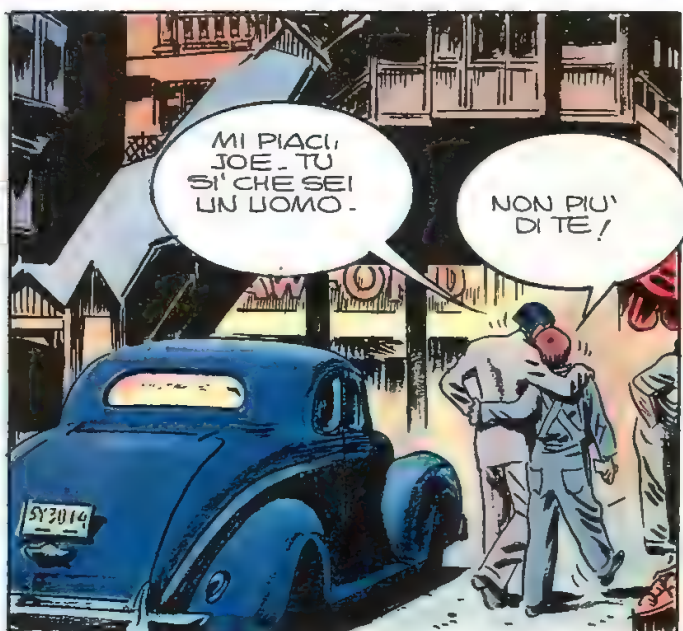
CREDEVO CHE TUTTO FOSSE FINITO, QUAND'ECCO  
"TNT" PARLARE DI GRANA...













# GALASSIA CHE SOGNA

NO! E' IL MAGANAT  
CHE DEVE PRENDERE  
IL POTERE!

**MAI!**

CANAOLIE!

IL GRANDE  
MAGANAT SUL  
TRONO !!

MA IN SOMMA! E' STATO IL  
RAI-MO A SALVARCI! E' DUN-  
QUE WI CHE ... AHI!

I PIANETI COLONIALI NON RINUNCERANNO!  
I TEMPI DELLA TIRANNIA SONO FINITI  
PER SEMPRE!

RAZZA DI SPORCHI  
MAIALI!

SPECIE DI  
VERMI!

ABBASSO I  
SOCIALUK!

SCHIFOSI!

AGUZZINI!

MASCALZONI!

SFRUTTATORI!

VAMPIRI!

SPRRRLS!

PAPPEMOLLI!

IPOCRITI!

TRONKS!

FLAKS!

**ASCELLE!  
PUZZOLENTI!**

ECCOLA, LA POLITICA! SI  
AZZUFFANO PEGGIO  
DEI CANI!

TUTTI I VECCHI  
RANCORI TOR-  
NANO A GALA!

NON SE  
NE FARA'  
NULLA!

QUESTA  
GALAS-  
SIA E'  
FREGA-  
TA!

SOLUNA!  
FA' QUAL-  
COSA!

LA VERITA' SI  
RIVELERA'  
SENZA  
PAROLE!

IO, SONO MIUEN-  
NI CHE NON MI  
PRENDO NE' UN  
BAGNO CALDO NE'  
UN WHISKY!

E NEMMENO  
UN' OMEO -  
PUTTANA!

NOERN!  
35



**ALLARME!**

L'IMPERORATRIZ  
HA BUCATO LA NOSTRA  
ULTIMA MEDUSA!  
NON SI PUO' PIU'!  
FERMARLA!

LA TENEBRA  
INVADE IL  
PAL ... EHI!

SI SALVI  
CHI PUO'!

CHE

VERMI DI  
LUCE!  
VI SCHIAC-  
CERO!  
**TUTTI!**

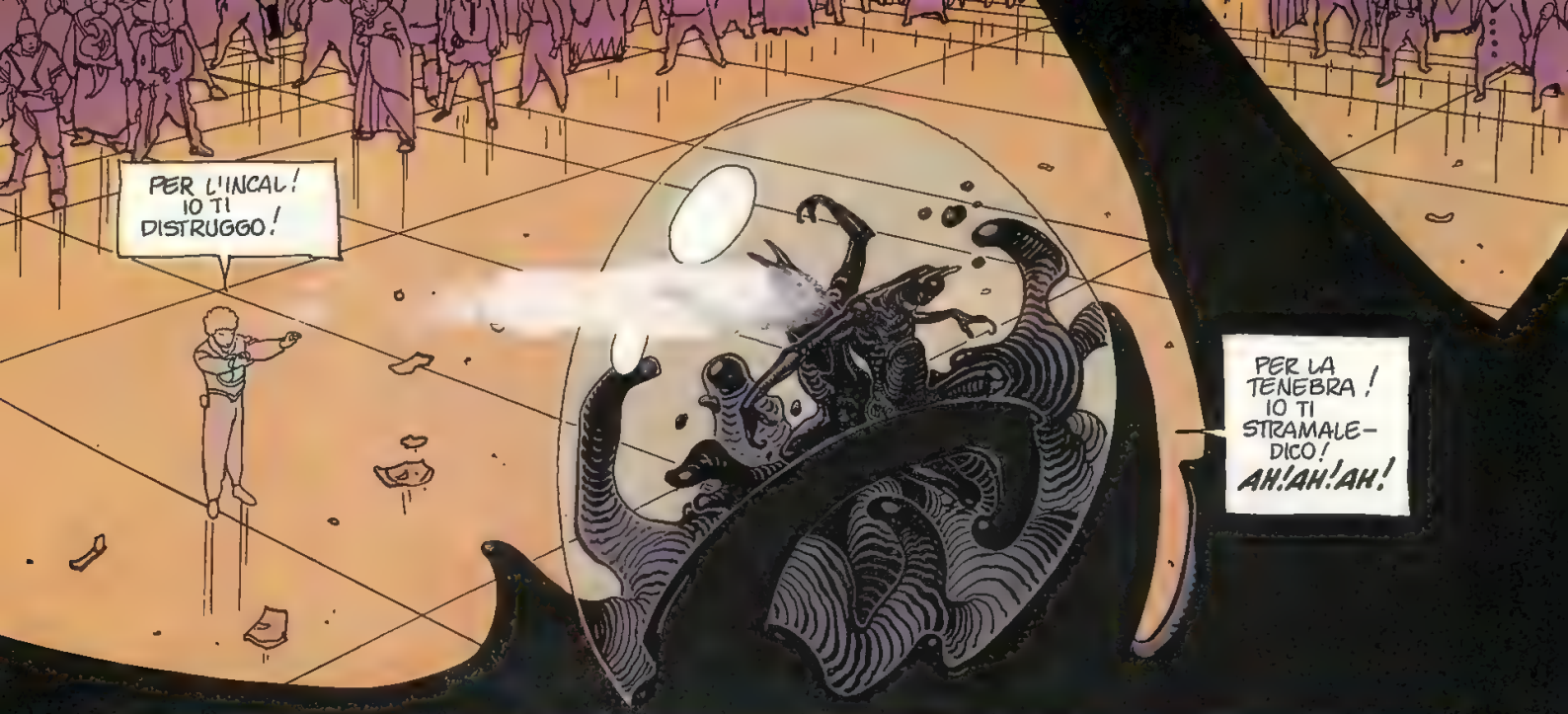
E'  
PAZZO!

SQUUNA!  
TORNA  
INDIETRO!

MA COSA  
FA ?!

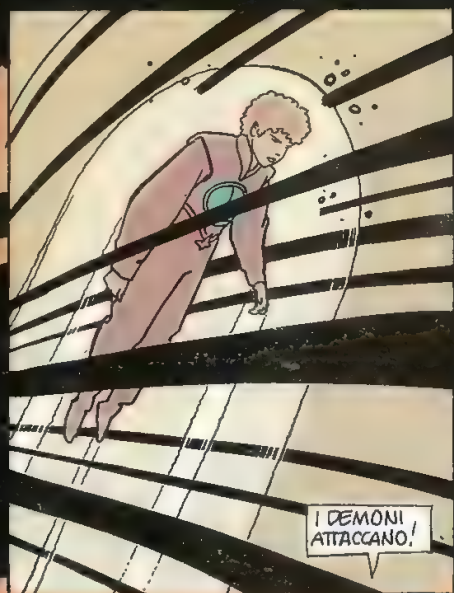
NO! GUARDATE!  
IL PLASMA NERO  
S'E' FERMATO!





PER L'INCAL!  
IO TI  
DISTRUGGO!

PER LA  
TENEBRA!  
IO TI  
STRAMALE-  
DICO!  
AH!AH!AH!

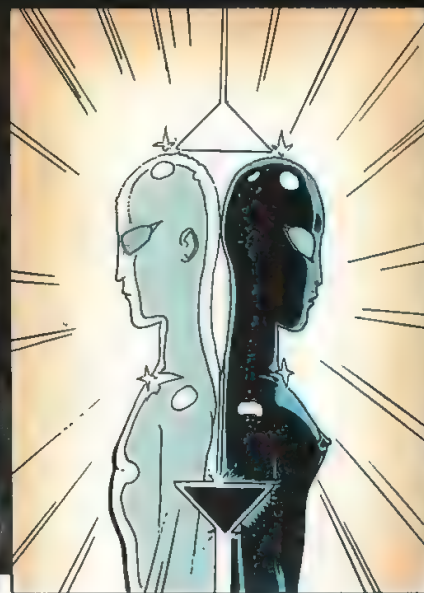


I DEMONI  
ATTACCANO!



OOH! SOLUNA ASSUME  
L'ASPECTO DI UOVO  
DI ENERGIA!

...SI  
TRASFOR-  
MA!

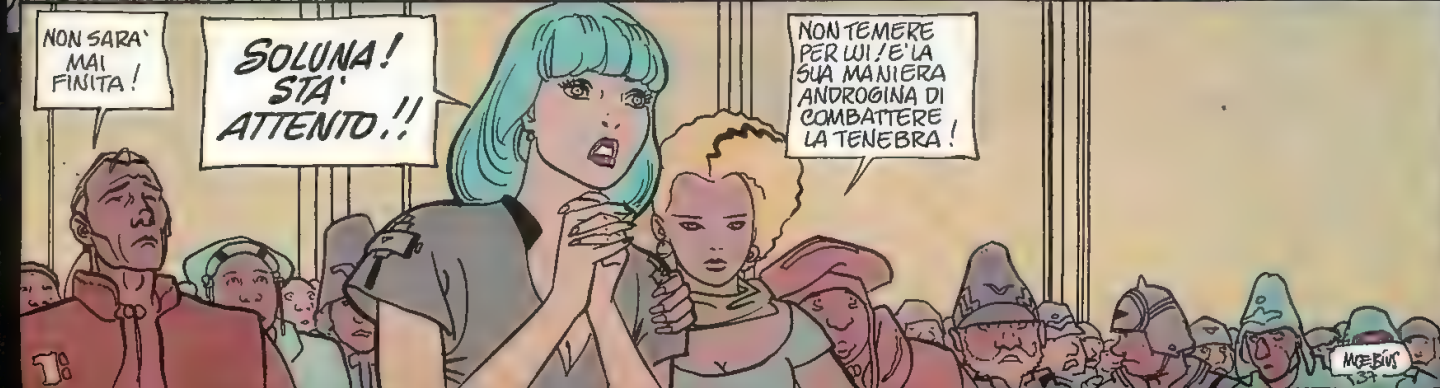


GUARDATE!  
SI E' TRASFOR-  
MATO!

E' INCRE-  
DIBILE!

E'... E'  
DOPPIO!

MASCHIO  
E FEM-  
MINA!



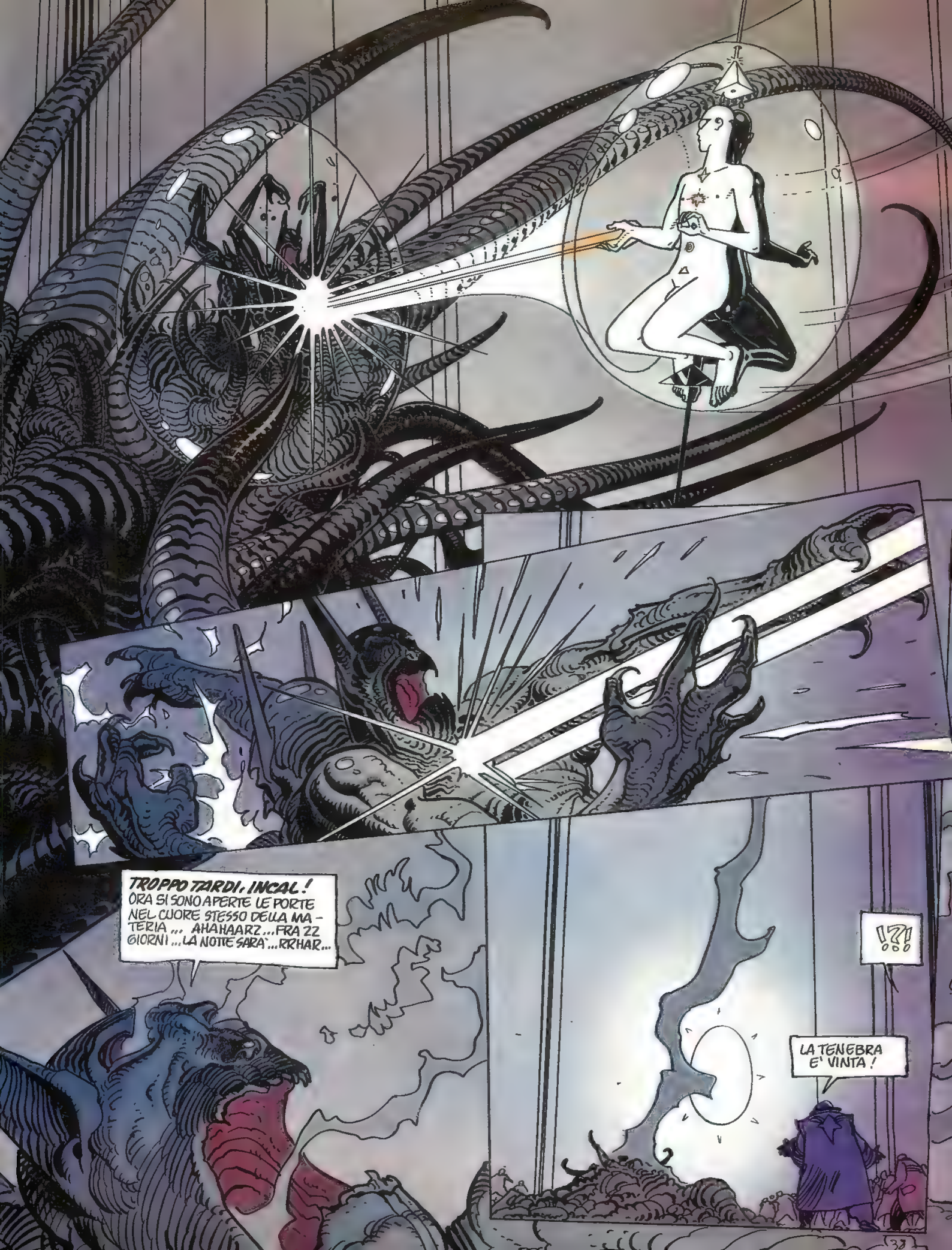
NON SARA'  
MAI  
FINITA!

**SOLUNA!**  
**STA'**  
**ATTENTO!!**

NON TEMERE  
PER LUI! E' LA  
SUA MANIERA  
ANDROGINA DI  
COMBATTERE  
LA TENEBRA!

MOE BING





**TROPPO TARDI, INCAL!**  
ORA SI SONO APERTE LE PORTE  
NEL CUORE STESSO DELLA MA-  
TERIA ... AHAAARZ...FRA 22  
GIORNI ... LA NOTTE SARA' ... RRHAR...

!?!  
ooo

LA TENEBRA  
E' VINTA!





L'IMPERORATRIZ  
E' STATA  
ANNIENTATA !!

HO VISTO TUTTO!  
ERA L'ANDROGINO  
PERFETTO!

QUEL BAMBINO  
HA VINTO LA  
TENEBRA!

URRA'!



E' LUI CHE DEVI ESSERE IL NOSTRO  
NUOVO IMPERORATRIZ !

E' VERO!

D'ACCORDO!

URRA'!

SI'!

VIVA IL NUOVO  
PADRONE DELLA  
GALASSIA!



E' LA GRANDE RICONCILIAZIONE !

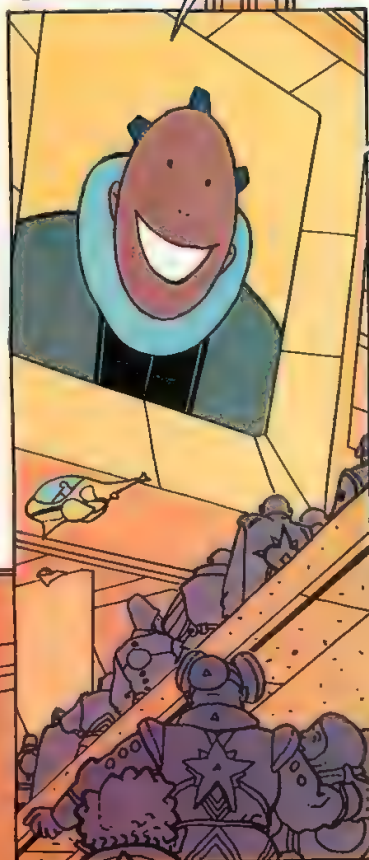
UN VERO MIRACOLO !

L'AUTORITA'  
GALATTICA SARA'  
D'ORA IN POI  
CHIAMATA  
"PATMAH" !

BRAVO!

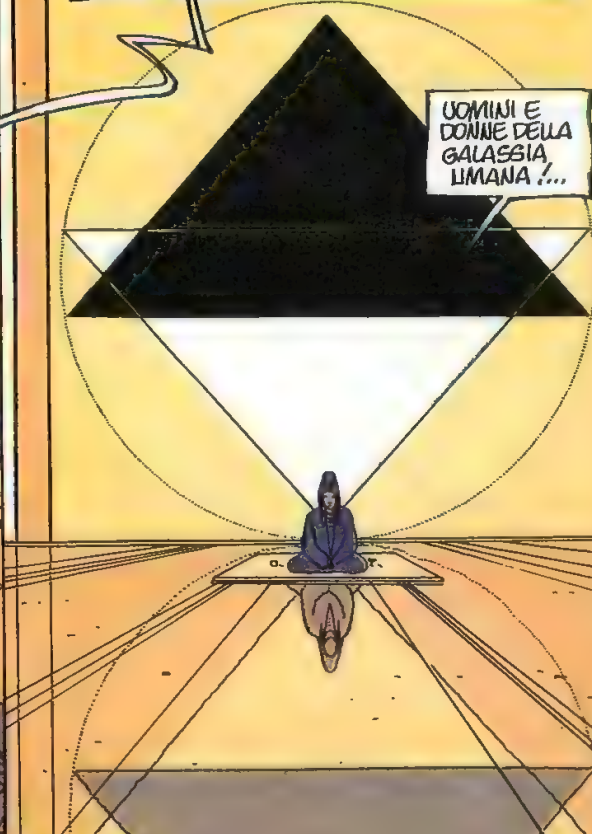
URRA'!

QUI EUPHEO BUSADAM, POR-  
TAVOCE UFFICIALE DEL PIANETA  
D'ORO ! IN QUESTO GIORNO STORI-  
CO CHE VEDE IL TRIONFO  
DEL PATMAH SOWNA ...

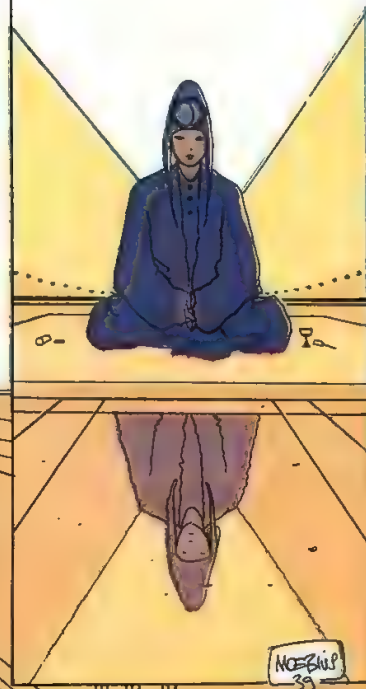


...LA GALASSIA INTERA SI CONGRATULA PER L'UNI-  
TA' E LA STABILITA' RITROVATE ... CARI TELE-ADD  
DELLA NOSTRA CARA GALASSIA, ECCO LA PRIMA DI-  
CHIARAZIONE PUBBLICA DI COLUI CHE HA VINTO IL  
MALE CHE MINACCIAVA TUTTI NOI !...

UOMINI E  
DONNE DELLA  
GALASSIA  
UMANA !...



...QUESTO MALE HA UN  
NOME : **LA TENEBRA!**  
ED E' BEN LUNGI DALL'ES-  
SERE STATA VINTA !





NOI VIVIAMO IL MOMENTO PIU' CRITICO DI TUTTA LA STORIA UMANA. SIAMO DI FRONTE ALLO STERMINIO TOTALE, ALLA CANCELLAZIONE ASSOLUTA DI OGNI FORMA DI VITA... ATTRAVERSO LA BOCCA DEL PATMAH, L'INCAL DICE: TUTTI I PIANETI DOVRANNO UNIRSI! TUTTI GLI ESSERI UMANI DOVRANNO FARE FRONTE COMUNE DAVANTI ALLA MINACCIA!

SE UNO SOLO MANCHERA', SARA' LO SCACCO E LA MORTE PER TUTTI NOI!

FRA 22 GIORNI, L'OSCURITA' AVRA' COMPLETAMENTE INVASO QUEST'UNIVERSO... GIA' ORA L'INDICE GENERALE DI LUMINOSITA' E' SCESO DI 0.18 SYNTAX...

MA E' TER-  
RIBILE!  
CHE  
FARE?

QUESTO PAT-  
MAH E' UN UC-  
CELLO DI  
MALAGURIO!

MAMMA  
MIA, SIAMO  
FREGATI!

ORA VI STATE SEN-  
Z'ALTRO PONENDO LA  
SEGUENTE DOMANDA:  
COSA POSSIAMO FARE  
DI FRONTE A UN TALE  
NEMICO?!

ECCO CIO' CHE AT-  
TRAVERSO DI ME  
VI DICE L'INCAL!  
ENTRO 22 GIOR-  
NI, TUTTI GLI ES-  
SERI UMANI  
DOVRANNO EN-  
TRARE IN UNO STA-  
TO SOPORIFERO...

...CHIAMATO "SONNO TETA"...

COSA?!

METABARONE, IO  
NON CAPISCO!

E' PAZ-  
ZO!

ORA  
VEDREMO...

NON POTRA' FUNZIONARE... SAUO  
CHE COI GIOVANI "NAEKO", CHE  
RAPPRESENTANO OLTRE IL 70% DELLA  
POPOLAZIONE E IL CUI SPIRITO  
SEMPLICE SI NUTRE SOLO DI "MU-  
SKROK", DI "SOMAK" E DI "3D"...  
MI SPIACE, MA TANTO IL  
PATMAH CHE IL MENTREIT NON  
AVRANNO LA POSSIBILITA' DI  
METTERE IN ATTO QUESTO DISO-  
RISTIVO DEL "SONNO TETA".

CARI TELE-ADD!  
AVETE SENTITO L'AU-  
CIZIONE DEL PATMAH  
SOWUNA... QUI EUPHEO  
BUSADAM DAL PIANETA  
D'ORO, LA NUOVA CAPITA-  
LE PATMAHNICA...

I SOCIALIK SONO UNA VOLTA TANTO D'ACCORDO COL MAGANAT... SE SI TRATTASSE ALMENO DI AFFRONTARE CON UN'IMMENSE ARMATA UN NEMICO TANGIBILE... MA QUESTA STORIA DEL "SONNO TETA"... HMMM... CON NOSTRO GRANDE DISPIACERE DOBBIAMO RINUNCIARE!

IL RAT-MO  
CHIEDE LA  
PAROLA!

CHE  
PARLI!

IL GRAN  
MAGANAT  
HA RA-  
GIONE!

AMICI!

IO CAPISCO I PROBLEMI, MA ORMAI NON E' PIU' TEMPO DI CRITICHE STERILI, BENSÌ D'AZIONE CONCRETA! CIO' CHE CI OCCORRE PER RIUSCIRE, E CHE L'INCAL CHIEDE, E' INNANZITUTTO IL SUCCESSO SU ALMENO UN PIANETA! CHE UN SOLO PIANETA DIA L'ESEMPIO DELL'UNIONE NEL "SONNO TETA". E TUTTO IL SI-  
STEMA GALATTICO LO SEGUIRA!... POI C'E' DA AVERE UNA RETE IPER-POTENTE DI TELEDIFFUSIONE  
SIMULTANEA A SCALA GALATTICA... E INFINE, CI SERVE UNA STAR DEI "MEDIA" DI PRIMO PIANO, CAPACE DI  
FAR PENETRARE IL MESSAGGIO FINO ALLE ESTREME PROPAGGINI DELLE MASSE "NAEKOS"!

EHI, RAT-MO! STAI GIA'  
SOGNANDO, TU?!

IMPOSSIBILE!

E' PURO  
DELIRO!

LASCIATELO  
PARLARE!

MAGEBUI  
40-





RAI-MO ... TU SAI BENE CHE SOLO PER TROVARE UN PIANETA DISPOSTO A UNO SFORZO DEL GENERE CI VORREBBERO PIU' DI 22 GIORNI ...

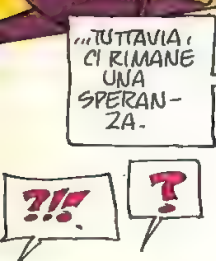


... IL SISTEMA DI TELECOM SIMULTANEO GALATTICO E' BLOCCATO GIA' DA UN CERTO TEMPO PER UNA CAUSA SCONOSCIUTA / E NIENTE CI LASCIA SPERARE CHE POSSA ESSERE RIPRISTINATO IN TEMPO!

E QUANTO ALLA "MEDIA" STAR... SAPETE BENE TUTTI CHE SONO TENUTE PER CONTRATTO ALL'USO DEL "SOMAK"! ALLORA, DIMENTICATEVENE!



AVETE RAGIONE TUTTI ...



...TUTTAVIA, CI RIMANE UNA SPERANZA.



RIPULITEVI IL CUORE, RANVIVATE L'IMMAGINE DEL DIO CREATORE CHE STA DENTRO DI VOI E **PREGATE!** HO LA PROVA CHE I MIRACOLI ESISTONO.\*

EEEEH?!

**COSA?!**

PREGARE?!

PREGARE? CHE COSA VUOL DIRE PREGARE?

UN ALTRO DELIRIO DEL RAI-MO!

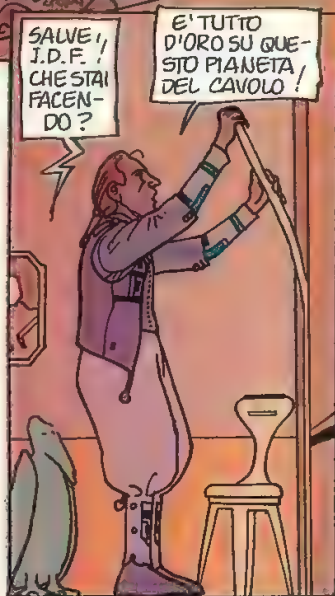
FFF!

IO CI PROVO!

PERCHE' NO? COSA SI RISCHIA?



\*VEDI: "CIO' CHE E' IN ALTO".



SALVE, I.D.F., CHE STAI FACENDO?

E' TUTTO D'ORO SU QUESTO PIANETA DEL CAVOLO!



VAI...VAI DA QUALCHE PARTE?

E ME LO CHIEDI? NE HO ABBASTANZA DI FESSERIE! ME LA BATTO!

MA...JOHN... E...E...

E QUEL CHE HA DETTO IL PATMAH!



HA DETTO CHE CI RIMANEVANO 22 GIORNI, NO? BE', PER ME SARANNO 22 GIORNI SU UN PIANETA-PARADISO CON UN'OMEO-PUTTANA PER BRACCIO!

A MENO CHE, BENIATESO, ANIMAH NON MI SEGUA...

MA...



SILLO SO, IL SCNNIO TETA! NON TI PREOCCUPARE! AL MOMENTO GIUSTO, MI PRENDERO' UNA BOTTIGLIA DI FALSO-BOURBON E UNA COMPRESSA DI SOMAK!

...NON C'E' NIENTE DI MEGLIO PER I SUPERUOMINI!

MA...



TO? LA TESTA DEL PREZ!

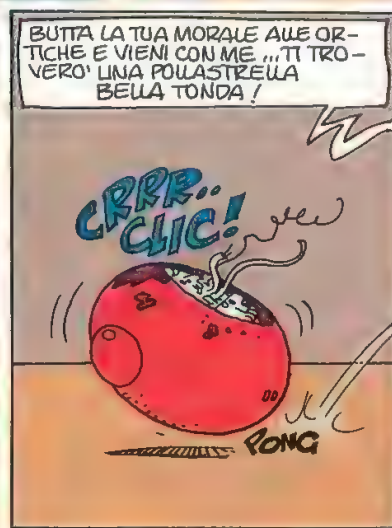
UN VECCHIO RICORDO!\*

SBAGLI, I.D.F.!

SPACENTE, VECCHIO MIO... OCCUPI TROPPO POSTO NEL MIEI BAGAGLI! MI OCCORRE MOLTO ORO!

I PARADISI COSTANO UN OCCHIO DELLA TESTA, AMICO MIO!

SBAGLI A PREFERIRE L'ILLUSIONE ALLA REALTA'!



BUTTA LA TUA MORALE ALE ORTICHE E VIENI CON ME... TI TROVERO' UNA POUASTRELLA BELLA TONDA!

CRRE...CLIC!

PONG



BENE, ANDIAMO, LA NAVETTA DECOLA FRA UN QUARTO D'ORA...

E IO...

?

AAAAAH! FINALMENTE!

NEBBIUS (41)

\*VEDI: "CIO' CHE E' IN BASSO".





PROPRIO IL COLPETTO CHE CI VOLEVA PERCHÉ MI SI SISTEMASSERO I CIRCUITI! GRAZIE, DIFUOL, VECCHIO BRICCONONE... PRESTO, ORA, MI DEVI PORTARE DAL PATMAH, HO INFORMAZIONI IMPORTANTI PER LA SUA CAMPAGNA...

SPIACENTE, HO PRETTA! DEL RESTO, BASTA CHE GLI TELEFONI DIRETTAMENTE, AL PATMAH!

IMPOSSIBILE, LA MIA TRASMETTENTE È DISINNESCATA... DEVI PORTARMICI TU, E SUBITO! ALTRIMENTI MI DARO' DA FARE PER DIFFONDERE IN TUTTA LA GALASSIA L'IMMAGINE DI JOHN DIFUOL CHE RUBA L'ORO DEL PALAZZO!

E DI QUEL CHE PENSERÀ ANIMAH, TE NE SEBATTI??

OH, PREZ! QUESTO RICATTO NON È DA TE!



ME NE SBATTO! DIFFONDLA PURE!



PIÙ TARDI...

E DICI CHE POTRESTI RISTABILIRE IL CIRCUITO DI TELECOM SIMULTANEO ATTRAVERSO LA GALASSIA??

MA CERTO! E PER UNA RAGIONE MOLTO SEMPLICE: ERO IO A BLOCCARLO! HO SEGUITO ANCHE L'EVOLVERSI DEGLI AVVENIMENTI FIN DALL'INIZIO... MA ORA LA SITUAZIONE RICHIEDE IL MIO INTERVENTO!

È QUASI L'INIZIO DEL MIRACOLO! UNO DEI NOSTRI TRE PROBLEMI È RISOLTO!

NON È TUTTO. COLLEGATEMI A INTERMINALE 3-D, HO UN MESSAGGIO DEI VECCHI AMMINISTRATORI PER IL PATMAH!



NON CI CAPISCO NIENTE! NELLA SUA FORMA NECRO, IL PREZ ERA UN NODO DI ODIO, INTESTARDITO A FARCI LA PELLE... MENTRE ORA...

BE'... HA SEMPRE OBBEDITO AL POTERE CENTRALE... E ORA IL POTERE CENTRALE, SIAMO NOI!

POTETE VENIRE! IL COLLEGAMENTO È PRONTO!

E POI, J.D.F., I TEMPI CAMBIANO!

GIÀ! SOLO CHE SIAMO SEMPRE NELLA MERDA FINO AL COLLO!

QUI TERRA! SALVE, TELE-ADD!

MA IO LO CONOSCO, QUEL MUSO! È DIAVALO! QUEL FETENTE CHE GIUSTIFICAVA LE GUERRE CIVILI SULLA TERRA! UN VENDUTO LINA PUTTANA IN 3-D!

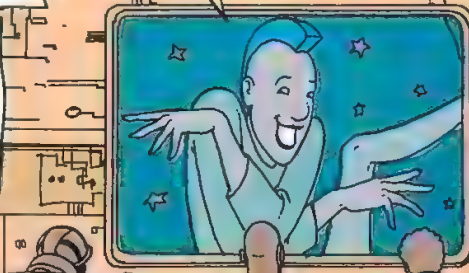
OH, SCUSATE, DIMENTICAVO! MI RIVOLGO AL PATMAH! QUI È IL PIANETA TERRA, PARLO A NOME DEI DUE MILIARDI DI SOPRAVVISUTTI DELLA GRANDE GUERRA CIVILE! ABBIAMO RICEVUTO IL TUO APPELLO, PATMAH!

LA TECNICA È SEMPLICE, E CON L'AUTO DEI NOSTRI BRAVI MAESTRI, GLI ARATH, SI IMPARA IN UN BATTIBALENO!

IL PROGRAMMA DEL SANTO PATMAH DEVI ESSERE DIFFUSO OVUNQUE NELLA GALASSIA...

...CON FEDE ED ENTHUSIASMO, E CON TUTTA LA DAMNATA ENERGIA TEATRALE CHE OCCORRE A UN'IMPRESA DEL GENERE...

LA POPOLAZIONE, COMPOSTA PER IL 90% DA BAMBINI... E CHE BAMBINI... S'È MOBILITATA COME UN SOLO UOMO... IN CARO A TRE GIORNI, QUI TUTTI ERANO CAPACI DI PIOMBARE NEL SONNO TEZZA IN MENO DI QUINDICI MINUTI...



"SOGNARE È SOPRAVVIVERE"... QUESTO SÌ, CHE È UNO SLOGAN!

GLI RIEMPIREMO GLI OCCHI! LI SVEGLIEREMO! E GLI FAREMO CAPIRE CHE LA SOPRAVVIVENZA PASSA ATTRAVERSO IL SOGNO! CHE **SOGNARE È SOPRAVVIVERE!**

YAHOOO! QUEL RAGAZZO È GENIALE! L'ABBIAMO TROVATA, LA NOSTRA "MEDIA"-STAR IN 3-D!

INCREDIBILE! CE L'HANNO FATTA!

ECCOLO, IL MIRACOLO!

BISOGNERÀ CONDURRE UN'INCHIESTA!

EEH! QUANTE ENERGIE HA QUEL RAGAZZO!

INUTILE! QUEL UOMO DICE LA VERITÀ!

PPFF! AVVILENTE! QUESTA VOLTA MOLLO TUTTO E ME LA BATTO SUL SERIO!





CI SIAMO! SEGUENDO LE ISTRUZIONI DEGLI ARATH ABBIAMO REALIZZATO QUESTA BATTERIA TETA CHE ACCELERA IL PROCESSO DEL 90%!

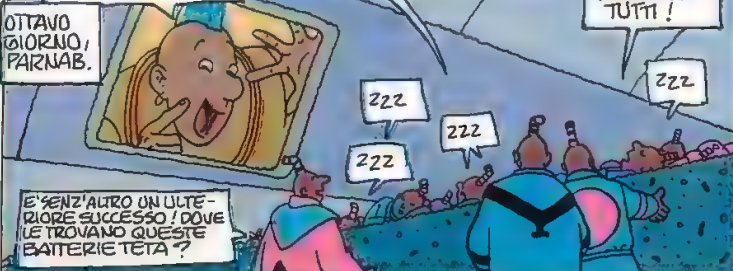
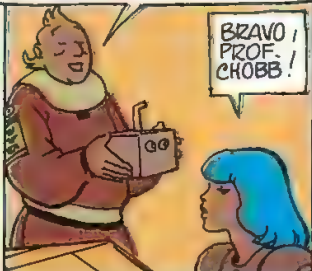
**SOGNARE E' SOPRAV-VIVERE!**

E' DEMENZIALE! PIU' ASCOLTO QUELL' INSULSO PROGRAMMA E PIU' NE SONO AFFASCINATO!

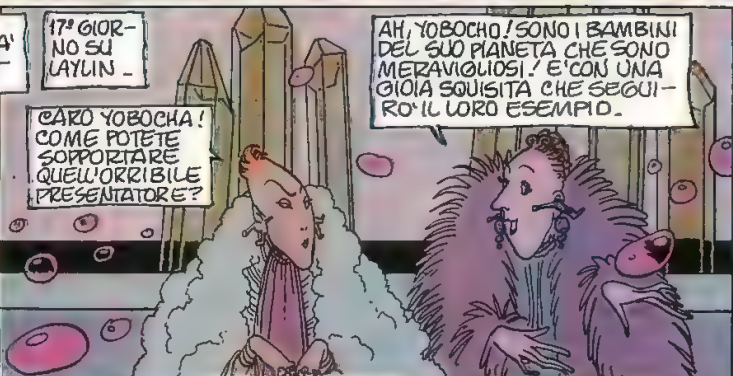
GUARDA! ORMAI DORMONO TUTTI!

SANTO CIELO! NON C'E' PIU' NESSUNA NAVETTA LIBERA! EHI, TAN' COSA SUCCEDERÀ CON LE NAVICELLE?

REQUISITE PER IL TRASPORTO DELLE BATTERIE TETA! FORSE LA PROSSIMA SETTIMANA... PERCHÉ? DOVE DEVI ANDARE?



CI AVVICINIAMO ALL'INDICE DI ASCOLTO MASSIMO, MA L'OSCURITA' COMINCIA A OSTACOLARE LE OPERAZIONI! SI PUO' ORMAI TOCCARE!



100% D'ASCOLTO! CE' L'ABBIAMO FATTA! E' TUTTO PRONTO PER L'ORA "H", FRA QUARANTOI' ORE!



CI SIAMO! FINALMENTE E' ANNUNCIATA UNA NAVETTA AUTOMATICA! COMINCIAMO AD AVERNE ABBASTANZA! SOGNI D'ORO, DEEPO! IO ME LA BATTO! IN PARADISO!







MA PATMAH ... E' IMPOSSIBILE! I SONDAGGI SONO CATEGORICI! GLI INDICI D'ASCOLTO E DI RIUSCITA SONO GIUNTI AL 100%! CE L'ABBIAMO FATTA! E' UN SUCCESSO TOTALE!

ABBIAMO VINTO! VINTO!

MA ANCHE L'INCAL E' CATEGORICO ... SIAMO SU L'ORLO DELLO SCACCO!



78 MILIARDI DI ESSERI UMANI RIFIUTANO ANCORA IL SOGNO TETA!

78 MILIARDI!

NON POTREBBE SBAGLIARSI, L'INCAL?



L'INCAL NON PUO' SBAGLIARE PER QUANTO RIGUARDA GLI UOMINI! E QUESTI NON SONO QUI, MA NELLA GALASSIA BERG!

LA GALASSIA BERG?!

TUTTO SI SPIEGA!

MA... LA GALASSIA BERG E' POPOLATA DA PAPPAGALLI!



C'E' STATA UNA MUTAZIONE ALLA FINE DELLA 24 MILLESIMA FECONDAZIONE DELLA REGINA. LA PROFEZIA DELL'ETA' D'ORO SE' ANVERATA!

MANDIAMO L'IMMEDIATAMENTE DIAVALLO E LA SUA TETA'S BAND!



IMPOSSIBILE... SARA' ANCHE UNA SUPERSTAR, MA NON RIUSCIRA' MAI A CONVERTIRE 78 MILIARDI DI RIBELLI!

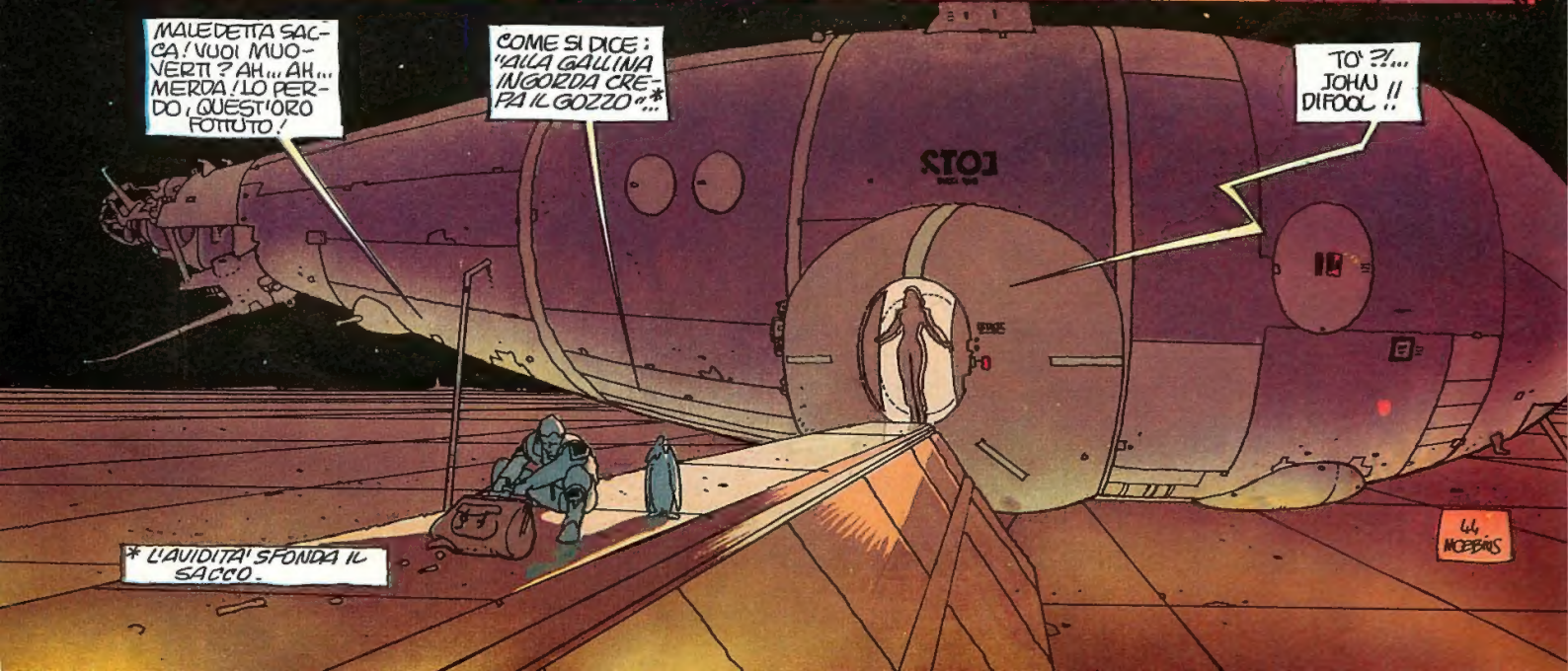
L'INCAL DICE: SONO TUTTI IN UNO, E UNO SOLO BASTERA' A CONVERTIRLI!



CREDO DI INDOVINARE CHI...

ANCH'IO ... AHI, AHI ...

?!



MALEDETTA SACCAGNA! VUOI MUOVERTI? AH... AH... MERDA! LO PERDO, QUEST'ORO FOTTUTO!

COME SI DICE: "ALLA GALLINA INGORDA CREPA IL GOZZO" ...

TO' ?!... JOHN DIFOOL !!

\* L'AVIDITA' SFONDA IL SACCO.





PARTI?

TO: ANIMAH! AHAH! EHM...  
NO... NON PROPRIO... SIE-  
MAVO QUALCHE PEZZO DELLA  
CITTA'... DISTRUITA DAI VANDALI!  
E TU?... COME STAI?...



BENE... MAGA-  
RI UN PO' AF-  
FATICATA,  
SAI...

BE', SÌ, IO LO STESSO... GUARDA!  
ARRIVA LA NAVICELLA... PERCHÉ  
NON CE NE ANDIAMO SUBITO SU  
UN PIANETA PARADISO?

COSÌ...  
UN COLPO  
DI TESTA.



NOI  
DUE!  
SOLI!

E' MOLTO ALETTANTE!  
D'ACCORDO, ACCET-  
TO! MA PRIMA  
CI SAREBBE  
UN LAVORET-  
TO... SAREB-  
BE FINITO  
ENTRO 48  
ORE!



NO!

AH, NO! QUESTO  
NO! BASTA COI  
LAVORETTI! NON  
INSISTERE!

NON SE NE  
PARLA NEM-  
MENO!

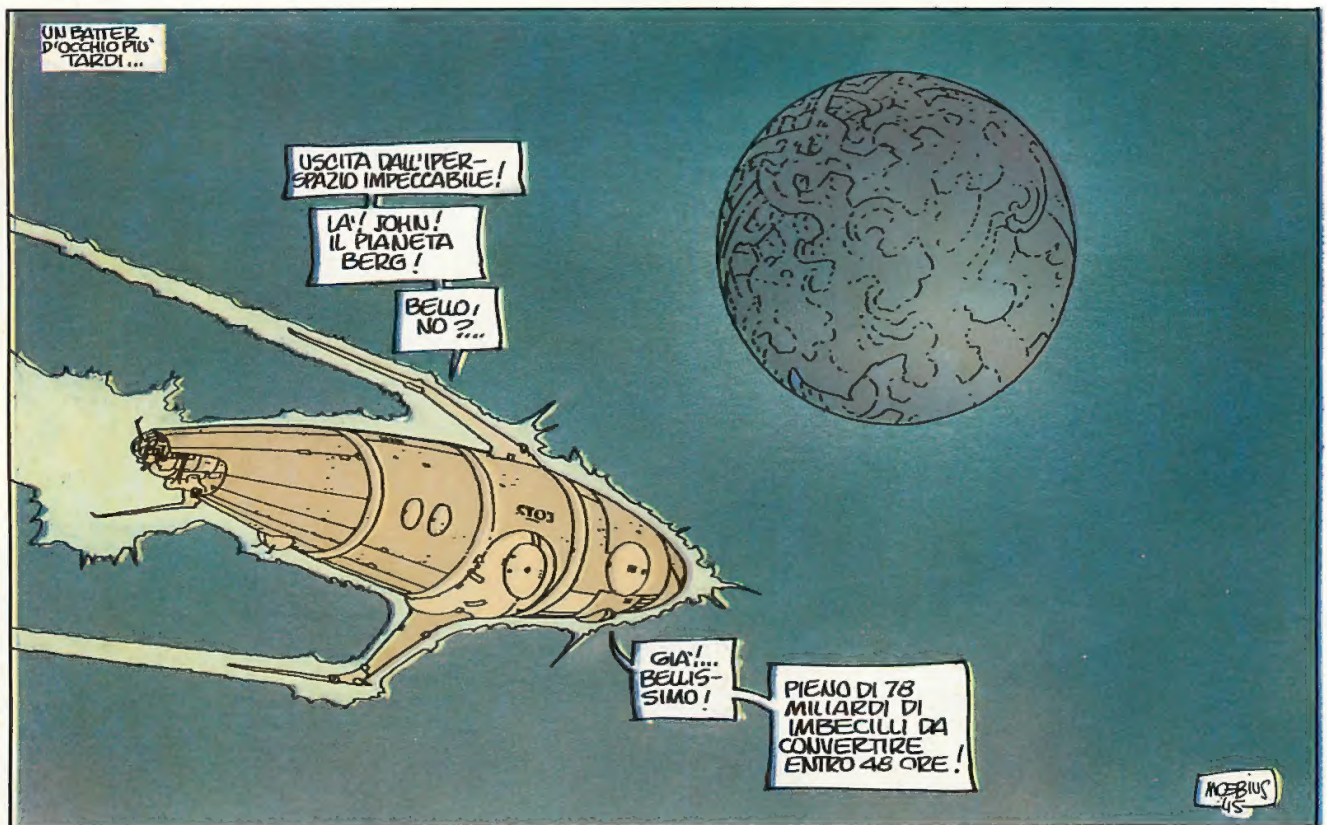
NON POSSO!

NON  
VOGLIO!

E POI, FAMMI  
PASSARE!  
DEVO SALIRE  
SULLA  
NAVICELLA!

NON E' UNA NAVICELLA,  
JOHN!... E' UNA VEDETTA  
IPER-SPAZIALE! CAPACE  
DI TRASFERIRE DUE PER-  
SONE IN UN'ALTRA GALAS-  
SIA IN UN BATTER D'OC-  
CHIO!

HUM... PENSO  
SIA PREFERIBILE  
CHE L'ACCOM-  
PAGNI, QUESTA  
VOLTA!



UN BATTER  
D'OCCHIO PIU'  
TARDI...

USCITA DALL'IPER-  
SPAZIO IMPECCABILE!

LA! JOHN!  
IL PIANETA  
BERG!

BEUO!  
NO?...

GIÀ!...  
BELLIS-  
SIMO!

PIENO DI 78  
MILIARDI DI  
IMBECILLI DA  
CONVERTIRE  
ENTRO 48 ORE!

MOEBIUS  
45

FINE

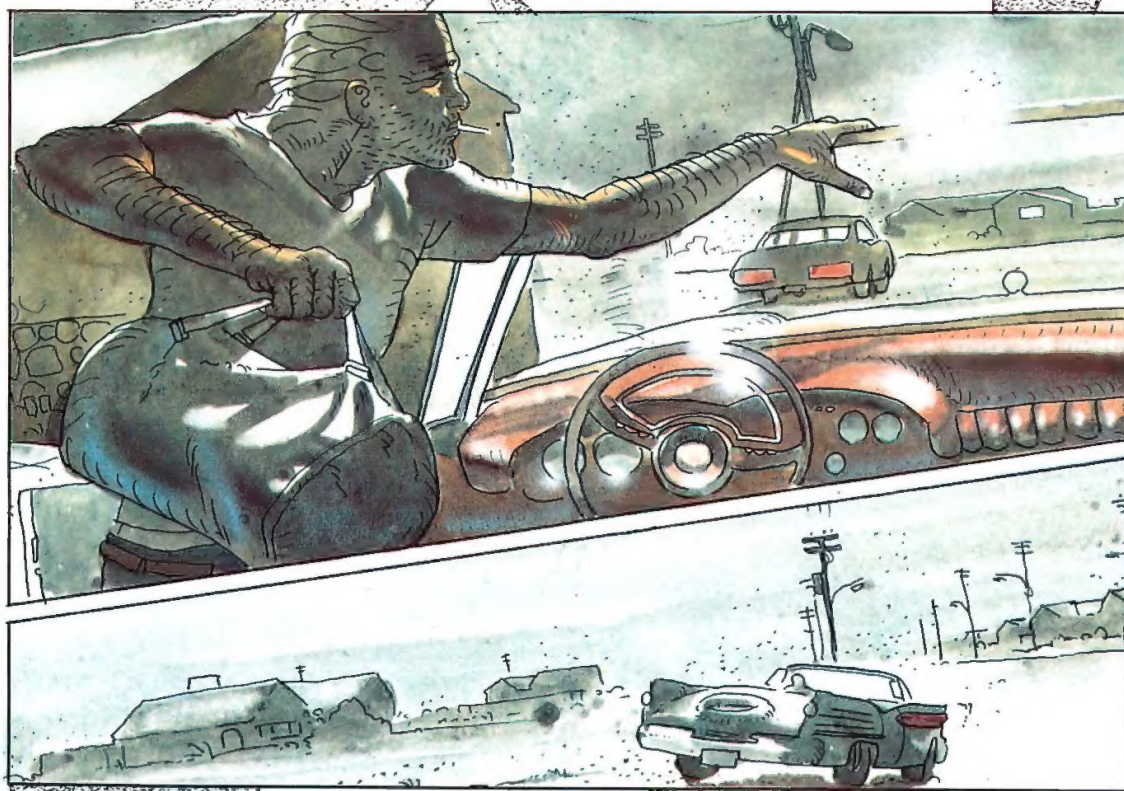


# COMIC ART

## LA PRIMA RIVISTA LIBRO

**NEL NUMERO DI NOVEMBRE TROVERETE:  
MAGNUS, HERNANDEZ, MANARA, MATTIOLI  
EISNER, BACILIERI, ETC.**

**Più articoli, recensioni, servizi e rubriche  
E INOLTRE**



**- IL TEOREMA DI BELL - di SCHULTEISS**

**IN TUTTE LE EDICOLE**

**128 PAGINE - L. 5.000**



The background of the cover is a rich, painterly illustration. On the left, a tall, dark stone lighthouse with a glowing orange light at the top stands on a rocky outcrop. Below it, a sprawling city with numerous domes and minarets is built into the cliffside. The domes are dark blue or black, with some having small orange lights. The city's architecture is reminiscent of a blend of Islamic and fantasy styles. In the foreground, a large, circular stone platform or bridge with arches extends from the city towards the right. A small, dark, winged creature, possibly a dragon or a demon, is perched on the edge of this platform. In the distance, a large, flat-topped mountain or island rises from the sea, also featuring a lighthouse. The sky is a mix of blue and orange, suggesting a sunset or sunrise. The overall tone is dramatic and epic.

# IL MERCENARIO

## LA PROVA

**ARRIVA IN TUTTE LE EDICOLE IL SECONDO  
VOLUME DE IL MERCENARIO  
DI SEGRELLES**

**N. 31 DELLA SERIE GRANDI EROI  
48 PAGINE A COLORI**

**VERSIONE BROSSURATA (EDICOLE) LIRE 7.000  
VERSIONE CARTONATA LIRE 12.000**